



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Unione dei Comuni «Castelli Morenici» - Ponti sul Mincio (MN)

Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Medole n. 2 del 9 marzo 2015, Ponti sul Mincio n. 2 del 28 febbraio 2015 e modificato con d.c.c. di: Medole n. 11 del 6 maggio 2015, Ponti sul Mincio n. 17 del 22 aprile 2015. 8

Unione dei Comuni Sud Est Milano «Parco dell'Addetta» - Vizzolo Predabissi (MI)

Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Vizzolo Predabissi n. 50 del 9 dicembre 2014, Dresano n. 38 del 25 novembre 2014, Colturano n. 46 del 27 novembre 2014. Modificato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni «Parco dell'Addetta» n. 22 del 24 settembre 2015 14

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 25 settembre 2015 - n. 146

Presidenza - GECA 18/2015 - Servizio di supporto per la chiusura della programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013 22

Comunicato regionale 29 settembre 2015 - n. 147

Presidenza - GECA 29/2015 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di realizzazione di prodotti multimediali audio-video «service televisivo» 24

Provincia di Monza e della Brianza

Avviso di appalto aggiudicato - Atti prov.li n. 33717/2015/ 6.11/2015/752 del 23 settembre 2015 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti telefonici negli istituti scolastici superiori e nelle sedi provinciali tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia (CIG Z9914D9EBB) 25

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Esito gara servizi integrativi scolastici e centri ricreativi estivi 25

Comune di Valbondione (BG)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di autorimesse interrato a servizio del centro storico di Lizzola 25

Comune di Vimodrone (MI)

Bando di gara per affidamento del servizio di sgombero neve e disgelo stradale (CIG 640874687F) 25

Fondazione Santa Chiara - Lodi

Gara d'appalto per la fornitura di prodotti per l'incontinenza. 26

Amga Legnano s.p.a. - Legnano (MI)

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di medicina del lavoro delle società del gruppo AMGA Legnano s.p.a. ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. 26

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Errata corrige - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di n. 1 posto di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di chirurgia toracica, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche per la s.c. chirurgia toracica, pubblicato nel Bollettino n. 40 Serie Avvisi e concorsi del 30 settembre 2015 27

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2015 - n. X/4036

Attuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore sociosanitario 35

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2015 - n. X/4037

Attuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche - anno 2015 39

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2015 - n. X/4038

Attuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche - anno 2015 45

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2015 - n. X/4039

Attuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private - anno 2015 49

Decreto segretario generale Giunta regionale 29 settembre 2015 - n. 7845

Presidenza - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 125 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde s.p.a. 54

Decreto segretario generale Giunta regionale 29 settembre 2015 - n. 7846

Presidenza - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 126 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Lombardia Informatica s.p.a. 55

Decreto dirigente unità organizzativa 29 settembre 2015 - n. 7876

Direzione generale Commercio, turismo e terziario - Nomina della Commissione interna e della giuria del concorso «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia» 56

Provincia di Monza e della Brianza

Avviso in attuazione al piano provinciale disabili 2014 - 2016 57

Azienda Speciale Comune di Melzo (ASCM)

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarico triennale di direttore generale di ASCM (Azienda Speciale Comune di Melzo) 58

Azienda Sanitaria Locale di Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per l'area economico-contabile 59

Azienda Sanitaria Locale di Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore della struttura complessa s.c. igiene degli alimenti e nutrizione dell'ASL di Milano 68

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica - area della medicina diagnostica e dei servizi 78

Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Milano

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa u.o.c. ortopedia traumatologia III 85

Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Milano

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa u.o.c. ortopedia traumatologia per la chirurgia della mano 92

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano (MI)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche, disciplina di nefrologia, operativamente da assegnare, quale direttore, alla s.c. di nefrologia del p.o. di Vizzolo Predabissi 99

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia 118

Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore tecnico - cat D - da assegnare all'ufficio flussi 123

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: radioterapia 125

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente ingegnere da assegnare all'u.o.c. tecnico patrimoniale. 132

Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate - Gallarate (VA)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei seguenti pubblici concorsi per titoli ed esami: n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D); n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere (cat. D) per il servizio di ingegneria clinica; n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'u.o. amministrazione del personale e sviluppo risorse umane 144

Azienda ospedaliera Spedali Civili - Brescia

Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o. chirurgia toracica (area chirurgica e delle specialità mediche chirurgiche - disciplina chirurgia toracica) 147

Azienda ospedaliera Spedali Civili - Brescia

Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o. pronto soccorso pediatrico (area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria) 150

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Valsasino - San Colombano al Lambro (MI)

Avvio della procedura per la surroga di un membro del Consiglio di Indirizzo 153

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurologia 154

D) ESPROPRI**Province****Provincia di Mantova**

Atto dirigenziale n. PD/1999 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione del metanodotto denominato «Nuova derivazione per Castiglione delle Stiviere» DN 250 (10") - DP 75 bar e brevi linee ad esso accorpate». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata 163

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2000 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento ASM Brescia Termoelettrico» DN 400 (16") - DP 75 bar». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata 163

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2001 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Barilla DN 150 (6") in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata 164

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2002 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata 165

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2003 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento 166

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2004 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di deposito dell'indennità di asservimento 167

Città Metropolitana di Milano

Decreto r.g. 7861/2015. Lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in comune di Vaprio d'Adda. Decreto di espropriazione bonario n.p. 1. Proprietà Motta Maria Luisa. Atto repertoriato al n. 48/2015. 168

Città Metropolitana di Milano

Decreto r.g. 7863/2015 del 16 settembre 2015. Lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in comune di Vaprio d'Adda. Decreto di espropriazione bonario n.p. 2. Proprietà Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano. Atto repertoriato al n. 49/2015 169

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo r.g. 8201/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di sistemazione dell'incrocio della Strada Provinciale n. 13 «Monza - Melzo» con la viabilità comunale di Caponago. Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6151/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 4.141,86 a favore di Perego Alvaro e Perego Bruno Matteo 170

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo r.g. 8203/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 178 «Roncello - Cornate d'Adda - Confine» tratto da Roncello a Busnago. Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6153/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 9.027,47 a favore di Maggioni Domenico e Silvana 171

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo r.g. 8211/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 219 «Casalmaiocco - Vizzolo Predabissi - via Emilia» tratto da Casalmaiocco alla provinciale «Sordio - Bettola di Peschiera». Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6152/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 1.125,36 a favore di Gilardi Giuseppe e Zacchetti Gabriella 172

Comuni**Comune di Luzzane (BS)**

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione delle opere di allargamento del tratto di via Faidana nei pressi del civico 28/A - Estratto di decreto di esproprio 173

Comune di Valle Lomellina (PV)

Ordinanza n. 5/2015 - Interventi di bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), via Stazione - 3^a fase - 2° lotto - sub lotto B e 3° lotto - Occupazione temporanea aree non soggette a procedimento espropriativo 173

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 661 del 29 settembre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Como (CO) - Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P. 56-58-64 174

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 666 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A. Immobili siti nel territorio del comune di Solbiate Olona - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 28, 32, 75, 76, 84, 86, 90-110, 118 175

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 667 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A. Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago - Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 68 178

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 668 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese. Immobili siti nel territorio del comune di Gazzada Schianno (VA). Ditta dell'Asse Principale N.P. 33 179

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 669 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese. Immobili siti nel territorio del comune di Lozza (Provincia di Varese). Ditte dell'Asse Principale N.P. 8-37-103 180

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 670 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del comune di Veduggio Olona - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 3-6 182

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 671 del 22 settembre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA). - Risoluzione Interferenza Snam - N.P. 126 - 134 183

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 672 del 23 settembre 2015 (art. 26, comma 10, e art. 27 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della tangenziale di Como - 1° lotto - Opera connessa TRCO03. Comune di Villa Guardia (CO) sez. Civello - Beni oggetto di procedura espropriativa: mappali 3352, 3354 e 3356, foglio 905 - N.P. 21 185

Consorzio Parco del Lura - Cadorago (CO)

Decreti nn. 3/2014 da 8/2015 a 26/2015 da 28/2015 a 36/2015. Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo 185

Consorzio Parco del Lura - Cadorago (CO)

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001). Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi 194

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 171 Raccolta n. 15 - Decreto di esproprio - Potenziamento della linea ferroviaria "Novara/Seregno". Comune di Castano Primo 196

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla Cooperativa di Bessimo coop. soc. a r.l. Onlus per derivare acque sotterranee ad uso potabile ed igienico da n. 1 pozzo in comune di Fara Olivana con Solara (BG) 199

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio al Comune di Ornica della concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico sulla rete acquedottistica comunale «Impianto Casera» - Pratica n. 143/12 199

Comune di Capriate San Gervasio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)199

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di ampliamento insediamento produttivo ditta Inox-Mecc in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP199

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di insediamento produttivo ditta Botali Giacomo via nuova s.p. n. 98 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP199

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di insediamento produttivo ditta Edilprogress di Vavassori Rosa via nuova S.P. n. 98 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP199

Comune di Grassobbio (BG)

Avvio del procedimento relativo alla variante al piano di governo del territorio (PGT) e alla VAS200

Comune di Villa di Serio (BG)

Decreto di non assoggettabilità alla procedura VAS - SUAP presentata dalla società «Zife di Signori Zaccaria & C. s.a.s.»200

Provincia di Brescia**Comune di Valvestino (BS)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)201

Provincia di Como**Comune di Alserio (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT)202

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla ditta Pasquali Giuseppina in comune di San Giovanni in Croce - R.r. n. 2/06203

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Corte de' Frati (CR), alla ditta Colombarotto società agricola di Zavarise Angelo & C. s.s. - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006203

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione per derivare acqua sotterranea ad uso industriale in comune di Soncino alla Zincofer s.r.l.203

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla SI.ME. s.r.l. per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Gabbioneta Binanuova203

Provincia di Mantova**Comune di Castel Goffredo (MN)**

Avviso di deposito atti relativi allo sportello unico per le attività produttive denominato «Primato 2» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)204

Comune di Castel Goffredo (MN)

Sportello unico per le attività produttive denominato «Primato 2» - Informazione circa la decisione di non assoggettabilità alla VAS204

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Cesano Boscone, presentata da cooperativa edilizia Don Milani III società cooperativa205

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di derivazione acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Carpiano, località Cascina Zunico, presentata da Taveggia Pietro e figli s.s. società agricola205

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore sito in comune di Cassano d'Adda, località Isola Borromeo presentata da Comune di Cassano d'Adda205

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione variante sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile pubblico sito/i in comune di Vaprio d'Adda presentata da Cap Holding s.p.a.205

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di San Donato Milanese, presentata da le Corti di Monticello soc. coop. 205

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ad uso pompe di calore, igienico - sanitario e innaffiamento aree a verde e sportive, per una portata media totale di mod. 0,0751 (l/s 7,51) e massima totale di mod. 0,22 (l/s 22,00) - alla società cooperativa Edilizia Solidarnosc Procaccini soc. coop. s.r.l. - ID pratica MI03264062015 in via Giulio Cesare Procaccini, 1/3 in comune di Milano 205

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano presentata da Vodafone Omnitel B.V. 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Rodella Pallets s.n.c. di Rodella Luciano e Magri Cristina. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di variante ad un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi in Bernate Ticino (MI) via San Giorgio n. 33/a. art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 206

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di di mod. 0,035 (l/s 3,5) e massima di mod. 0,14 (l/s 14,00) - ID Pratica MI03265682015 in via Cusani, 18 in comune di Milano. 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile pubblico sito/i in comune di Vignate presentata da Cap Holding s.p.a.. 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Settala presentata da Akno Business Parks s.p.a. 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Vernate, presentata da Scotuzzi Libero. 206

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Tecnologia e Ambiente s.r.l. con sede legale in Paderno Dugnano (MI) via G. Mazzini n. 101. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13, D15) e trattamento (R12, D13, D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Paderno Dugnano (MI) via G. Mazzini n. 101. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 207

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi, di cui n. 2 di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,21 (l/s 21,00) e massima di mod. 0,42 (l/s 42,00), con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo - ID pratica MI03263202015 in Viale Ambrogio de Predis, 7 in comune di Milano 207

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 0 ad uso sito/i in comune di Milano presentata da Investire Immobiliare SGR s.p.a ex Polaris Real Esta 207

Comune di Pregnana Milanese (MI)

Avviso di avvio della procedura di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e di deposito del rapporto preliminare ambientale relativo al programma integrato «Pregnana Nuova - proposta di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT), piano delle regole e piano dei servizi» 207

Provincia di Monza e della Brianza
Comune di Seregno (MB)

Avviso di approvazione correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del piano di governo del territorio (PGT) 209

Comune di Usmate Velate (MB)

Avviso approvazione variante piano regolatore cimiteriale comunale 209

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Approvazione dei piani di gestione delle ZPS IT2080701 «Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po», IT2080702 «Po di Monticelli Pavese e Chignolo Po», IT2080703 «Po di Pieve Porto Morone» 210

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Provvedimento di variante n. 18/2015 alla concessione n. 57/2010 da un pozzo in comune di Cava Manara. Moroni s.r.l. 210

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso antincendio e lavaggio mezzi in comune di Pavia - ASM Pavia s.p.a.. 210

Comune di Mortara (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015210
--	------

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2211
--	------

Comune di Civo (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 2014211
---	------

Comune di Torre di Santa Maria (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole211
---	------

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Macrosettore Ambiente - Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Lonate Pozzolo, via Santa Caterina, n. 117, proposto dalla società Voltolin Luigi s.r.l., con sede legale in Lonate Pozzolo, via Santa Caterina, n. 117 - Provvedimento della Provincia di Varese del 13 agosto 2015, n. 2002212
---	------

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Concessione alla Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a. per utilizzare a scopo idroelettrico le acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione di Cairate (VA) - Pratica n. 2760212
---	------

Comune di Cairate (VA)

Avviso di approvazione rettifica del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo212
---	------

Comune di Viggù (VA)

Variante piano di costruire del governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito atti (l.r. 11 marzo 2005 n. 12)212
---	------

A) STATUTI

Unione dei Comuni «Castelli Morenici» - Ponti sul Mincio (MN) Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Medole n. 2 del 9 marzo 2015, Ponti sul Mincio n. 2 del 28 febbraio 2015 e modificato con d.c.c. di: Medole n. 11 del 6 maggio 2015, Ponti sul Mincio n. 17 del 22 aprile 2015

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1 - Istituzione dell'Unione dei Comuni «Castelli Morenici» tra i Comuni di Medole e Ponti sul Mincio per la gestione associata di funzioni e servizi.
- Art. 2 - Finalità dell'Unione.
- Art. 3 - Principi e criteri generali dell'azione amministrativa.
- Art. 4 - Durata.
- Art. 5 - Recesso di un Comune e scioglimento dell'Unione.
- Art. 6 - Adesione di un nuovo Comune
- Art. 7 - Funzioni e modalità di attribuzione delle competenze dell'Unione

TITOLO II ORGANI DI GOVERNO

CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

- Art. 8 - Organi

CAPO II CONSIGLIO DELL'UNIONE

- Art. 9 - Composizione ed organizzazione interna
- Art. 10 - Competenze
- Art. 11 - Diritti e doveri dei membri
- Art. 12 - Decadenza e dimissioni dei membri
- Art. 13 - Convocazione del Consiglio
- Art. 14 - Validità delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio

CAPO III IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- Art. 15 - Elezione del Presidente
- Art. 16 - Composizione e elezione della Giunta
- Art. 17 - Il Presidente dell'Unione
- Art. 18 - Il Vicepresidente dell'Unione
- Art. 19 - La Giunta dell'Unione
- Art. 20 - Dimissioni e cessazione della carica del Presidente
- Art. 21 - Normativa applicabile

TITOLO III ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 22 - Principi generali
- Art. 23 - Segretario dell'Unione
- Art. 24 - Personale dell'Unione
- Art. 25 - Principi in materia di gestione del personale
- Art. 26 - Principi di collaborazione
- Art. 27 - Principi della partecipazione
- Art. 28 - Principi in materia di servizi pubblici locali

TITOLO IV FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 29 - Finanze dell'Unione
- Art. 30 - Bilancio e programmazione finanziaria
- Art. 31 - Ordinamento contabile e servizio finanziario
- Art. 32 - Revisione economica e finanziaria
- Art. 33 - Affidamento del servizio di Tesoreria

TITOLO V NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO I NORME TRANSITORIE

- Art. 34 - Segretario
- Art. 35 - Atti regolamentari

CAPO II NORME FINALI

- Art. 36 - Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili
- Art. 37 - Proposte di modifica dello Statuto
- Art. 38 - Norma transitoria
- Art. 39 - Norma finale

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Istituzione dell'Unione dei Comuni «Castelli Morenici» tra i Comuni di Medole e Ponti sul Mincio per la gestione associata di funzioni e servizi

1. In attuazione dell'art. 18 della l.r. n. 19/2008; della legge n. 56 del 7 aprile 2014, e nel rispetto dei principi del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali, di seguito brevemente indicato «Testo Unico», è costituita l'Unione dei Comuni di Medole e Ponti sul Mincio, in provincia di Mantova, denominata «Castelli Morenici», per brevità di seguito definita Unione.

2. La sede dell'Unione è situata a Ponti sul Mincio. I suoi organi ed uffici possono rispettivamente riunirsi ed essere ubicati anche in sede diversa, purché ricompresa nell'ambito del territorio che la delimita e purché la collocazione sia concordata preventivamente dai membri del Consiglio dell'Unione.

3. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.

4. L'Unione è dotata di una propria sezione presso ogni Comune. Nel sito web istituzionale dei Comuni associati sarà inserito il collegamento all'Albo on-line dell'Unione.

Art. 2 Finalità dell'Unione

1. L'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.

2. È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

3. L'Unione valorizza e promuove le positive specificità locali, tutelando le singole municipalità e la loro identità.

4. L'Unione ha lo scopo principe di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economiche, finanziarie, tecniche, umane e strumentali in capo all'Unione, al fine di diminuire il costo ovvero non aumentarne l'ammontare complessivo.

Art. 3

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

1. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al riduzione dei costi.

2. In particolare, l'Unione:

- a) assume il metodo e gli strumenti della programmazione, ricordando la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio;
- b) mantiene i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici secondo il principio della leale collaborazione;
- c) organizza l'apparato burocratico secondo criteri di capacità, esperienza, responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione;
- d) assume ed organizza i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- e) promuove la semplificazione dell'attività amministrativa;
- f) persegue il principio dell'uniformità nella determinazione di tariffe, imposte e tasse.

- g) Si impegna a diminuire l'ammontare complessivo del gettito derivante dall'applicazione di tariffe, imposte e tasse, obiettivo indispensabile al mantenimento in essere dell'Unione.

Art. 4 Durata

1. L'Unione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 5

Recesso di un comune e scioglimento dell'Unione

1. Ogni Comune partecipante all'Unione può recedere unilateralmente con propria deliberazione consiliare adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

2. Il recesso deve essere deliberato entro il mese di giugno ed ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con deliberazione consiliare adottata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. In tal contesto i Comuni provvedono alla definizione dei rapporti facenti capo all'ente soppresso.

4. I termini di cui ai commi due e tre debbono in ogni caso consentire la possibilità della iscrizione a bilancio, dei singoli Comuni, degli stanziamenti relativi alle funzioni e/o servizi assunti nonché consentire il rispetto dei termini di legge per la adozione delle deliberazioni delle tariffe ed aliquote d'imposta e comunque di quanto previsto dagli articoli 170 e 172 del Testo Unico.

5. La destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione, in caso di recesso di uno dei Comuni, verrà deliberato dal Consiglio dell'Unione cercando un comune accordo, previa valutazione dei beni all'atto di recesso con precedenza al valore stimato in percentuale alla popolazione del Comune recedente. In ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

6. In caso di recesso o scioglimento dell'Unione il personale ritorna al Comune di provenienza, mantenendo il ruolo e la qualifica professionale acquisiti durante la permanenza nell'Unione.

7. L'accordo di programma di cui al comma 3, dell'art. 3 nei casi previsti del comma 1 e 3 del presente articolo, deve disciplinare i rapporti fra gli enti partecipanti per le ipotesi di recesso e di scioglimento.

8. Il recesso di un Comune prima dei 10 anni, così come disciplinato dal precedente comma 2, comporta a carico del Comune recedente la restituzione della contribuzione pubblica sui servizi gestiti in forma associata dall'Unione, per l'importo percepito negli anni di permanenza nell'Unione medesima. Indipendentemente dalle cause che determinano un recesso, il Comune che recede dovrà versare una penale di euro 9.000,00 all'Unione.

9. Qualora un Comune dimostri un ingiustificato aggravio delle spese dell'Unione, può chiedere il recesso da una singola funzione a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo. In questo caso la penale è di euro 1.000,00 per ogni funzione dalla quale si recede. È, comunque, obbligatorio gestire almeno cinque funzioni dell'Unione.

Art. 6

Adesione di un nuovo Comune

1. L'adesione all'Unione di nuovi Comuni deve essere deliberata dai singoli Consigli comunali dei Comuni aderenti all'Unione e dal Consiglio dell'Unione con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie entro il primo semestre di ciascun anno. Essa ha in ogni caso effetto a decorrere dal successivo esercizio finanziario. Nella deliberazione di adesione si devono specificare i nuovi rapporti finanziari che si instaurano fra gli Enti. Tale atto sarà recepito dai Consigli comunali.

2. L'adesione dovrà prevedere una congrua remunerazione dei costi iniziali affrontati dall'Unione per l'avvio dei servizi o delle funzioni in carico all'Unione al momento dell'adesione.

Art. 7

Funzioni e modalità di attribuzione delle competenze dell'Unione

1. I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la

gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali, attraverso la stipula di apposite convenzioni, che saranno approvate dalla Giunta dell'Unione e dalle Giunte dei singoli Comuni.

L'Unione esercita in forma unificata per tutti i Comuni aderenti, le funzioni di cui all'art. 19, comma 1, d.l. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 e cioè:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

2. Il trasferimento delle competenze si perfeziona con l'approvazione, da parte dei Consigli comunali aderenti, di conformi delibere, nelle quali sono disciplinati i profili organizzativi di ciascuna funzione o servizio ed i rapporti finanziari tra gli enti e con l'adozione di una delibera da parte del Consiglio dell'Unione di recepimento delle nuove competenze ad essa attribuite.

3. L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento è operata attraverso la ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei, tale da evitare di lasciare in capo al Comune competenze amministrative residuali. A tal fine, la menzione di un dato settore materiale negli atti di trasferimento implica il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse, già esercitate dai Comuni.

4. Non è ammesso il trasferimento all'Unione di funzioni e servizi se non da parte di tutti i Comuni costituenti.

TITOLO II ORGANI DI GOVERNO

CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

Art. 8 Organi

1. Sono organi di governo dell'Unione il Consiglio, la Giunta e il Presidente.

2. Gli organi dell'Unione hanno durata corrispondente a quella degli organi dei Comuni partecipanti e sono quindi soggetti al rinnovo all'inizio di ogni mandato amministrativo. Nel caso vi fossero tornate elettorali differenziate temporalmente, si provvede al rinnovo dei soli rappresentanti dei Comuni interessati alle elezioni.

1. Assumono la qualità di organi di gestione i dipendenti ai quali siano state attribuite le funzioni dirigenziali o di Responsabili di P.O.

2. Tutte le cariche nell'Unione sono esercitate a titolo gratuito.

CAPO II IL CONSIGLIO

Art. 9

Composizione ed organizzazione interna

1. Il Consiglio dell'Unione è composto da un totale di tre membri per ogni Comune aderente così individuati:

- il Sindaco del Comune partecipante all'Unione è membro di diritto;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- due consiglieri per singolo Comune eletti dai rispettivi Consigli comunali.

I consiglieri sono eletti con il sistema del voto limitato, in modo da garantire almeno un rappresentante della minoranza consiliare. Nel caso in cui, in un Comune, non sia presente la minoranza nel proprio consiglio comunale, questo garantisce la presenza complessiva dei membri assegnati.

Resta inteso che la composizione deve rispettare la normativa vigente al momento della costituzione dell'Unione.

2. Il Consiglio adotta un proprio regolamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

3. Ai membri del Consiglio non spetta nessun compenso a titolo di gettone di presenza alle sedute.

Art. 10 **Competenze**

1. Il Consiglio determina l'indirizzo politico - amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla competenza dei Consigli comunali e non incompatibili con il presente Statuto.

2. Il programma amministrativo recante gli indirizzi generali di governo dell'Ente, presentato dal Presidente ed approvato dal Consiglio dell'Unione, costituisce il principale atto di riferimento sul quale il Consiglio stesso esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente.

3. Il Presidente e la Giunta forniscono semestralmente al Consiglio dell'Unione rapporti globali e per settori di attività, sulla base di indicatori che consentono di apprezzare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti nel documento di cui al precedente comma.

4. Il Consiglio definisce gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti dell'Unione presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società nelle quali l'Unione subentra ai Comuni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio stesso presso Enti, Aziende, Istituzioni, società ad esso espressamente riservata dalla Legge.

5. Il Consiglio approva i regolamenti e le relative modifiche

6. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi dell'Unione.

Art. 11 **Diritti e doveri dei membri**

1. I membri del Consiglio rappresentano l'intera comunità dell'Unione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. I membri del Consiglio esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge per i Consiglieri comunali, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio.

Art. 12 **Decadenza e dimissioni dei membri**

1. Decade il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio. La decadenza si perfeziona con la presa d'atto, da parte del Consiglio, della suddetta condizione risolutrice.

2. Le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio dell'Unione, indirizzate per iscritto al Consiglio stesso, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

3. La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio Comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di membro dal Consiglio dell'Unione appena divenute efficaci.

4. Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio Comunale cui il consigliere decaduto o dimesso appartiene provvede quanto prima ad eleggere al proprio interno un nuovo membro del Consiglio dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio stesso.

Art. 13 **Convocazione del Consiglio**

1. Il Consiglio dell'Unione è convocato:

- dal Presidente;
- su richiesta scritta di almeno un terzo dei membri del Consiglio dell'Unione;
- su richiesta della Giunta dell'Unione.

2. La convocazione del Consiglio avviene mediante avviso scritto -anche telematico - del Presidente, contenente l'ordine del giorno della seduta. Nell'avviso devono essere indicati anche il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

3. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio dell'Unione entro venti giorni dalla presentazione della richiesta, con le modalità stabilite dal presente articolo.

4. Per le sedute ordinarie, ovvero quando si approva il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione, l'avviso deve essere comunicato a ciascun Consigliere almeno cinque giorni prima della data di convocazione. Per le sedute straordinarie, l'avviso deve essere consegnato a ciascun consigliere almeno tre giorni prima della data di convocazione. Nei casi d'urgenza, è sufficiente che l'avviso, con il relativo elenco degli argomenti da trattare, sia comunicato 24 ore prima della data della convocazione.

5. La consegna dell'avviso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata, telegramma o mediante posta elettronica.

6. L'elenco degli oggetti da trattare è pubblicato all'albo on-line del Comune ove ha sede l'Unione, entro gli stessi termini di cui al precedente comma 4 e in quello degli altri Comuni aderenti.

7. La seconda convocazione non potrà avere luogo se non trascorso almeno un giorno dalla prima e deve essere preannunciata nell'avviso di convocazione.

Art. 14 **Validità delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio**

1. Il Consiglio è validamente riunito quando sia presente la metà più uno dei membri in carica, senza computare a tal fine il Presidente.

2. In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo (1/3) dei componenti.

3. Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza dei votanti, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente.

CAPO III **IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

Art. 15 **Elezione del Presidente**

1. Nel corso della sua prima seduta, convocata d'intesa tra i Sindaci entro quindici giorni dall'insediamento dell'Unione e presieduta dal Sindaco del Comune con più residenti risultanti dall'ultimo censimento, il Consiglio dell'Unione elegge a maggioranza qualificata il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono. Le funzioni di Segretario nella prima seduta sono svolte dal Segretario del Comune del Sindaco che presiede.

2. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta.

3. Il Presidente rimane in carica per 3 (tre) anni decorrenti dall'elezione.

Art. 16 **Composizione e elezione della Giunta**

1. La Giunta è composta dal Presidente e dai Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione.

2. La cessazione - per qualsiasi causa - dalla carica di Sindaco nel Comune di provenienza determina la cessazione dell'ufficio di assessore nella Giunta dell'Unione. In tal caso subentra chi assume la funzione sostitutiva.

3. Ai membri della Giunta non è corrisposta indennità di funzione.

Art. 17**Il Presidente dell'Unione**

1. Nella seduta successiva alla sua elezione, il Presidente dà comunicazione al Consiglio della nomina del Vicepresidente e delle deleghe assegnate agli Assessori dell'Unione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo dell'Ente costituenti il programma amministrativo, che il Consiglio approva in apposito documento.

2. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, anche in giudizio, svolge le funzioni attribuite dalla legge al Sindaco in quanto compatibili con il presente Statuto. In particolare, il Presidente sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori.

3. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio dell'Unione, che devono garantire condizioni di pari opportunità per promuovere la presenza di entrambi i sessi, il Presidente della stessa provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti dell'Unione presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

4. Il Presidente dell'Unione, d'intesa con i Sindaci, può proporre la convocazione in Consiglio generale dei Consigli comunali dei Comuni aderenti per riferire dell'attività svolta dall'Unione stessa, per recepire eventuali istanze o proposte e per la discussione di altri argomenti.

Art. 18**Il Vicepresidente dell'Unione**

1. Il Vicepresidente, nominato tra i membri della giunta, sostituisce il Presidente in caso di assenza, di impedimento temporaneo o di decesso.

2. Nelle stesse ipotesi, le funzioni del Vicepresidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

Art. 19**La Giunta dell'Unione**

1. La Giunta collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Unione.

2. Il Presidente affida ai singoli Assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti.

3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio o dei Responsabili d'Area.

Art. 20**Dimissioni e cessazione della carica del Presidente**

1. Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente.

Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

2. Ogni causa di cessazione del Presidente dalla carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto dalla carica di Presidente dell'Unione.

3. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'elezione dei nuovi organi.

4. In caso di vacanza dalla carica per decesso, dimissioni o decadenza dalla carica di Sindaco il Vice-Presidente ne ricopre le funzioni fino alla convocazione del Consiglio dell'Unione per l'elezione del nuovo Presidente, tale seduta consiliare deve aver luogo entro trenta giorni.

Art. 21**Normativa applicabile**

1. Ove compatibili, si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico e di incompatibilità stabilite dalla legge per gli Enti locali.

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Art. 22**Principi generali**

1. L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace perseguimento di finalità e principi previsti nel presente Statuto nonché degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.

2. L'ordinamento generale degli uffici è determinato, nel rispetto della legge, del presente Statuto e dei Contratti collettivi di lavoro, da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta.

Art. 23**Segretario dell'Unione**

1. Il Segretario nel rispetto delle direttive impartitegli dal Presidente, da cui dipende funzionalmente, lo coadiuva nell'attività di sovrintendenza dello svolgimento delle attività e, a tal fine, compie indagini e verifiche, lo informa sull'andamento delle attività, gli segnala tempestivamente difficoltà, ritardi e carenze di mezzi o di personale e gli propone gli interventi conseguenti.

2. Il Segretario sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta e a tal fine, ove occorra, individua le procedure e le operazioni necessarie e gli uffici competenti, assegnando i relativi compiti ai responsabili dei servizi competenti per materia e curando l'informazione di ogni altro ufficio interessato. A tal fine, il Segretario convoca apposite riunioni organizzative e può costruire gruppi di lavoro o diramare istruzioni e circolari.

3. Il Segretario dell'Unione è responsabile delle attività svolte dall'Unione. In particolare:

- a) concorre a definire gli interventi necessari per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi anche mediante l'introduzione di forme alternative di gestione;
- b) coordina i sistemi di pianificazione di forme alternative di gestione;
- c) elabora secondo le direttive impartite dal Presidente, le proposte di bilancio;
- d) coordina il processo di elaborazione, revisione, consolidamento o finalizzazione dei piani e programmi dell'Ente, al fine di garantire all'amministrazione, per la pianificazione e la gestione, un quadro di riferimento organico ed omogeneo dei criteri d'impostazione e di valutazione delle proprie attività;
- e) coordina e gestisce il personale.

4. Il Segretario è organo di vertice della struttura organizzativa, ha competenza generale con funzioni di direzione, pianificazione e controllo, è alla diretta dipendenza del Presidente. Cura la pianificazione e l'introduzione di misure operative idonee a migliorare l'efficacia e l'economicità dei servizi e dell'attività amministrativa. Assicura altresì l'unitarietà e la coerenza dell'azione dei responsabili di servizio nell'attuazione degli obiettivi programmatici nel rispetto degli indirizzi dettati dagli organi di governo.

5. La nomina del Segretario è disposta mediante provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Presidente. Il Segretario dell'Unione sarà un Segretario dei Comuni aderenti e si dovrà tendere ad avere un unico Segretario per tutti i Comuni e per l'Unione. Il provvedimento di nomina acquista efficacia dopo la pubblicazione all'albo pretorio.

In caso di vacanza, assenza o impedimento del Segretario le funzioni vicarie possono essere attribuite dalla Giunta dell'Unione, su proposta del Presidente, al Vice-Segretario nominato dal Presidente fra i Responsabili d'Area che abbiano i requisiti indicati o a un Segretario Comunale dei Comuni dell'Unione se esistente.

Art. 24**Personale dell'Unione**

1. L'Unione disciplina con appositi atti deliberativi:
 - a) la dotazione organica del personale, distinto in:
 - convenzione con i Comuni;
 - comandato dai Comuni;
 - proprio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

b) l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

2. L'Unione si avvale prioritariamente dell'opera del personale dei singoli Comuni aderenti; in caso di comprovata necessità può assumere personale a tempo determinato e assegnare incarichi professionali. Può inoltre assumere personale proprio a tempo indeterminato mediante un protocollo d'intesa adottato dall'Unione e dai singoli Comuni aderenti, che disciplini come tale personale, in caso di scioglimento, transiterà ai Comuni.

3. L'esercizio delle funzioni e dei servizi oggetto dell'Unione comporta l'unificazione delle relative strutture burocratico - amministrative, compatibilmente con le esigenze dei singoli Comuni.

4. Nel caso di scioglimento, il personale dell'Unione transita nei ruoli dei Comuni interessati, così come disciplinato dal precedente art. 5, comma 6.

Art. 25

Principi in materia di gestione del personale

1. L'Unione provvede alla formazione ed alla valorizzazione del proprio apparato burocratico, diffondendo la conoscenza delle migliori tecniche gestionali; cura la progressiva informatizzazione della propria attività.

2. Il personale dipendente è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

Art. 26

Principi di collaborazione

2. L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione sempre più efficace ed economica. A tale scopo sarà necessario pervenire ad uffici unici per la gestione delle competenze dei Comuni e dell'Unione.

3. La Giunta dell'Unione può proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale, mediante provvedimenti di distacco e/o comando, se del caso assunti mediante rotazione, a tempo pieno o parziale. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.

4. L'Unione adotta obbligatoriamente iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrative tra i Comuni partecipanti.

Art. 27

Principi della partecipazione

1. L'Unione assicura a tutta la popolazione residente il diritto di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative e favorisce l'accesso alle informazioni, ai documenti ed agli atti formati o detenuti. Le forme della partecipazione e dell'accesso sono stabilite da appositi regolamenti approvati dal Consiglio.

2. Per assicurare la partecipazione e l'informazione dei Consigli Comunali e delle Giunte Comunali potranno essere costituite, con provvedimenti del Presidente, delle apposite Commissioni o gruppi di lavoro i cui componenti saranno indicati dai relativi Sindaci.

3. L'Unione si impegna ad adottare o diffondere, con riguardo a tutte le attività di prestazione da essa direttamente o indirettamente assunte, lo strumento della carta dei servizi quale prioritario parametro offerto alla collettività per valutarne l'effettiva qualità.

Art. 28

Principi in materia di servizi pubblici locali

1. L'Unione gestisce i servizi pubblici locali di cui abbia la titolarità nelle forme previste dalla legge.

2. L'Unione non può dismettere l'esercizio di un servizio pubblico locale di cui abbia ricevuto la titolarità dai Comuni, senza il loro preventivo consenso.

3. In caso di recesso o scioglimento dell'Unione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del presente Statuto.

TITOLO IV FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 29

Finanze dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. L'Unione ha autonomia impositiva e le competono gli introiti derivati dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

3. Il Presidente dell'Unione cura di presentare richiesta per l'accesso ai contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associative.

4. Le risorse proprie attongono alle tasse, tariffe e contributi sui servizi e funzioni affidati.

5. I trasferimenti ordinari dei Comuni sono definiti secondo un criterio di proporzionalità in relazione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente e tenuto conto di altri parametri che verranno definiti nelle singole convenzioni di attribuzione di funzioni e servizi. L'Unione, tenendo conto delle economie dei vari servizi, farà in modo di destinare ai territori dei singoli Comuni la maggior parte delle risorse da questi conferite.

6. I trasferimenti straordinari dei Comuni riguardano singole causali predefinite d'accordo con i Comuni dell'Unione.

7. I commi 5 e 6 non operano in caso di passaggio contemporaneo di tutte le funzioni dei Comuni all'Unione.

Art. 30

Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Unione delibera, entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina, al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale, il bilancio di previsione per l'anno successivo. A tal fine i Comuni curano di deliberare i propri bilanci prima dell'approvazione del bilancio dell'Unione.

2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale. Tali documenti contabili sono redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Art. 31

Ordinamento contabile e servizio finanziario

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Art. 32

Revisione economica e finanziaria

1. L'organo di revisione che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Unione e, se del caso, dei Comuni partecipanti, sarà nominato nel rispetto delle norme che regolano la materia.

Art. 33

Affidamento del servizio di Tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Unione è affidato nei modi e nelle forme di legge.

2. Nella fase transitoria sarà espletato dal Tesoriere del Comune sede dell'Unione.

TITOLO V NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO I NORME TRANSITORIE

Art. 34

Segretario

1. Fino alla nomina del Segretario da parte del Presidente, le funzioni di Segretario dell'Unione sono svolte dal Segretario Comunale del Comune in cui ha sede l'Unione.

Art. 35**Atti regolamentari**

Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio può deliberare, su proposta della Giunta, di adottare provvisoriamente i regolamenti, per quanto compatibile, in vigore presso i Comuni che costituiscono l'Unione. In caso di regolamenti che comportano difficoltà per le procedure, si applica il Regolamento del Comune Capofila o di altro Comune indicato dalla Giunta dell'Unione.

CAPO II
NORME FINALI**Art. 36****Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili**

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa recata negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali dettate in materia.

2. Gli effetti di cui al comma 1 si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti dell'Unione deputati a surrogare le disposizioni normative comunali.

3. Gli organi dell'Unione curano di indicare, adottando gli atti di propria competenza, le normative comunali rese, in tutto o in parte, inefficaci.

Art. 37**Proposte di modifica dello Statuto**

1. Le proposte di modifica del presente Statuto, approvate dal Consiglio dell'Unione con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie dei Comuni, sono inviate ai Consigli Comunali per il recepimento.

Art. 38**Norma transitoria**

1. Entro il 31 marzo 2015 tutti gli Enti costituenti l'Unione approvano il presente Statuto. Qualora uno dei Comuni aderenti non dovesse procedere a tale adempimento decade automaticamente e con effetto immediato dall'Unione Castelli Morenici. Se nessuno o uno solo dei Comuni aderenti approva il presente Statuto, si procede allo scioglimento con decorrenza immediata.

2. Entro il 31 dicembre 2015 l'Ente che non avrà aderito alla totalità delle gestioni associate attivate, recede automaticamente dall'Unione con decorrenza 1 gennaio 2016.

3. Sono ammesse deroghe a quanto previsto dai commi 1 e 2 purchè condivise da tutti i Comuni.

Art. 39**Norma finale**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di enti locali.

2. Copia del presente Statuto e degli atti che eventualmente lo modificano sono affissi all'Albo on-line dei Comuni partecipanti all'Unione.

3. L'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione sono inviati al Ministero dell'Interno e alla Regione Lombardia. Lo statuto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Unione dei Comuni Sud Est Milano «Parco dell'Addetta» - Vizzolo Predabissi (MI)
Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Vizzolo Predabissi n. 50 del 9 dicembre 2014, Dresano n. 38 del 25 novembre 2014, Colturano n. 46 del 27 novembre 2014. Modificato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni «Parco dell'Addetta» n. 22 del 24 settembre 2015

INDICE

TITOLO I
 PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1 - Istituzione dell'Unione
- Art. 2 - Finalità, funzioni e compiti dell'Unione
- Art. 3 - Sede
- Art. 4 - Procedimenti partecipati nella funzione urbanistica.
- Art. 5 - Durata
- Art. 6 - Scioglimento
- Art. 7 - Adesione di nuovi comuni
- Art. 8 - Recesso dall'Unione
- Art. 9 - Attività regolamentare

TITOLO II
 ORDINAMENTO DI GOVERNO

CAPO I
 ORGANI

- Art. 10 - Organi dell'Unione

CAPO II
 CONSIGLIO DELL'UNIONE

- Art. 11 - Composizione del Consiglio dell'Unione
- Art. 12 - Elezione del Consiglio dell'Unione
- Art. 13 - Competenze del Consiglio
- Art. 14 - Presidente del Consiglio
- Art. 15 - Prima Convocazione del Consiglio dell'Unione
- Art. 16 - Convocazione del Consiglio
- Art. 17 - Diritti e doveri dei Consiglieri
- Art. 18 - Decadenza e dimissioni dei Consiglieri
- Art. 19 - Validità delle sedute del Consiglio
- Art. 20 - Funzionamento del Consiglio

CAPO III
 PRESIDENTE E GIUNTA DELL'UNIONE

- Art. 21 - Elezione del Presidente dell'Unione. Durata. Carica.
- Art. 22 - Funzioni e competenze del Presidente
- Art. 23 - Vice Presidente dell'Unione
- Art. 24 - Composizione, nomina e funzioni della Giunta

TITOLO III
 ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Art. 25 - Criteri generali
- Art. 26 - Iniziativa popolare
- Art. 27 - Referendum consultivo

TITOLO IV
 TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

- Art. 28 - Diritto d'informazione e di accesso agli atti
- Art. 29 - Partecipazione al procedimento amministrativo

TITOLO V
 FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

- Art. 30 - Rapporto con i Comuni componenti l'Unione
- Art. 31 - Convenzioni

TITOLO VI
 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 32 - Principi e criteri di gestione
- Art. 33 - Personale

- Art. 34 - Il Segretario comunale dell'Unione

TITOLO VII
 FINANZA E CONTABILITA'

- Art. 35 - Ordinamento
- Art. 36 - Risorse finanziarie
- Art. 37 - Rapporti finanziari con i Comuni costituenti l'Unione
- Art. 38 - Attività finanziaria
- Art. 39 - Bilancio
- Art. 40 - Rendiconto
- Art. 41 - Revisione economico-finanziaria
- Art. 42 - Controllo di gestione
- Art. 43 - Tesoreria

TITOLO VIII
 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 44 - Disposizioni transitorie
- Art. 45 - Disposizioni transitorie in materia di Bilancio dell'Unione.

— • —

TITOLO I
 PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Istituzione dell'Unione

1. L'Unione dei Comuni Sud Est Milano «Parco dell'Addetta» in seguito denominata «Unione» è costituita volontariamente ai sensi dell'articolo 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. tra i Comuni di Vizzolo Predabissi, Colturano, Dresano.

2. L'Unione è ente locale, fa parte del sistema delle autonomie locali della Repubblica Italiana, ed è costituita per l'esercizio delle funzioni e dei servizi indicati nel successivo art. 2.

3. Il presente Statuto è approvato, unitamente all'atto costitutivo dell'Unione dai Consigli comunali di Vizzolo Predabissi, Colturano, Dresano, in prima votazione con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, ma sia raggiunta la maggioranza assoluta, la votazione è ripetuta in successiva seduta da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

4. Le successive modifiche del presente Statuto, sono approvate dal Consiglio dell'Unione con le modalità di cui al precedente comma.

5. Lo Statuto disciplina le norme fondamentali sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione.

6. L'Unione ha autonomia finanziaria e la esercita nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2
Finalità, funzioni e compiti dell'Unione

1. L'Unione assicura la partecipazione delle comunità locali, adeguando la propria azione ai principi e alle regole della democrazia, della solidarietà, della sussidiarietà, della trasparenza, dell'efficienza, dell'economicità e dell'equità. Promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale e della salute dei cittadini.

Persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

2. L'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni:

- a) Funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) Funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- c) Funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato da parte della normativa vigente;

- d) Funzioni inerenti alla pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) Funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) Funzioni di organizzazione e di gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) Funzioni di progettazione e gestione del sistema dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione;
- h) Funzioni riguardanti l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) Funzioni riguardanti la polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Per quanto riguarda le funzioni di stato civile ed anagrafe, elettorali e statistici, si applica quanto previsto dall'articolo 32 comma 5 bis del d.l.vo n. 267/2000.

- 3. L'Unione esercita altresì le seguenti ulteriori funzioni e servizi:
 - a) Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
 - b) Funzioni nel settore sportivo-ricreativo
 - c) Funzioni nel campo dello sviluppo economico (SUAP).

4. L'Unione può gestire in forma associata le funzioni e i servizi di cui ai commi precedenti anche con Comuni non partecipanti all'Unione, o altre Unioni di Comuni previa stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 30 d.lgs. n. 267/2000.

Art. 3 Sede

1. L'Unione ha sede nel comune di Vizzolo Predabissi, presso la casa comunale in via Verdi 9.

2. Presso la sede dell'Unione si svolgono di norma le adunanze degli organi collegiali; il Presidente può disporre la riunione degli organi in luoghi diversi dalla sede dell'Unione.

3. Presso la sede, la Giunta dell'Unione può individuare apposito spazio da destinare ad albo pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente.

4. La sede legale può essere modificata con le modalità di cui all'art. 1 co. 4.

Art. 4

Procedimenti partecipati nella funzione urbanistica

1. Nell'esercizio della funzione urbanistica, le decisioni degli organi dell'Unione sono assunte in conformità alle proposte deliberate dagli organi dei Comuni territorialmente competenti.

2. Fino a quando non è approvato un piano dei servizi complessivo dei Comuni dell'Unione, i progetti di opere pubbliche sono approvati in conformità alle proposte dei Comuni.

3. Le delibere riguardanti imposte, tasse e tariffe per servizi non ancora gestiti unitariamente appartengono alla competenza dei singoli Comuni.

Art. 5 Durata

1. La durata dell'Unione, comunque non inferiore a dieci anni, è a tempo indeterminato.

Art. 6 Scioglimento

1. Qualora i Comuni aderenti esprimessero la volontà di procedere allo scioglimento dell'Unione, dovranno disporre conformi deliberazioni dei singoli Consigli comunali adottate con le procedure e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie dei singoli Comuni, disciplinando:

- a) la nomina del liquidatore scelto in prima istanza fra uno dei componenti del collegio dei revisori dell'Unione, o dell'unico Revisore dell'Unione.
- b) la decorrenza dello scioglimento coincidente con la scadenza dell'esercizio finanziario;
- c) le modalità di subentro dei Comuni aderenti nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unione;

d) la destinazione dei beni patrimoniali, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane dell'Unione.

2. L'Unione si scioglie, altresì, ove ricorrano, in quanto applicabili, le fattispecie previste dall'art. 141 del T.U.E.L del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

3. A seguito della delibera di scioglimento, i Comuni, oltre a riassumere l'esercizio delle funzioni e dei compiti precedentemente conferiti, succedono all'Unione con tutti i rapporti giuridici e in tutti i rapporti attivi e passivi, in proporzione alla quota di riparto stabilita in riferimento ad ogni singola funzione o servizio ed in relazione alla durata dell'adesione di ogni singolo comune all'Unione.

Art. 7

Adesione di nuovi Comuni

1. Successivamente alla costituzione, l'Unione può accettare l'adesione di altri comuni che ne avanzino richiesta.

2. La richiesta formulata dal Consiglio comunale del richiedente, deve pervenire al Consiglio dell'Unione entro il 31 marzo di ogni anno, e deve essere successivamente sottoposta entro sessanta giorni, all'esame del Consiglio dell'Unione, che ne decide l'ammissibilità a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

3. Successivamente, l'adesione all'Unione del nuovo Comune è subordinata al parere favorevole di tutti i comuni aderenti, da prestare con atti deliberativi dei rispettivi Consigli, approvati con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

4. Infine il Consiglio dell'Unione approva definitivamente l'adesione del nuovo Comune con voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

5. L'ammissione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, a condizione che, entro lo stesso termine, il Consiglio comunale dell'istante approvi lo statuto dell'Unione.

Art. 8

Recesso dall'Unione

1. Ogni comune aderente all'Unione può recedere unilateralmente, con propria deliberazione consiliare approvata con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. Il comune recedente deve dare comunicazione, entro il mese di giugno, al Consiglio dell'Unione, che ne prende atto. Il recesso è efficace dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. Il recesso, di cui all'art. 18, c. 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato prima del termine di dieci anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in una quota pari a € 5.000 per ogni anno mancante alla durata minima di 10 anni.

4. In caso di recesso la gestione dei servizi demandati all'Unione è devoluta all'Unione stessa che li gestisce anche per conto dei Comuni receduti in base ad apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 sino alla scadenza dei contratti in essere.

5. Il recesso si perfeziona con la sottoscrizione di apposita convenzione che regoli i rapporti tra l'Unione e l'Ente che esercita il diritto di recesso, in caso di mancata sottoscrizione della convenzione prima del termine stabilito per il recesso del comune, si applica l'articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 68 del 2011.

Art. 9

Attività regolamentare

1. L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti, anche finanziari, con i comuni.

2. I regolamenti sono adottati a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, nel rispetto dei principi dettati dalla legge e dalle disposizioni del presente Statuto.

3. Entro novanta giorni dalla costituzione dell'Unione, il Consiglio approva il Regolamento per il funzionamento degli organi. Entro novanta giorni dalla costituzione dell'Unione, la Giunta adotta il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Entro centottanta giorni dalla costituzione dell'Unione il Consiglio approva il Regolamento per la disciplina dei contratti e il Regolamento di contabilità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

4. Nelle more dell'approvazione dei suddetti regolamenti si applicano le norme dettate nei corrispondenti regolamenti vigenti nel comune aderente con il maggior numero di abitanti.

TITOLO II
ORDINAMENTO DI GOVERNO**CAPO I**
ORGANI**Art. 10**
Organi dell'Unione

1. Sono organi dell'Unione:

- a) il Consiglio;
- b) la Giunta;
- c) il Presidente.

CAPO II
CONSIGLIO DELL'UNIONE**Art. 11**
Composizione del Consiglio dell'Unione

1. Il Consiglio dell'Unione è l'espressione dei Comuni partecipanti per la gestione delle funzioni e dei servizi associati, determina l'indirizzo politico dell'Unione stessa ed esercita il controllo politico-amministrativo, adottando gli atti fondamentali previsti dalla legge per i Consigli comunali.

2. Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci dei comuni (membri di diritto) e da 10 consiglieri eletti dai singoli Consigli dei Comuni associati tra i propri componenti, rappresentati in funzione della dimensione demografica dei comuni appartenenti, assicurando la rappresentanza della minoranza di ogni Comune; qualora nel singolo Comune non sia presente gruppo di minoranza, alla nomina provvederà il gruppo di maggioranza.

In fase di prima applicazione la ripartizione dei seggi è la seguente:

- 6 seggi per il Comune di Vizzolo Predabissi di cui 2 della minoranza;
- 4 seggi per il Comune di Dresano di cui 1 della minoranza
- 3 seggi per il Comune di Colturano di cui 1 della minoranza.

Art. 12
Elezione del Consiglio dell'Unione

1. Ciascun Consiglio comunale provvede a nominare i propri rappresentanti in seno al Consiglio, scegliendoli fra i componenti il Consiglio comunale, tenendo conto che nella scelta dovrà essere, se possibile, garantita la parità di genere. La nomina deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di costituzione dell'Unione e, successivamente, nella prima seduta di insediamento di ogni Consiglio comunale.

2. Il Consiglio viene integrato dai nuovi rappresentanti ogniqualvolta si proceda all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del Consiglio comunale in uno dei Comuni facenti parte.

3. I rappresentanti dei Comuni i cui Consigli siano stati rinnovati restano in carica sino alla proclamazione del nuovo consiglio comunale. Sino alla nomina dei rappresentanti presso gli organi dell'Unione, questi si limitano ad assumere soltanto gli atti urgenti e improrogabili.

4. In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa di un componente del Consiglio, il Comune interessato provvede alla relativa sostituzione nella seduta successiva alla comunicazione della vacanza.

Art. 13
Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio è competente per l'adozione dei seguenti atti fondamentali:

- a) i regolamenti, gli statuti delle aziende speciali e l'approvazione dei criteri generali in tema di regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, i conti consuntivi, i pareri da rendere nelle

dette materie (e in ogni caso i documenti di programmazione economico-finanziaria così come previsti dalla d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

- c) le convenzioni con altri Enti, con Comuni non facenti parte dell'Unione, la costituzione e la modificazione di altre forme associative;
- d) la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'Unione a società di capitale, l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;
- e) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi dell'Unione, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- f) la contrazione dei mutui non previsti in atti fondamentali del Consiglio e l'emissione dei prestiti obbligazionari;
- g) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- h) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza del Segretario o di altri funzionari;
- i) la nomina del Presidente del Consiglio.

2. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dagli altri organi dell'Unione, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio, che possono essere assunte dalla Giunta dell'Unione e che devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio entro 60 giorni o comunque nei termini normativamente stabiliti e fissati a pena di decadenza.

Art. 14
Presidente del Consiglio

1. Il Consiglio dell'Unione è presieduto da un Presidente eletto tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta, nella prima seduta del Consiglio. Il Consiglio elegge contestualmente un Vice-presidente del Consiglio per i casi di impedimento o assenza del Presidente. Tali cariche non possono essere ricoperte da Sindaci.

2. Il Presidente del Consiglio convoca il Consiglio dell'Unione e ne dirige i lavori e le attività.

3. Il Presidente del Consiglio assicura un'adeguata e preventiva informazione ai consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

Art. 15
Prima Convocazione del Consiglio dell'Unione

1. La prima seduta del Consiglio viene convocata e presieduta dal Sindaco ove ha sede l'Unione entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tutte le nomine dei componenti, effettuate a norma del precedente articolo.

Art. 16
Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio dell'Unione è convocato
- 1) su iniziativa del Presidente dell'Unione,
 - 2) su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica
 - 3) su richiesta della Giunta dell'Unione.

2. La convocazione del Consiglio, a firma del Presidente del Consiglio, è spedita ai consiglieri, agli indirizzi da questi comunicati, almeno cinque giorni prima della data di adunanza, con mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione nonché degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Eventuali integrazioni o modifiche all'ordine del giorno stesso devono essere fatte pervenire ai consiglieri almeno ventiquattro ore prima della relativa seduta.

4. Nei casi d'urgenza è sufficiente che l'avviso, con il relativo elenco degli argomenti da trattare, sia consegnato 24 ore prima della data della convocazione.

5. L'elenco degli oggetti da trattare è pubblicato all'albo pretorio dell'Unione entro gli stessi termini di cui al precedente comma 3.

Art. 17

Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri dell'Unione hanno i medesimi diritti e doveri dei consiglieri comunali, agiscono nell'interesse dell'intera Unione ed esercitano le proprie funzioni senza vincolo di mandato, godono di diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio ed hanno diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni necessarie per l'espletamento del proprio mandato ed altresì di prendere visione ed ottenere copie degli atti delle aziende enti ed istituzioni dipendenti o partecipate dall'Unione dei Comuni.

2. I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge, secondo le procedure e le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio dell'Unione.

3. Essi intervengono alle sedute del Consiglio e possono proporre interrogazioni, interpellanze e mozioni nei modi previsti dal medesimo Regolamento. Possono svolgere deleghe a termine inerenti a materie di competenza consiliare su diretta attribuzione del Presidente, senza che tali incarichi assumano rilevanza esterna.

Art. 18

Decadenza e dimissione dei Consiglieri

1. I membri del Consiglio decadono dalle loro funzioni con le dimissioni o con il cessare, per qualsiasi motivo, del mandato loro conferito dal Consiglio comunale, nonché con la perdita della carica di consigliere comunale, dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale ovvero per l'insorgere di cause di incompatibilità.

2. I componenti che non intervengano ad un'intera sessione ovvero a tre sedute consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti.

3. Il Presidente comunica la proposta di dichiarazione di decadenza all'interessato, che ha tempo dieci giorni per presentare le proprie controdeduzioni.

4. Decorso il termine di cui al precedente comma, il Presidente presenta al Consiglio la proposta di decadenza, unitamente alle eventuali controdeduzioni dell'interessato; il Consiglio dichiara la decadenza mediante voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. A cura del Presidente, la dichiarazione di decadenza viene comunicata al Comune che ha deliberato la nomina, perché il rispettivo Consiglio provveda alla sostituzione.

6. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate per iscritto al Presidente del Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione.

Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

7. I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti dai Consigli comunali nella prima seduta utile ad eleggere al proprio interno un nuovo consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.

Art. 19

Validità delle sedute del Consiglio

1. Il Consiglio è validamente riunito quando è riunito la metà più uno dei componenti.
2. In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo dei componenti.
3. Le deliberazioni del Consiglio sono, di norma, assunte a maggioranza dei votanti, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente o dal presente statuto.

Art. 20

Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio adotta, a maggioranza assoluta dei Consiglieri eletti, il Regolamento per disciplinare il proprio funzionamento, fermo restando le disposizioni di legge in materia e nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto. Alle eventuali modifi-

cazioni di tale Regolamento il Consiglio provvede con la stessa maggioranza.

CAPO III

PRESIDENTE E GIUNTA DELL'UNIONE

Art. 21

Elezione del Presidente dell'Unione. Durata. Carica

1. Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio a rotazione tra i sindaci dei comuni appartenenti all'Unione, con riserva ai sindaci dei comuni che non hanno già ricoperto l'incarico.

2. L'elezione avviene a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Se nessun candidato, dopo due votazioni, ottiene tale maggioranza si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Risulta eletto chi ha conseguito la maggioranza relativa.

3. Il Presidente dura in carica due anni, a decorrere dalla data di elezione.

4. La cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di Sindaco nel Comune di provenienza, determina la contestuale decadenza dall'ufficio di Presidente dell'Unione, da componente della Giunta e del Consiglio.

Art. 22

Funzioni e competenze del Presidente

1. Il Presidente rappresenta l'Unione, convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché all'esecuzione degli atti.

2. Il Presidente ha competenze e poteri di indirizzo e vigilanza sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali - esecutive; impartisce direttive al Segretario dell'Unione in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici ed i servizi.

3. Il Presidente è competente, e limitatamente alle funzioni di competenza dell'Unione, a coordinare gli orari dei servizi e quelli di apertura al pubblico degli uffici dell'Unione, con le esigenze complessive e generali degli utenti nel rispetto degli indirizzi espressi dal Consiglio.

4. Il Presidente promuove, assume iniziative ed approva con atto formale gli accordi di programma con tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente.

5. Il Presidente può concedere delega all'assessore o agli assessori per la trattazione di determinate materie; la delega è riferita esclusivamente ai compiti di indirizzo, controllo e sovrintendenza.

Art. 23

Vice Presidente dell'Unione

1. Il Vicepresidente viene nominato dal Presidente tra i Sindaci membri della Giunta e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

2. Nelle stesse ipotesi, in caso di assenza od impedimento del Vicepresidente, le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco terzo componente della Giunta.

Art. 24

Composizione, nomina e funzioni della Giunta

1. La Giunta dell'Unione è composta dal Presidente che la presiede e dai Sindaci dei Comuni aderenti.

2. La Giunta collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Unione.

3. La Giunta è convocata dal Presidente e presieduta dal Presidente.

4. La Giunta è regolarmente costituita e delibera con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti e a maggioranza dei presenti.

5. La Giunta propone l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne cura l'attuazione.

6. La Giunta adotta gli atti previsti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti ed adotta tutti gli altri atti che non siano riservati dalla legge, dal presente Statuto o dai regolamenti, al Presidente o ad altri organi amministrativi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

7. La Giunta ha facoltà di rinviare al Consiglio dell'Unione l'esame di argomenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Unione stessa.

8. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio, del Presidente ovvero dei dipendenti ai quali siano state attribuite le funzioni di cui all'articolo 107 del T.U.E.L.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**Art. 25**
Criteri generali

1. L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi.

2. A tal fine può promuovere, secondo le forme previste dal presente Statuto, la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

3. L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

4. I modi della partecipazione e dell'accesso sono stabiliti da un apposito regolamento.

5. Il regolamento disciplina, in particolare, i modi di effettuazione dei referendum, sia consultivi che abrogativi, i casi di esclusione e le forme di iniziative popolari.

Art. 26
Iniziativa popolare

1. I cittadini, gli organi dei Comuni componenti l'Unione, la Regione, la Provincia, le associazioni, le organizzazioni sindacali e di categoria possono proporre agli organi dell'Unione, nelle forme previste dal regolamento, istanze, petizioni, osservazioni e proposte scritte su questioni di interesse collettivo.

Art. 27
Referendum consultivo

1. Qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare rilevanza, la popolazione può essere consultata mediante l'espletamento di un referendum consultivo per questioni di rilevanza generale attinenti alla competenza del Consiglio dell'Unione

2. L'indizione del referendum può essere richiesta da:

- Consiglio dell'Unione, che deve esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- almeno la metà dei Consigli comunali dei Comuni componenti, che devono esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- il dieci per cento, almeno, del corpo elettorale dell'Unione, che deve esprimersi mediante la presentazione al Consiglio di una proposta scritta, contenente le firme autenticate dei promotori.

3. Le deliberazioni consiliari e la proposta avanzata dagli elettori devono contenere la bozza di quesito da sottoporre a referendum.

4. Non possono essere in ogni caso sottoposti a referendum:

- il presente Statuto e le integrazioni o modifiche allo stesso;
- il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- provvedimenti riguardanti contributi e tariffe;
- i provvedimenti riguardanti l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti e comunque tutti quelli riguardanti forme di finanziamento in generale;
- i provvedimenti di nomina designazione e revoca dei rappresentanti dell'Unione presso enti, aziende, istituzioni, società ed altri organismi di qualsiasi genere;
- gli atti relativi al personale dell'Unione o di enti, aziende, istituzioni e società dipendenti o partecipate dall'Unione;

g) gli atti di programmazione e pianificazione generale

5. Qualora il referendum sia richiesto dalla popolazione, la Commissione Referendaria composta dai Segretari Generali dei Comuni, dal Segretario Generale dell'Unione con funzione di Presidente si esprime in merito all'ammissibilità della richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

6. Il referendum è considerato valido qualora abbia votato il 50%+1 della popolazione degli iscritti nelle liste elettorale dell'Unione.

7. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, effettuata dal Presidente, il Consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni desunte dall'esito della consultazione popolare, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

TITOLO IV
TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**Art. 28**
Diritto d'informazione e di accesso agli atti

1. L'Unione riconosce che l'informazione sulla propria attività è condizione essenziale per il raggiungimento dei propri fini. Per garantire la trasparenza della propria azione l'Unione rende pubblici, attraverso opportuni ed adeguati mezzi di informazione:

- i dati di natura economica attinenti alle scelte di programmazione ed in particolare quelli relativi alla destinazione delle risorse disponibili;
- i dati di cui l'Unione sia in possesso riguardanti le condizioni generali di vita della popolazione;
- i criteri e la modalità di gestione degli appalti ed i soggetti gestori;
- i criteri e le modalità di accesso alle funzioni o ai servizi gestiti dall'Unione.

2. A tal fine disciplina con regolamento, redatto da apposita commissione, le procedure di accesso ai propri atti e documenti amministrativi che non siano già resi immediatamente disponibili ai sensi del comma precedente, e ai sensi del d.lgs. n. 33/13 e ss.mm.ii.

Art. 29
Partecipazione al procedimento amministrativo

1. E' assicurato il diritto dei destinatari e degli interessati ai provvedimenti amministrativi di:

- essere ascoltati dal responsabile del procedimento su fatti rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti medesimi;
- assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento.

2. Nel rispetto dei principi della tutela della riservatezza dei dati personali è assicurato a tutti i soggetti interessati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

3. L'Unione assicura a tutta la popolazione residente il diritto di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative, e favorisce l'accesso alle informazioni, ai documenti ed agli atti formati o detenuti. Le forme della partecipazione e dell'accesso sono stabilite da appositi regolamenti approvati dal Consiglio.

4. L'Unione si impegna ad adottare e diffondere, con riguardo a tutte le attività di prestazione da essa assunte, lo strumento della carta dei servizi quale prioritario parametro offerto alla collettività per valutarne l'effettiva qualità.

TITOLO V
FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**Art. 30**
Rapporto con i Comuni componenti l'Unione

1. Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione del Consiglio dell'Unione, nonché dell'elenco delle de-

liberazioni adottate, che devono essere esposti all'albo pretorio di ciascun ente.

2. Entro il 31 dicembre di ciascun anno e ogni qualvolta uno dei Comuni ne faccia richiesta, il Presidente dell'Unione riunisce e informa, mediante apposita relazione, i consiglieri dei Comuni componenti circa la situazione complessiva dell'Unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

Art. 31 **Convenzioni**

1. L'Unione può stipulare con la Regione, la Città Metropolitana, con i Comuni limitrofi e con altri enti locali apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi.

TITOLO VI **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Art. 32 **Principi e criteri di gestione**

1. L'Unione adegua l'organizzazione degli uffici e del personale a criteri d'autonomia, di funzionalità e di economicità di gestione, allo scopo di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

2. L'attività amministrativa si ispira al criterio fondamentale di separare e distinguere le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, che sono esercitate dagli organi politici dell'ente, da quelle di gestione che sono svolte dal segretario e dai funzionari, nelle forme e secondo le regole dettate dal presente statuto e dai regolamenti.

3. La gestione si sostanzia nello svolgimento delle funzioni finanziarie, tecniche e amministrative strumentali ai risultati da conseguire.

4. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'ente secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

Art. 33 **Personale**

1. L'Unione promuove il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso la razionalizzazione delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti ed opera per l'ottimizzazione della qualità delle prestazioni amministrative erogate ai cittadini.

2. Il miglioramento delle prestazioni del personale viene perseguito anche mediante l'uso diffuso di strumenti informatici negli uffici e la loro connessione ed integrazioni ai sistemi informatici e statistici pubblici, e con la responsabilizzazione dei dipendenti.

3. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente, ai contratti nazionali di lavoro ed alla contrattazione integrativa decentrata. Il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in particolare, disciplina:

- la struttura organizzativo - funzionale;
- le dotazioni organiche;
- le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
- gli strumenti e le forme dell'attività di raccordo e di coordinamento tra i responsabili della gestione.

4. I regolamenti stabiliscono, altresì, le regole per l'amministrazione dell'Unione, che deve essere improntata ai principi operativo - funzionali, di seguito indicati, tesi ad assicurare economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa:

- a) organizzazione del lavoro per programmi, progetti e risultati e non per singoli atti;
- b) analisi ed individuazione della produttività, dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascuna unità dell'apparato, improntando, l'organizzazione del lavoro alla massima flessibilità del personale ed alla massima duttilità delle strutture;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti.

5. In caso di scioglimento, il personale transitato nell'Organo dell'Unione tornerà nei ruoli organici dei Comuni di prove-

nienza secondo la quota proporzionale alla quota di compartecipazione all'Unione secondo l'ultimo rendiconto di gestione approvato.

6. Il Comune che intende recedere deve riassorbire nel proprio organico la propria quota di personale proporzionale alla sua compartecipazione al finanziamento dell'Unione secondo l'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Art. 34 **Il Segretario comunale dell'Unione**

1. Il Segretario dell'Unione è nominato dal presidente dal quale dipende funzionalmente, tra i segretari in servizio in almeno uno dei comuni aderenti. In caso di assenza o impedimento del Segretario dell'Unione, lo supplisce il segretario di uno degli altri comuni aderenti.

2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente. Sovrintende all'attività dei funzionari e ne coordina l'attività, con poteri di sostituzione in caso d'inerzia degli stessi. Dirime i conflitti di competenza che possono insorgere tra gli uffici e segnatamente tra i funzionari, nei confronti dei quali può proporre l'adozione delle misure previste dall'ordinamento. Assolve, inoltre, a tutte le funzioni conferite dal Presidente.

TITOLO VII **FINANZA E CONTABILITÀ**

Art. 35 **Ordinamento**

1. L'ordinamento finanziario è riservato alla legge.
2. L'Unione, nell'ambito della finanza pubblica, è titolare di autonomia finanziaria, fondata su risorse proprie e derivate.
3. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, tariffe e contributi, in relazione ai servizi dalla stessa gestiti.

Art. 36 **Risorse finanziarie**

1. La finanza dell'Unione è costituita da:
 - a) contributi erogati dallo Stato e dalla Regione;
 - b) contributi erogati dalla Città metropolitana o da altri enti pubblici;
 - c) trasferimenti operati dai Comuni componenti;
 - d) tasse tariffe e contributi diritti su servizi pubblici;
 - e) altre entrate.

Art. 37 **Rapporti finanziari con i Comuni costituenti l'Unione**

1. L'Unione introita tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente dall'unione stessa.

2. Il contributo annuale al bilancio dell'Unione a carico dei Comuni è determinato dalla differenza fra l'ammontare complessivo delle spese dell'Unione e la somma di tutte le entrate proprie della medesima.

3. Il Regolamento di contabilità dell'Unione stabilisce tempi di predisposizione dei bilanci dei singoli enti in modo da garantire la piena funzionalità degli stessi con l'inizio dell'esercizio finanziario.

4. Le modalità di contribuzione da parte dei singoli Comuni saranno determinate da apposito atto deliberato annualmente dal Consiglio dell'Unione secondo i tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità dell'Unione. Nella predisposizione di tale atto, si applicheranno i seguenti criteri:

- a) per i servizi indivisibili: ripartizione dei costi sulla base dell'effettiva utilizzazione del servizio da parte di ciascun comune. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: estensione territoriale, chilometri di viabilità, mq di gestione del verde pubblico, costi di fornitura e manutenzione delle utenze. In mancanza di specifici criteri, i costi saranno ripartiti in rapporto al numero di abitanti di ciascun Comune così come risultante al 31 dicembre dell'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- b) per i servizi a domanda individuale: ripartizione dei costi in base al numero effettivo di utenti di ciascun comune che fruiscono del servizio. Dall'importo dovuto da ciascun Co-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

mune sarà detratto l'importo delle relative entrate tariffarie accertate degli utenti di ciascun Comune.

- c) autonome iniziative specifiche che ciascun Comune vorrà attivare ed i relativi costi saranno esclusivamente a carico dell'ente promotore.

Per il primo anno di esercizio finanziario si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 45.

Art. 38**Attività finanziaria**

1. L'Unione si dota di un Regolamento di contabilità in base alle disposizioni di legge.

2. Nel Regolamento di contabilità si applicano i principi contabili stabiliti dalla legge e le modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche dell'Unione, ferme restando le disposizioni volte ad assicurare l'unitarietà e l'uniformità del sistema finanziario e contabile.

Art. 39**Bilancio**

1. La gestione finanziaria dell'Unione si svolge sulla base del bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza finanziaria, deliberato dal Consiglio dell'Unione, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa; parimenti sono approvati il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica

2. Il bilancio annuale di previsione redatto nell'osservanza dei principi di universalità, annualità, veridicità, unità, integrità, pubblicità e pareggio economico-finanziario, deve favorire una lettura per programmi, affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche il controllo sulla gestione e la verifica dell'efficienza dell'azione dell'Unione.

3. L'Unione si coordina necessariamente con i Comuni componenti ove necessario ed opportuno al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

4. Gli allegati obbligatori al bilancio sono indicati dal Testo Unico Enti Locali.

5. L'Unione assicura ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio e degli allegati documenti di programmazione, secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità.

Art. 40**Rendiconto**

1. I fatti gestionali ed il risultato contabile di amministrazione sono rilevati e dimostrati nel rendiconto, che comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio; il conto economico sarà allegato al rendiconto in base alle disposizioni del Testo Unico.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio dell'Unione con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, entro il termine fissato dalla legge.

3. È allegato al rendiconto quanto previsto dalla vigente normativa inerente ai Comuni.

4. Le modalità di redazione del conto economico, del bilancio e del patrimonio nonché le procedure per il risanamento finanziario, il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono stabilite dalla legge e dal Regolamento di contabilità.

Art. 41**Revisione economico-finanziaria**

1. Il Consiglio dell'Unione affida la revisione economico-finanziaria ad un revisore del conto, individuato tra gli iscritti nel ruolo e negli albi di cui al comma 2 lett. a), b) e c) dell'art. 234 del Testo Unico.

2. Le funzioni del Revisore sono quelle indicate dall'art. 239 del Testo Unico; in particolare il Revisore:

- esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente;
- attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo apposita relazione;
- collabora con il Consiglio dell'Unione nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- procede alle verifiche di cassa con scadenza trimestrale.

Art. 42**Controllo di gestione**

1. Il Regolamento di contabilità stabilisce i metodi, gli indicatori ed i parametri per la valutazione di efficacia efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

2. Il controllo di gestione si attua in tre fasi:

- a) la predisposizione degli obiettivi da raggiungere nel corso dell'esercizio;
- b) la rilevazione dei dati relativi al conto economico;
- c) la valutazione dell'attività svolta dall'Unione;

3. La valutazione dell'attività si costruisce sulla base di misuratori idonei ad accertare periodicamente:

- a) lo stato di attuazione dei programmi;
- b) la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
- c) la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
- d) l'accertamento degli eventuali scarti negativi tra ciò che è stato progettato e ciò che è stato realizzato con l'individuazione delle relative responsabilità.

4. I responsabili dei servizi eseguono, ogni quadrimestre, operazioni di controllo economico-finanziario, per verificare la rispondenza della gestione dei fondi stanziati negli interventi di bilancio relativi ai servizi cui sono preposti; le operazioni eseguite e le relative risultanze sono riportate in un verbale che corredato dalle osservazioni e dai rilievi dei responsabili dei servizi, nonché dal motivato parere del Revisore del conto è trasmesso alla Giunta dell'Unione.

5. La Giunta, sulla base del verbale di cui al precedente comma, redige per il Consiglio dell'Unione una propria relazione concernente la situazione generale aggiornata sull'andamento della gestione del conto di tesoreria e del bilancio, segnalando qualsiasi eventuale anomalia e proponendo i relativi rimedi.

6. Il Consiglio, almeno una volta l'anno e comunque entro il 30 settembre di ogni anno, provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge e, qualora i dati facciano prevedere un disavanzo di amministrazione della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, assume le misure occorrenti a ripristinare il pareggio.

Art. 43**Tesoreria**

1. L'Unione ha un servizio di Tesoreria che comprende:

- a) la riscossione di tutte le entrate di pertinenza dell'Unione, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- b) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- c) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento dei mutui e dei contributi previdenziali.

2. I rapporti dell'Unione con il tesoriere sono disciplinati dalla legge, dal Regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

3. Il servizio di tesoreria è affidato, nelle more di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la scelta del tesoriere, ad uno dei cassieri dei Comuni che attualmente costituiscono l'Unione mediante esame comparativo delle condizioni offerte.

**TITOLO VII
NORME TRANSITORIE E FINALI****Art. 44****Disposizioni transitorie**

1. per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di ordinamento degli Enti Locali.

2. Copia del presente Statuto e degli atti che eventualmente lo modificano, sono affissi all'Albo Pretorio dei comuni partecipanti all'Unione.

3. Il presente Statuto è altresì pubblicato:

- a) nel BURL;
 - b) Inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
4. Lo Statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio di tutti i Comuni aderenti. Le stesse modalità si applicano agli atti di modifica statutaria.

Art. 45

Disposizioni transitorie in materia di Bilancio dell'Unione

1. Nella formazione del Bilancio dell'Unione, fino al primo esercizio finanziario in cui si prenda a riferimento un'annualità completa, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a) I Comuni provvederanno a trasferire gli importi relativi alle spese sostenute per i servizi così come risultanti nel proprio Bilancio Assestato 2014 opportunamente depurati dalle spese che per loro intrinseca natura siano riferibili esclusivamente all'esercizio 2014.
- b) I Comuni provvederanno a trasferire, con riferimento ai capitoli di nuova istituzione, gli importi parametrati al numero di abitanti così come risultanti al 31 dicembre dell'ultimo consuntivo;
- c) Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale sono trasferite le risorse necessarie al soddisfacimento dei servizi stessi a carico dei singoli Comuni.
- d) Con riferimento ai contratti in essere dei singoli Comuni, questi provvederanno a trasferire, fino alla scadenza degli stessi, gli importi destinati a coprirne i relativi costi.

2. I Comuni manterranno nei propri bilanci quelle poste relative a spese specifiche del singolo ente e provvederanno a trasferire all'Unione le relative risorse all'occorrenza.

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 25 settembre 2015 - n. 146
Presidenza - GECA 18/2015 - Servizio di supporto per la chiusura della programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

Punti di contatto: La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul profilo del committente e sulla piattaforma Sintel.

Ulteriori informazioni: come punto I.1); capitolato d'oneri e la documentazione complementare: disponibili come punto I.1); Indirizzo al quale inviare offerte: come punto I.1).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di supporto per la chiusura della programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi Cat. n. 27, Milano

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Servizio di supporto per la chiusura della programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 79412000

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Base d'asta € 525.000,00 (IVA esclusa).

II.2.2) Opzioni: È prevista la possibilità di prorogare la durata del contratto esclusivamente per il tempo necessario per ottenere integrazioni ai rapporti conclusivi o per il ricevimento di osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza o della Commissione Europea, senza oneri aggiuntivi per la Regione. È prevista la variazione delle prestazioni in aumento o diminuzione ex art. 311 del d.p.r. 207/2010

II.3) Durata dell'appalto: un anno

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Modalità cauzioni: ex artt. 4 e 8 del disciplinare. Cauzione provvisoria: importo 2 % base d'asta o in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006. Cauzione definitiva (per aggiudicatario): importo 10% del valore contrattuale o comunque nella misura prevista all'art. 113 d.lgs. 163/2006. È richiesta all'aggiudicatario polizza assicurativa ex art. 18 capitolato.

III.1.2) modalità di finanziamento e di pagamento, riferimenti disposizioni applicabili in materia Fondi UE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande (mandato speciale con rappresentanza).

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
3. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), relativa all'emersione del lavoro sommerso;

4. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

È richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per RTI e Consorzi cfr disciplinare

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Realizzazione nel triennio 2012-2013-2014 di un fatturato globale complessivamente non inferiore a € 1.000.000,00 al netto dell'IVA. In ragione di quanto previsto all'art. 41, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 (come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lettera b), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135), la scelta di prevedere un fatturato minimo quale requisito di partecipazione di carattere economico-finanziario è motivata dalla necessità che il fornitore aggiudicatario dia garanzia di solidità e affidabilità. È richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per Raggruppamenti e Consorzi cfr. disciplinare. Per la prova del requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 cfr. art. 5.3 disciplinare.

III.2.3) Capacità tecnica: Realizzazione nel triennio 2012-2013-2014 di servizi di consulenza e assistenza tecnica analoghi a quelli oggetto della gara, nello specifico servizi di assistenza tecnica alle Autorità di gestione nell'ambito dei fondi strutturali relativi all'attuazione di fondi strutturali comunitari, di cui almeno 1 in ambito POR FESR, per un importo non inferiore complessivamente a € 500.000,00 al netto dell'IVA. È richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per RTI e Consorzi cfr. disciplinare. Per la prova dei requisiti ex art. 48 d.lgs. 163/2006 cfr. art. 5.3 disciplinare

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: NO

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: SI

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GECA 18/2015

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 13 novembre 2015 Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data e luogo saranno successivamente comunicate tramite la piattaforma Sintel. È ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

VI.1) si tratta di un appalto periodico: NO

VI.2) L'Appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi Unione Europea: SI

VI.3) Informazioni complementari: Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente 63875759A2. La procedura di gara è gestita con il sistema telematico denominato Sintel, la cui descrizione e modalità di utilizzo ai fini della presentazione dell'offerta è precisata nel disciplinare. Regione Lombardia si riserva di sospendere la procedura in caso di anomalie segnalate dal sistema. La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dai siti di cui al punto I.1. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il termine 28 ottobre 2015. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Olivia Postorino Dirigente della UO Programmazione comunitaria - autorità di gestione POR FESR 2007-2013 e 2014-2020. La presente procedura è stata indetta con Decreto n. 7524 del 18 settembre 2015. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 39 del d.l. 90/2014, convertito con legge n. 114 del 11 agosto 2014, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, si procederà con l'applicazione della sanzione pecuniaria pari all'uno per cento (1%) del valore della gara ed alla richiesta di regolarizzare/integrare la documentazione nel termine di 10 giorni,

trascorso il quale si procederà con l'esclusione dalla procedura.
Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 21 settembre 2015
Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Gestione Acquisti - Presidenza.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Emilia Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

**Comunicato regionale 29 settembre 2015 - n. 147
Presidenza - GECA 29/2015 - Procedura aperta per l'appalto
del servizio di realizzazione di prodotti multimediali audio-
video «service televisivo»**

I.1) Denominazione indirizzi e contatti : Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - Tel: +39 02.6765.4163, fax +39 02.6765.4424; contratti@regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

Punti di contatto: La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. Il presente bando è pubblicato sul profilo del committente - mentre tutta la documentazione di gara è pubblicata sulla piattaforma Sintel.

Ulteriori informazioni: come punto I.1); capitolato d'oneri e la documentazione complementare: disponibili come punto I.1); Indirizzo al quale inviare offerte: come punto I.1).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta per l'appalto del servizio di «REALIZZAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI AUDIO-VIDEO «SERVIZIO TELEVISIVO».

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi n. 5, Milano

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: «Servizio di realizzazione di prodotti multimediali audio-video «service televisivo» per l'Agenzia di Stampa della Giunta regionale della Lombardia».

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 64228100

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Base d'asta € 201.400,00 (IVA esclusa) gli oneri di sicurezza da interferenza sono pari a zero;

II.2.2) Informazione sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Modalità cauzioni: ex artt. 4 e 8 del disciplinare.

Cauzione provvisoria: importo 2% base d'asta (o eventualmente in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006).

Cauzione definitiva (per aggiudicataria): importo 10% valore contrattuale; l'importo è aumentato in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20% nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, d.lgs. 163/2006. Polizza assicurativa ex art. 7 disciplinare.

III.1.2) modalità di finanziamento e di pagamento, riferimenti di disposizioni applicabili in materia

Finanziamento carico Bilancio regionale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande (mandato speciale con rappresentanza).

III.1.4) Altre condizioni particolari: NO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- 1) assenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) per i soggetti tenuti iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro equivalente dello stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
- 3) assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per imprese di altro Stato U.E.);

- 4) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

È richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per Raggruppamenti e Consorzi cfr. disciplinare.

III.2.2) Capacità tecnica: Realizzazione nel triennio 2012-2013-2014 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara ovvero servizio di Service Televisivo, per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 200.000,00= (duecentomila/00) al netto dell'IVA.

È richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per Raggruppamenti e Consorzi cfr. disciplinare. Per la prova del requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 cfr. art. 5.3 disciplinare.

III.2.3) Tipo di procedura: Aperta.

III.2.4) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri indicati nel Disciplinare di gara.

III.2.5) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

III.2.6) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GECA 29/2015

III.2.7) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

III.2.8) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 ottobre 2015 alle ore 12,00.

III.2.9) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

III.2.10) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

III.2.11) si tratta di un appalto periodico: NO

III.2.12) L'Appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi Unione Europea: NO

IV.1) Informazioni complementari:

- 1) Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 6408754F17.
- 2) La procedura di gara è gestita con il Sistema telematico denominato Sintel, la cui descrizione e modalità di utilizzo ai fini della presentazione dell'offerta è precisata nel Disciplinare di gara. Regione Lombardia si riserva di sospendere la procedura in caso di anomalie segnalate dal Sistema.
- 3) La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dalla piattaforma Sintel.
- 4) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il termine del 20 ottobre 2015 ore 12,00.
- 5) I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sul sito della piattaforma Sintel.
- 6) Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Struttura Gestione Acquisti.
- 7) La presente procedura è stata indetta con decreto n. 7798 del 25 settembre 2015
- 8) In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 39 del d.l. 90/2014, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, si procederà con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nel bando di gara (pari all'1 per cento del valore del servizio) ed alla richiesta di regolarizzare/integrare la documentazione nel termine di 10 giorni, trascorso il quale si procederà con l'esclusione dalla procedura. 8) Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero, trattandosi di attività intellettuale.
- 9) Tutti i servizi costituiscono attività principali.

V.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

V.2) Presentazione di ricorsi: Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni.

V.3) Data di spedizione del presente bando: 29 settembre 2015.

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Gestione Acquisti - Area Organizzazione - Presidenza.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Angela Benfante

Provincia di Monza e della Brianza

Avviso di appalto aggiudicato - Atti prov.li n. 33717/2015/6.11/2015/752 del 23 settembre 2015 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti telefonici negli istituti scolastici superiori e nelle sedi provinciali tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia (CIG Z9914D9EBB)

1. Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - Cod. Fiscale 94616010156 Indirizzo internet www.provincia.mb.it.
2. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti telefonici negli istituti scolastici superiori e nelle sedi provinciali tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia - CIG n. Z9914D9EBB
3. Data di aggiudicazione: 1 luglio 2015.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 82, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (prezzo più basso).
5. Numero delle offerte ricevute: 7.
6. Aggiudicatario: 2A IMPIANTI s.r.l. con sede in Parabiago (MI) - Via Duca di Genova 26, Cod. Fisc. e PIVA 10695730159.
7. Prezzo offerto: € 10.473,60 IVA e oneri previdenziali esclusi.
8. Responsabile del procedimento: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè

Monza, 23 settembre 2015

Il segretario generale
Diana Rita Naverio

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Esito gara servizi integrativi scolastici e centri ricreativi estivi

Si rende noto che, con riferimento alla procedura aperta indetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'allegato II A del d.lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi scolastici integrativi e centri ricreativi diurni CIG 6208971CF2

Periodo: dal 1 giugno 2015 al 31 maggio 2018 - 3 anni scolastici
Importo base d'asta € 1.533.962,04 IVA esclusa.

Il suddetto servizio è stato definitivamente aggiudicato a:

- LA SPIGA COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Garibaldi 81 - 20832 Desio
- Importo contrattuale euro 1.422.501,06 IVA esclusa.

Il rup
Zina Villa

Comune di Valbondione (BG)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di autorimesse interrato a servizio del centro storico di Lizzola

Il Comune di Valbondione comunica l'intenzione di alienare n. 9 autorimesse in Frazione Lizzola.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è sabato 31 ottobre alle ore 12,00.

Il bando completo è consultabile sul sito internet del Comune di Valbondione.

Valbondione, 24 settembre 2015

Il responsabile del settore tecnico
Gianfranco Lubrini

Comune di Vimodrone (MI)

Bando di gara per affidamento del servizio di sgombero neve e disgelo stradale (CIG 640874687F)

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto Comune di Vimodrone (MI) via Battisti, 56 cap. 20090 tel. 02250771 fax 022500316 e-mail protocollo@comune.vimodrone.milano.it punti di contatto: Piattaforma Sintel all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it funzionalità «Comunicazioni della procedura». Profilo del committente: www.comune.vimodrone.milano.it. Ulteriori informazioni: Settore Contratti e Affari Legali tel. 02-25077312/210. Ritiro documentazione direttamente dal profilo del committente e sul sito www.arca.regione.lombardia.it. Le offerte vanno inviate in modalità elettronica come meglio descritto nel documento allegato «Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel»

II.1.1) Descrizione procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di sgombero neve e disgelo stradale stagione 2015/2016 indetta con determinazione R.G. n. 87 del 24 settembre 2015

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione - servizi Vimodrone, codice NUTS ITC45

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la gestione di tutte le attività utili per fronteggiare gli eventi atmosferici di neve e gelo nel territorio comunale per la stagione 2015/2016

II.1.6) CPV 90620000-9 90630000-2

II.1.7) AAP no

II.1.8) Lotti no

II.1.9) Ammissibilità varianti no

II.2.1) Entità dell'appalto: importo complessivo euro 90.163,93 oltre IVA di legge. In caso di esercizio della facoltà ex art. 57 lettera b del d.lgs. 163/2006 l'importo complessivo sarà pari ad euro 180.327,86.

II.2.2) Opzioni: sì. La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 57 lettera b del d.lgs. 163/2006.

II.3) Durata: 15/11/2015-15/03/2016, salvo quanto indicato al punto II.2.2.

III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: secondo quanto previsto nel disciplinare; Dopo aggiudicazione cauzione definitiva e polizza assicurativa

II.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento risorse proprie di bilancio e termini di pagamento indicati nel capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario ammesse Ati ex art. 37 d.lgs. n. 163/2006 e Consorzi di imprese ex artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato decreto. Operante divieto di cui al comma 7 art. 37 d.lgs. n. 163/2006.

III.2.1) Condizioni di partecipazione - situazione personale degli operatori soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) Essere regolarmente iscritto nei registri della C.C.I.A.A per l'attività di sgombero neve o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità a quanto previsto dall'art. 39 d.lgs. 163/2006.
- b) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006;
- c) non sussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159; d) non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che vi sia la sussistenza, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione Ai sensi dell'art. 37 della legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al d.m. 4 maggio 1999 e al d.m. 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

III.2.2) Capacità Economica: a) almeno un istituto bancario e/o intermediario autorizzato ai sensi del d.lgs. 385/1993 disponibile a rilasciare idonea referenza bancaria con esplicito riferimento all'oggetto ed all'importo della gara;

III.2.3) Capacità Tecnica: a) Regolare esecuzione negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando di n. 1 servizio di sgombero neve presso enti pubblici o privati

III.3) Appalto riservato ad una particolare professione: no

IV.1.1) Tipo di procedura aperta telematica da espletarsi mediante piattaforma Sintel di Regione Lombardia

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara

IV.3) Lingua presentazioni offerte: italiano

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte 16 ottobre 2015 ore 10.00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara tutte le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica sulla piattaforma Sintel

IV.3.7) Periodo minimo di vincolo dell'offerta 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Apertura offerte 16 ottobre 2015 ore 13.00 presso la sede comunale stanza 25 all'indirizzo di cui al punto 1 alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

da suddetti legali rappresentanti. Per tutte le altre precisazioni si rinvia al disciplinare di gara, capitolato e contratto. Chiarimenti e/o le rettifiche verranno pubblicati sul profilo del committente e sul sito www.arca.regione.lombardia.it. RUP ex art. 10 del d.lgs. n. 163/2006, ing. Christian Leone

VI.4.1) Procedure di ricorso TAR Lombardia Milano.

Il responsabile del procedimento
Christian Leone

**Fondazione Santa Chiara - Lodi
Gara d'appalto per la fornitura di prodotti per l'incontinenza**

Ente Appaltante: Fondazione Santa Chiara - Lodi (LO) - Via Paolo Gorini, 48 - 26900 Lodi (LO) - tel. 0371/403213 - fax 0371/403448 - e-mail - protocollo@fondazione-santachiara-odi.it; segreteria@fondazione-santachiara-odi.it; protocollo.fondazione-santa-chiara-odi@legalmail.it; indizione gara a pubblico incanto, criterio offerta economicamente più vantaggiosa, fornitura di prodotti per l'incontinenza degli ospiti

Periodo 1 dicembre 2015 - 30 novembre 2018

Importo contrattuale presunto per l'intera durata dell'appalto €. 308.133,00 - oltre IVA nella misura di legge.

Termine ultimo per la presentazione offerte: 4 novembre 2015 h. 12.30

Termine per la richiesta di chiarimenti 29 ottobre 2015.

La documentazione di gara è gratuitamente scaricabile dal sito internet www.fondazione-santachiara-odi.it.

Il direttore generale
Maria Rosa Bruno

**Amga Legnano s.p.a. - Legnano (MI)
Avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla
procedura di gara per l'affidamento del servizio di medicina
del lavoro delle società del gruppo AMGA Legnano s.p.a. ai
sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

AMGA Legnano s.p.a. con sede legale in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento del servizio di medicina del lavoro delle società del gruppo AMGA Legnano s.p.a. per un importo presunto annuo di euro 35.000,00 - Periodo di tre anni dall'1 gennaio 2016 con possibilità di proroga per i successivi tre anni.

La prestazione principale del presente appalto consiste nel servizio di medicina del lavoro; non vi sono prestazioni secondarie.

Il servizio dovrà essere svolto per le seguenti società del Gruppo AMGA Legnano s.p.a.:

- AMGA Legnano s.p.a.
- AEMME Linea Ambiente s.r.l.
- AEMME Linea Distribuzione s.r.l.
- AMGA Sport SSD a r.l.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa.

L'avviso integrale e la documentazione a corredo è reperibile sul sito istituzionale di AMGA Legnano s.p.a. all'indirizzo www.amga.it.

Le Imprese interessate ad essere invitate a presentare la loro offerta devono inviare al Protocollo dell'Azienda entro le ore 12.00 del 19 ottobre 2015, la propria candidatura con le modalità indicate nell'avviso.

Il responsabile del procedimento: ing. Maurizio Patrick Sola - tel. 0331/88.48.40 - mail m.sola@amga.it.

Legnano, 25 settembre 2015

Il direttore generale
Lorenzo Fommei

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Errata corrige - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di n. 1 posto di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di chirurgia toracica, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche per la s.c. chirurgia toracica, pubblicato nel Bollettino n. 40 Serie Avvisi e concorsi del 30 settembre 2015

L'avviso richiamato in oggetto è stato pubblicato privo della modulistica.

Si procede pertanto alla pubblicazione della stessa.

Fac-simile domanda di ammissione

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE
NIGUARDA CA' GRANDA"
PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3
20162 MILANO**

Il/la sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
cap _____ telefono _____ cellulare _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico a quinquennale

DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA, AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE PER LA S.C. CHIRURGIA TORACICA.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti generali richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non avere riportato condanne penali
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione _____

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____
presso _____ e abilitazione alla professione medico
chirurgica conseguita in data _____ presso _____
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al n. _____
- diploma di specializzazione in _____ conseguito il
_____ presso _____
durata legale del corso anni _____
- anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____
- attestato di formazione manageriale conseguito il _____ presso _____
ovvero
- di riservarsi di conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico qualora conferito

di prestare attualmente servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente _____

nel profilo di _____ disciplina di _____

a tempo indeterminato determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno

che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

PEC _____

DICHIARA

- di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la struttura complessa in argomento, allegato e pubblicato sul sito www.ospedaleniguarda.it – Lavora con noi - Concorsi;
- di essere consapevole dell'obbligo, in caso di variazione di indirizzo, di comunicazione all'Azienda, la quale non si assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso il recapito comunicato;
- di essere consapevole che prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- di acconsentire, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.

data _____

firma _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- tipologia delle Istituzioni;
- tipologia quali-quantitativa delle prestazioni;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- tassa di concorso.

_____ • _____

Fac-simile curriculum

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE
NIGUARDA CA' GRANDA"
PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 MILANO

Il/La sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE

Recapiti telefonici/.....Mail

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

di essere in possesso della Laurea in
conseguita in data.....
presso l'Università degli Studi di

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento a cura delin data

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo
conseguita in data
presso

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di.....
dal.....n° di iscrizione.....

di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:

Denominazione:
conseguita in data.....presso l'Università di.....
ai sensi del D.Lgs. 257/1991 D.Lgs. 368/1999 durata anni

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento a cura del.....in data

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale disciplina
dal al
dal al
dal al

con rapporto determinato indeterminato
 a tempo pieno con impegno ridotto, ore settimanali

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi senza assegni*):
dal al(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

Incarico dirigenziale e relative competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa)

tipologia di incarico.....
dalal
presso UOC.....,
descrizione attività svolta.....
.....
.....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)

di – via n.
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE

Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività (dichiarazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria della Struttura)

Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima (dichiarazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria della Struttura)

DA PRODURRE IN ORIGINALE O IN COPIA LEGALE O AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio, (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza)

.....
.....
.....

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dalal
presso.....
contenuti del corso.....

dalal
presso.....

contenuti del corso.....

Altre Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di perfezionamento:

Laurea inconseguita in data
 presso l'Università degli Studi di

Specializzazione inconseguita in data
 presso l'Università degli Studi di

Master inconseguito in data
 presso

Corso di perfezionamento inconseguito in data
 presso

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso di
(prov. ...) – via , n.
 dal al (indicare giorno/mese/anno)
 con impegno settimanale pari a ore

dal al (indicare giorno/mese/anno)
 con impegno settimanale pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.....
 nell'ambito del Corso di
 insegnamento a.a.
 ore docenza (specificare se complessive o settimanali)

Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(aumentare le righe se insufficienti)

Partecipazione in qualità di relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista/publicazione, anno pubblicazione) **allegati in originale o in copia conforme**

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Collaborazione alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Altre attività

.....
.....
.....
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Dichiara, infine, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità o passaporto) in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Li _____

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**

(ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune/stato estero) (prov.) (data)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 come modificato dall'art. 15 della Legge
12.11.2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune/stato estero) (prov.) (data)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4036

Attuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore sociosanitario

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 23/2015 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)» ed in particolare l'art. 1 comma 1, lettera s) che prevede che i candidati per la figura professionale di direttore sociosanitario devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea magistrale o diploma equivalente o equipollente;
- età inferiore ai sessantacinque anni compiuti;
- almeno cinque anni di qualificata attività di direzione, svolti in ambito sanitario o sociosanitario o socioassistenziale, caratterizzata da autonomia gestionale delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

Ritenuto che il possesso dei requisiti relativi alla suddetta figura professionale deve evincersi dal curriculum vitae, in cui devono essere espressamente indicate le date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese e anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;

Vista la l. 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e il d.lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Ritenuto di indire l'avviso, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla formazione dell'elenco degli idonei e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Volontariato e Pari Opportunità, secondo il fac simile di domanda di cui all'allegato 2) parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, unitamente al curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto:

- di avviare le procedure per la formazione dell'elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di direttore sociosanitario;
- di rinviare a successivo atto di Giunta le determinazioni sul procedimento di istruttoria delle istanze e di formazione dell'elenco;

Dato atto che:

- a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato con provvedimento della Giunta regionale, l'elenco degli idonei alla direzione sociosanitaria e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;
- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Valutato di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;

Dato atto che l'elenco di cui trattasi è tenuto presso la Direzione Generale competente;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, sul

BURL nonché sul sito www.regione.lombardia.it, di procedere alla pubblicazione dell'avviso e del facsimile della domanda (allegati 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare le procedure per la formazione dell'elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di Direttore Sociosanitario;

2. di approvare l'avviso di cui all'allegato 1 e il fac simile di domanda di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di stabilire che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore sociosanitario, approvato a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

4. di precisare che l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;

5. di rinviare a successivo provvedimento di Giunta le determinazioni sul procedimento di istruttoria delle istanze e di formazione dell'elenco;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia;

7. di stabilire che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti;

8. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

9. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE GENERALE
FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, VOLONTARIATO
E PARI OPPORTUNITÀ

E

DIREZIONE GENERALE SALUTE

Ai sensi della normativa vigente e della d.g.r. n. del

DÀ AVVISO

che intende procedere alla formazione degli elenchi degli idonei a cui attingere per la nomina dei direttori sociosanitari;

COMUNICA

che possono presentare istanza, come da fac simile di domanda di cui all'allegato 2 della d.g.r. n. del, coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della l.r. 33/09, che di seguito si elencano:

- diploma di laurea magistrale o diploma equivalente o diploma equipollente;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- b) età inferiore ai sessantacinque anni compiuti;
- c) almeno cinque anni di qualificata attività di direzione, caratterizzata da autonomia gestionale delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolti in ambito sanitario o socio-sanitario o socioassistenziale.

Si precisa che il possesso dei requisiti di legge sopra elencati dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Si individuano, relativamente al possesso del requisito della qualificata attività di direzione, esercitata per almeno 5 anni, le seguenti attività professionali:

- a) quelle esercitate in base a rapporto di lavoro dipendente o in base ad altri contratti ed incarichi, esclusa l'attività liberale professionale, purché comportino un impegno minimo di 20 ore settimanali per ciascun incarico;
- b) le attività svolte in qualità di componente di Consiglio d'amministrazione con deleghe che comportino responsabilità gestionale in società pubbliche o private.

Si precisa che:

- in tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- I requisiti posseduti dovranno essere adeguatamente comprovati dall'interessato nel curriculum vitae;
- per l'esperienza maturata all'interno di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione:
 - a) le attività svolte in qualità di direttore generale, direttore sanitario e direttore sociale, ove presenti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso;
 - b) gli incarichi di direzione di almeno una struttura semplice;
- qualora l'attività dirigenziale sia stata maturata non alle dipendenze di una pubblica amministrazione, si considera quale qualificata attività in ambito sanitario, socio-sanitario o socioassistenziale l'attività di direzione di unità d'offerta o strutture che presenti un'elevata complessità di contenuti operativi e di tipologia di utenza e il cui volume di produzione sia pari almeno a 3.000.000 di € e che contestualmente comporti la gestione di risorse umane pari almeno a 40 unità di personale;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, di docenza anche universitaria, di attività di ricerca, di attività ispettiva, di attività finanziarie di mera partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo del candidato, comprovante il possesso dei requisiti relativi alla figura professionale di direttore sociale, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese e anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e possono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo famiglia@pec.regione.lombardia.it o recapitate al protocollo della Giunta della Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato e Pari Opportunità - p.zza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;

- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;

- le candidature prive delle certificazioni relative alle esperienze maturate in ambito sanitario o socio-sanitario o socioassistenziale, da allegare alla domanda, qualora necessarie al fine di soddisfare il requisito minimo di anzianità richiesto;

Si precisa inoltre che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfirmità dell'incarico

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco.

Il direttore generale salute

Il direttore generale famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità

— • —

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia

Direzione Generale Famiglia,
Solidarietà sociale, Volontariato
e Pari opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore sociosanitario

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Via..... n.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
indirizzo Pec.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore sociosanitario

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore sociosanitario.
- di accettare, in caso di nomina l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore sociosanitario dell'agenzia/azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.
- di non trovarsi in stato di quiescenza.
- di trovarsi in stato di quiescenza.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4037**Affuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche - anno 2015**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificata dal d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla l. n. 189/2012;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502 «Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere» così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;
- l'art. 5, comma 1, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 38 «Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale - Collegato» che prevede che la riduzione dei trattamenti economici complessivi prevista dall'art. 61, comma 14, sopra citato non trova applicazione ove la Regione abbia comunque assicurato l'equilibrio economico del proprio servizio sanitario regionale;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e il d.lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39/2013 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come da ultimo modificata dalla l.r. 23/2015;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/1237 del 14 gennaio 2014 con la quale sono state avviate, per l'anno 2014, le procedure per la formazione dell'elenco degli idonei cui attingere per la nomina dei Direttori Generali;
- la d.g.r. n. XI/1672 del 16 aprile 2014 con cui è stato approvato il relativo elenco e le successive determinazioni adottate con le dd.g.r. nn. X/2148 del 15 luglio 2014 e X/2606 del 7 novembre 2014;

Ritenuto di precisare che con successivo provvedimento verrà approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

Ritenuto di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l'elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

Visto l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco di idonei e si comunica a tutti gli interessati che devono trasmettere alla Direzione Generale Salute, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, la domanda secondo il fac simile di cui all. 2 parte integrante del presente provvedimento, e il curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto di precisare che:

- devono presentare la candidatura i soggetti interessati e i direttori generali in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- non devono presentare la candidatura e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori generali in carica che sono stati inseriti in tale elenco a seguito di valutazione positiva dell'istanza di rivalidazione presentata;

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;

- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Ritenuto di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive delle certificazioni relative alle esperienze maturate in strutture sanitarie e sociosanitarie private da allegare alla domanda, qualora necessarie al fine di soddisfare il requisito minimo di anzianità richiesto;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia, di procedere alla pubblicazione dell'avviso e del facsimile della domanda (allegati 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali» convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Dato atto che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

Ritenuto di individuare, così come riportati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di ammissibilità delle candidature ed i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti, la richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande;

Considerato che l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale;

Considerato, altresì che l'esercizio delle funzioni di direttore generale debba escludersi e quindi l'incarico debba cessare con conseguente risoluzione del relativo contratto in presenza di:

- segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;
- situazioni che facciano venire meno il rapporto fiduciario tra Amministrazione regionale e il direttore generale, tra le quali in particolare:
 - situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine, pertanto, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Salute, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
 - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di Direttore Generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
 - c) non documento al prestigio e al decoro della funzione di Direttore Generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
 - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- una condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
 - o 314 c.p. (peculato);
 - o 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
 - o 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
 - o 317 c.p. (concussione);
 - o 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);
 - o 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
 - o 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
 - o 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
 - o 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
 - o 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
 - o 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri).

che l'introduzione di un regime più gravoso di quello emergente dalla legislazione nazionale trova ragione nella constatazione per cui una condanna, sebbene con pena sospesa, per tali delitti, attese la natura e la gravità, genera discredito sul soggetto che ne sia afflitto e disdoro sulla funzione esercitata incidendo pesantemente sui principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione.

Che conseguentemente il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza;

Visto l'art. 22, comma 15 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. cc) della l.r. 23/2015 che prevede la decadenza automatica dei direttori generali delle aziende sanitarie nel caso di mancata riconduzione della gestione economico finanziaria nei limiti degli obiettivi assegnati; tale riconduzione deve essere assicurata entro il 30 settembre, qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata alla fine del primo o del secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non verificata;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

2. di stabilire che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore generale di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche, approvato a conclusione del procedimento avviato

con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di approvare l'avviso (all. 1) in cui tra l'altro sono indicate le modalità, i termini di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità delle candidature, i criteri di valutazione del possesso dei requisiti e il facsimile di domanda (all. 2), che entrambi costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

4. di stabilire che l'incarico di Direttore Generale di Azienda Sanitaria, cessa con conseguente risoluzione del relativo contratto individuale:

- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;

- nel caso in cui si manifestino, con evidenza, gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;

- nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra amministrazione regionale e direttore generale ed in particolare:

- in presenza di situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine pertanto eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Salute, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;

b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di direttore generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;

c) non documento al prestigio e al decoro della funzione di direttore generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;

d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;

- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:

o 314 c.p. (peculato);

o 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);

o 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);

o 317 c.p. (concussione);

o 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);

o 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);

o 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);

o 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);

o 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);

o 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);

o 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri);

5. di stabilire che il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza, intendendosi risolto il relativo contratto individuale;

6. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

7. di demandare alla Direzione Generale Salute l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione dell'avviso e del fac simile della domanda;

8. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

9. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per l'aggiornamento dell'elenco di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità previste al punto 6 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione personale ai soggetti già inseriti nell'elenco;

10. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

11. di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SALUTE
E

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE,
VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ
DA' AVVISO

che intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche

COMUNICA

a tutti gli interessati che deve essere presentata apposita istanza, come da fac simile di domanda allegato.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- **devono presentare la candidatura** i soggetti interessati e i direttori generali in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- **non devono presentare la candidatura** e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori generali in carica che sono stati inseriti in tale elenco;

Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al d.lgs. 502/92 e alla l.r. 33/2009 come modificata dalla l.r. 23/2015 che di seguito si elencano:

1. diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente;
2. adeguata esperienza in posizione dirigenziale conferita, di almeno 5 anni nel campo delle strutture sanitarie o sociosanitarie o almeno di 7 anni in altri settori e caratterizzata da autonomia gestionale e con diretta responsabilità della gestione delle risorse umane, tecniche o finanziarie, valutata sulla base dei criteri individuati con la d.g.r. n.del.....

Per gli incarichi svolti presso le strutture sanitarie e sociosanitarie private valgono ruoli equivalenti, purché certificati. Tali certificazioni, rilasciate dalle strutture di appartenenza, devono riportare la tipologia contrattuale applicata e l'impegno orario minimo settimanale richiesto e devono essere allegate alla candidatura;

tali requisiti verranno valutati secondo i criteri declinati dal presente avviso.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Si precisa che per strutture sanitarie e sociosanitarie si intendono tutte le strutture pubbliche o private che operano in campo sanitario e sociosanitario quali, a titolo meramente esemplificativo, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici universitari, gli istituti di ricovero e cura a carattere

scientifico, gli enti ed istituti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, l'azienda regionale emergenza urgenza, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che svolgono attività di ricovero e cura, le strutture ambulatoriali, le strutture psichiatriche, i servizi di medicina di laboratorio, le strutture sociosanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime residenziale;

I criteri di valutazione del possesso del requisito della qualificata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestato dall'interessato nel curriculum vitae sono i seguenti:

- ai fini del calcolo dell'anzianità minima richiesta per l'esperienza dirigenziale saranno cumulate tutte le esperienze dirigenziali con i requisiti di cui al presente provvedimento a prescindere dal settore di provenienza;
- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque/sette anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali relativamente allo stesso incarico;
- **in tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;**
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- saranno prese in considerazione, per le esperienze maturate all'interno di organi collegiali di amministrazione, esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata «qualificata» l'attività di direzione tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per l'esperienza maturata all'interno di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche saranno prese in considerazione:
 - le attività svolte in qualità di direttore generale, direttore sanitario, direttore amministrativo e direttore sociale, ove presenti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso;
 - gli incarichi dirigenziali di direzione di almeno una struttura semplice o di incarico anche individuale di valenza aziendale fermo restando che deve trattarsi non di una mera attività dirigenziale ma di una «attività qualificata» ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private si demanda ai criteri di cui al precedente capoverso;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 che deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Le candidature devono essere presentate, con i relativi allegati, entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, o spedirla con

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC all'indirizzo sanita@pec.regione.lombardia.it.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive delle certificazioni relative alle esperienze maturate in strutture sanitarie e sociosanitarie private da allegare alla domanda, qualora necessarie al fine di soddisfare il requisito minimo di anzianità richiesto;

Si precisa inoltre che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfirabilità dell'incarico;

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco.

Il direttore generale salute

Il direttore generale famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Via..... n.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
indirizzo Pec.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....e del relativo avviso.
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in.....
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale.
- di accettare, in caso di nomina l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.
- di non trovarsi in stato di quiescenza.
- di trovarsi in stato di quiescenza.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4038
Affuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche - anno 2015

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502: «Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere» così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001 n. 319;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 in particolare l'articolo 15, come da ultimo modificato dalla l.r. n. 23/2015;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/1919 del 3 giugno 2014 con la quale sono state avviate, per l'anno 2014, le procedure per la formazione degli elenchi cui attingere per la nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario;
- la d.g.r. n. X/2311 del 1 agosto 2014 con cui è stato approvato l'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e le successive determinazioni adottate con le dd.g.r. nn. X/2607 del 7 novembre 2014 e X/3837 del 14 luglio 2015;

Ritenuto di precisare che con successivo provvedimento verrà approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori amministrativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;

Ritenuto di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Strutture Sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l'elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

Visto l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli idonei e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Salute, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 2 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, unitamente al curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto di precisare che:

- devono presentare la candidatura i soggetti interessati e i direttori amministrativi in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- non devono presentare la candidatura e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori amministrativi in carica che sono stati inseriti in tale elenco a seguito di valutazione positiva dell'istanza di rivalidazione presentata;
- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Ritenuto di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia, e alla pubblicazione dell'avviso e del fac simile della domanda (all. 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali», convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Dato atto che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

Ritenuto di individuare, così come riportati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di ammissibilità delle candidature ed i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Strutture Sanitarie e Socio-sanitarie pubbliche per l'anno 2015;

2. di stabilire che l'elenco degli idonei di cui al punto 1, approvato a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di approvare l'avviso (all. 1) in cui tra l'altro sono indicate le modalità, i termini di presentazione delle domande, i criteri di ammissibilità delle candidature, i criteri di valutazione del possesso dei requisiti e il fac simile della domanda (all. 2) entrambi parti integranti del presente provvedimento;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

5. di demandare alle Direzioni Generali competenti l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione di quanto sopra;

6. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

7. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per l'aggiornamento dell'elenco di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità di cui al punto 4 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione ai soggetti già inseriti nell'elenco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

8. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori amministrativi delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

9. di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SALUTE
E

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE,
VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

DA' AVVISO

che intende procedere all'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Strutture Sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

COMUNICA

a tutti gli interessati che deve essere presentata apposita istanza, come da fac simile di domanda allegato.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- **devono presentare la candidatura** i soggetti interessati e i direttori amministrativi in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- **non devono presentare la candidatura** e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori amministrativi in carica che sono stati inseriti in tale elenco;

Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 502/92 e alla l.r. 33/2009 come modificata dalla l.r. 23/2015 che di seguito si elencano:

1. laurea magistrale o diploma equivalente o equipollente in discipline giuridiche o economiche;
2. non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
3. un'adeguata esperienza di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale nel campo delle strutture sanitarie, sociosanitarie o in altri settori, e caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

tali requisiti verranno valutati secondo i criteri declinati dal presente avviso.

Il possesso dei requisiti e titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

I criteri di valutazione del possesso del requisito dell'adeguata esperienza dirigenziale che dovrà essere comprovato a pena di esclusione dall'interessato nel curriculum vitae sono i seguenti:

- ai fini del calcolo dell'anzianità minima richiesta per l'esperienza dirigenziale saranno cumulate tutte le esperienze dirigenziali con i requisiti di cui al presente provvedimento a prescindere dal settore di provenienza;
- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali relativamente allo stesso incarico;
- **In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente**

conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;

- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- saranno prese in considerazione, per le esperienze maturate all'interno di organi collegiali di amministrazione, esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata qualificata l'attività di direzione tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per l'esperienza maturata all'interno di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche saranno prese in considerazione:
 - A) le attività svolte in qualità di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sociale, ove presenti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso;
 - B) gli incarichi di direzione di almeno una struttura semplice;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 che deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Le candidature devono essere presentate, con i relativi allegati, entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite Pec all'indirizzo sanita@pec.regione.lombardia.it.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;

Si precisa inoltre che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfirabilità dell'incarico;

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o

tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco.

Il direttore generale salute
Il direttore generale famiglia, solidarietà
sociale, volontariato e pari opportunità

_____ • _____

ALLEGATO 2

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore amministrativo sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....e del relativo allegato.
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in.....
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.
- di non trovarsi in stato di quiescenza
- di trovarsi in stato di quiescenza.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4039**Affuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private - anno 2015**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502: «Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere» così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001 n. 319;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 come da ultimo modificata dalla l.r. n. 23/2015;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/1919 del 3 giugno 2014 con la quale sono state avviate, per l'anno 2014, le procedure per la formazione degli elenchi cui attingere per la nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario;
- la d.g.r. n. 3633 del 21 maggio 2015 con la quale è stato approvato l'elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario;

Ritenuto di precisare che con successivo provvedimento verrà approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

Ritenuto di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l'elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

Visto l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli idonei e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Salute, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 2 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, unitamente al curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto di precisare che:

- devono presentare la candidatura i soggetti interessati e i direttori sanitari in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- non devono presentare la candidatura e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori sanitari in carica che sono stati inseriti in tale elenco a seguito di valutazione positiva dell'istanza di rivalutazione presentata;
- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Ritenuto di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesti ai sensi del d.p.r. 445/2000;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia, e alla

pubblicazione dell'avviso e del fac simile della domanda (all. 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali», convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Dato atto che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

Ritenuto di individuare, così come riportati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di ammissibilità delle candidature ed i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche per l'anno 2015;

2. di stabilire che l'elenco degli idonei di cui al punto 1, approvato a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di approvare l'avviso (all. 1) in cui tra l'altro sono indicate le modalità, i termini di presentazione delle domande, i criteri di ammissibilità delle candidature, i criteri di valutazione del possesso dei requisiti e il fac simile della domanda (all. 2) entrambi parti integranti del presente provvedimento;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

5. di demandare alle Direzioni Generali competenti l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione di quanto sopra;

6. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

7. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per l'aggiornamento dell'elenco di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità di cui al punto 4 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione ai soggetti già inseriti nell'elenco;

8. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellet-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

tuali dei direttori sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

9. di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SALUTE
E

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE,
VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

DA' AVVISO

che intende procedere all'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private;

COMUNICA

a tutti gli interessati che deve essere presentata apposita istanza, come da fac simile di domanda allegato.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- **devono presentare la candidatura** i soggetti interessati e i direttori sanitari in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- **non devono presentare la candidatura** e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori sanitari in carica che sono stati inseriti in tale elenco;

Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al d.lgs. 502/92 e alla l.r. 33/2009, come modificata dalla l.r. 23/2015, che di seguito si elencano:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Diploma di specializzazione;
3. non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
4. un'adeguata esperienza dirigenziale almeno quinquennale, caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie presso la pubblica amministrazione, strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private;
5. l'adeguata attività dirigenziale almeno quinquennale deve essere stata svolta, ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. 484/1997, nei sette anni precedenti;

tali requisiti verranno valutati secondo i criteri declinati dal presente avviso.

Il possesso dei requisiti e titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

Si precisa che per strutture sanitarie e sociosanitarie si intendono tutte le strutture pubbliche o private che operano in campo sanitario e sociosanitario quali, a titolo meramente esemplificativo, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici universitari, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli enti ed istituti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, l'azienda regionale emergenza urgenza, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che svolgono attività di ricovero e cura, le strutture ambulatoriali, le strutture psichiatriche, i servizi di medicina di laboratorio, le strutture sociosanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime residenziale;

I criteri di valutazione del possesso del requisito dell'adeguata esperienza dirigenziale che dovrà essere comprovato a pena di esclusione dall'interessato nel curriculum vitae sono i seguenti:

- ai fini del calcolo dell'anzianità minima richiesta per l'esperienza dirigenziale saranno cumulate tutte le esperienze dirigenziali con i requisiti di cui al presente provvedimento a prescindere dal settore di provenienza;
- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali relativamente allo stesso incarico;
- **in tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;**
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- saranno prese in considerazione, per le esperienze maturate all'interno di organi collegiali di amministrazione, esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata qualificata l'attività di direzione tecnico-sanitaria se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per la definizione di strutture sanitarie si rimanda all'art. 2, comma 1, lett. a) del d.p.r. 484/1997;
- per l'esperienza maturata all'interno di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche saranno prese in considerazione:
 - A) le attività svolte in qualità di direttore generale, direttore sanitario e direttore sociale, ove presenti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso;
 - B) gli incarichi di direzione di almeno una struttura semplice;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 che deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Le candidature devono essere presentate, con i relativi allegati, entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, P.zza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite Pec all'indirizzo sanita@pec.regione.lombardia.it.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità

in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;

Si precisa inoltre che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco.

Il direttore generale salute
Il direttore generale famiglia, solidarietà
sociale, volontariato e pari opportunità

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....e del relativo allegato.
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in.....
- di essere in possesso della specializzazione in.....
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore sanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.
- di non trovarsi in stato di quiescenza.
- di trovarsi in stato di quiescenza.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, comprensivo degli eventuali allegati;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

D.s.g.r. 29 settembre 2015 - n. 7845

Presidenza - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 125 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde s.p.a.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed in particolare l'articolo 18, che prevede la possibilità di costituire organismi collegiali per la soluzione di questioni che necessitano di apporti pluridisciplinari o interfunzionali, nonché per il compimento di attività istruttorie complesse;

Richiamato il decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali»;

Premesso che:

- con il comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 125, pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2015, è stato reso noto l'avviso del Segretario Generale della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde s.p.a.;
- l'avviso contenuto nel comunicato regionale n. 125/2015 è stato rettificato, con avviso pubblicato sul BURL Serie Ordinaria, n. 36 del 3 settembre 2015, e sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 9 settembre 2015, per quanto concerne la sezione «Requisiti»;
- secondo il citato avviso, la valutazione dei *curricula* pervenuti è affidata ad un Gruppo Tecnico individuato con successivo atto del Segretario Generale;

Ritenuto, pertanto, di:

- nominare i componenti di tale Gruppo Tecnico, indicati nel dispositivo del presente atto, a seguito di verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, nonché della relativa disponibilità;
- prevedere che il Gruppo Tecnico si avvalga, considerata la specifica professionalità nel settore della selezione e ricerca del *top management*, di un esperto aggiunto a titolo gratuito;
- prevedere che i compiti di supporto al Gruppo Tecnico siano affidati alla U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg;

Considerato che il Gruppo Tecnico dovrà:

- verificare, con l'ausilio della U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg, il possesso da parte dei candidati dei requisiti richiamati nell'apposita sezione del comunicato;
- procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle ulteriori informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nelle rispettive sezioni del comunicato;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto societario, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 28 luglio 2015, il Direttore viene nominato, su designazione della Giunta regionale, dal Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto che i lavori per la valutazione dei *curricula* devono concludersi entro il **30 ottobre 2015**;

Considerato che le valutazioni finali verranno rassegnate al Presidente della Regione;

DECRETA

1. che il Gruppo Tecnico, incaricato della valutazione dei *curricula* pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 125, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2015, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde s.p.a., è così composto:

- Giuseppe Bonomi, Segretario Generale della Presidenza, con funzioni di coordinatore e verbalizzante;
- Paolo Besozzi, Presidente del Consiglio di Gestione di Infrastrutture Lombarde s.p.a.;
- Giancarla Neva Sbrissa, Vicesegretario generale con dele-

ga agli Affari istituzionali;

- Marco Carabelli, Vicesegretario generale con delega all'Organizzazione;

2. che l'esperto aggiunto nel campo della selezione e ricerca del *top management* è individuato, considerata la specifica professionalità, in Umberto Bussolati Dell'Orto;

3. che i compiti di supporto al Gruppo Tecnico sono affidati alla U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg;

4. che il Gruppo Tecnico, come previsto dall'avviso n. 125/2015, deve procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle ulteriori informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nelle rispettive sezioni del Comunicato;

5. che i lavori del Gruppo Tecnico si concludono entro il **30 ottobre 2015**;

6. che per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali, fermo restando che l'esperto aggiunto nel campo della selezione e ricerca del *top management* supporterà il Gruppo tecnico a titolo gratuito;

7. che il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di Infrastrutture Lombarde s.p.a.

Il segretario generale
Giuseppe Bonomi

D.s.g.r. 29 settembre 2015 - n. 7846

Presidenza - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 126 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Lombardia Informatica s.p.a.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed in particolare l'articolo 18, che prevede la possibilità di costituire organismi collegiali per la soluzione di questioni che necessitano di apporti pluridisciplinari o interfunzionali, nonché per il compimento di attività istruttorie complesse;

Richiamato il decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali»;

Premesso che:

- con il comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 126, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2015, è stato reso noto l'avviso del Segretario Generale della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Lombardia Informatica s.p.a.;
- secondo il citato avviso, la valutazione dei *curricula* pervenuti è affidata ad un Gruppo Tecnico individuato con successivo atto del Segretario Generale;

Ritenuto, pertanto, di:

- nominare i componenti di tale Gruppo tecnico, indicati nel dispositivo del presente atto, a seguito di verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, nonché della relativa disponibilità;
- prevedere che il Gruppo Tecnico si avvalga, considerata la specifica professionalità nel settore della selezione e ricerca del *top management*, di un esperto aggiunto a titolo gratuito;
- prevedere che i compiti di supporto al Gruppo tecnico siano affidati alla U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg;

Considerato che il Gruppo Tecnico dovrà:

- verificare, con l'ausilio della U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg, il possesso da parte dei candidati dei requisiti richiamati nell'apposita sezione del comunicato;
- procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle ulteriori informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nelle rispettive sezioni del comunicato;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto societario, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 24 luglio 2015, il Direttore Generale viene nominato, su designazione della Giunta regionale, dal Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto che i lavori per la valutazione dei *curricula* devono concludersi entro il **30 ottobre 2015**;

Considerato che le valutazioni finali verranno rassegnate al Presidente della Regione;

DECRETA

1. che il Gruppo Tecnico, incaricato della valutazione dei *curricula* pervenuti in risposta al comunicato regionale del 18 agosto 2015, n. 126, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2015, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale di Lombardia Informatica s.p.a., è così composto:

- Giuseppe Bonomi, Segretario Generale della Presidenza, con funzioni di coordinatore e verbalizzante;
- Davide Rovera, Presidente del Consiglio di Gestione di Lombardia Informatica s.p.a.;
- Giancarla Neva Sbrissa, Vicesegretario generale con delega agli Affari istituzionali;
- Marco Carabelli, Vicesegretario generale con delega all'Organizzazione;

2. che l'esperto aggiunto nel campo della selezione e ricerca del *top management* è individuato, considerata la specifica professionalità, in Umberto Bussolati Dell'Orto;

3. che i compiti di supporto al Gruppo tecnico sono affidati alla U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SiReg;

4. che il Gruppo Tecnico, come previsto dall'avviso n. 126/2015, deve procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle ulteriori informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nelle rispettive sezioni del comunicato;

5. che i lavori del Gruppo Tecnico si concludono entro il **30 ottobre 2015**;

6. che per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali, fermo restando che l'esperto aggiunto nel campo della selezione e ricerca del *top management* supporterà il Gruppo Tecnico a titolo gratuito;

7. che il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di Lombardia Informatica s.p.a.

Il segretario generale
Giuseppe Bonomi

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

D.d.u.o. 29 settembre 2015 - n. 7876

Direzione generale Commercio, turismo e terziario - Nomina della Commissione interna e della giuria del concorso «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE RISORSE E PROMOZIONE INTEGRATA DELL'ATTRATTIVITÀ

Richiamata la d.g.r. n. 3666 del 5 giugno 2015, «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia - Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando di concorso per progetti audiovisivi e fotografici» ed in particolare l'allegato A, con il quale sono stati approvati i criteri attuativi del bando;

Richiamato il decreto n. 5982 del 16 luglio 2015, «Approvazione del bando di concorso per progetti audiovisivi e fotografici *Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia*», con il quale è stato approvato il Regolamento del concorso;

Visto l'articolo 5 del regolamento che prevede:

- che tutti i progetti pervenuti siano preliminarmente vagliati da una commissione interna a Regione Lombardia che effettua la verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione, verifica la rispondenza dei progetti alle caratteristiche tecniche e ai requisiti previsti dall'articolo 3 del Regolamento ed elimina, a proprio insindacabile giudizio, i progetti ritenuti fuori tema o comunque non in linea con il concorso;
- che tutti i progetti ammessi siano valutati da una Giuria, costituita anche da qualificati esperti esterni, secondo i seguenti criteri di valutazione e relativo punteggio massimo:
 - progetti presentati da persone fisiche:
 - Creatività: 25
 - Rilevanza per la promozione turistica: 25
 - Innovazione: 20
 - Qualità dell'immagine: 20
 - Curriculum vitae del partecipante e/o qualità del portfolio: 10
 - progetti presentati da scuole o facoltà universitarie:
 - Creatività: 30
 - Rilevanza per la promozione turistica: 30
 - Innovazione: 20
 - Qualità dell'immagine: 20
- che all'esito della valutazione la Giuria provvederà a redigere la graduatoria;

Ritenuto opportuno

- individuare come membri della commissione interna risorse del sistema regionale con competenze nel campo della promozione dell'attrattività del territorio e della comunicazione,
- individuare come membri della Giuria i medesimi componenti della commissione interna oltre a qualificati esperti esterni di promozione dell'offerta turistica;

Ravvisata pertanto l'opportunità

- di nominare come membri della commissione interna:
 - il dirigente della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Anna Roberti
 - il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Elena Traverso
 - il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Terziario, Laura Bari,
- di nominare come membri della Giuria:
 - il dirigente della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Anna Roberti
 - il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Elena Traverso
 - il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Terziario, Laura Bari
 - Evelyn Racchelli, marketing specialist, Explora s.c.p.a.
 - Marco Mariani, social media specialist Italia, Explora s.c.p.a.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la d.g.r. X/3 del 20 marzo 2013 con cui è stato affidato a Danilo Maiocchi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario;

Dato altresì atto che il provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale, come definite con d.g.r. 29 aprile 2013 n. 87 e con decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013 n. 7110;

Viste

- la d.g.r. n. 1949 del 13 giugno 2014, «IX Provvedimento organizzativo 2014», con la quale è stata istituita la Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività
- la d.g.r. n. 2014 del 1° luglio 2014, «X Provvedimento organizzativo 2014», con la quale è stato conferito il relativo incarico dirigenziale ad Anna Roberti;

DECRETA

1. Di costituire, per le ragioni esposte in premessa, la commissione interna e la Giuria del concorso «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia».

2. Di nominare i seguenti componenti della commissione interna:

- il dirigente della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Anna Roberti
- il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Elena Traverso
- il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Terziario, Laura Bari.

3. Di nominare i seguenti componenti della Giuria:

- il dirigente della Direzione generale Commercio, turismo e terziario, Unità organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività - Anna Roberti, in qualità di Presidente
- il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Gestione delle risorse e promozione integrata dell'attrattività, Elena Traverso
- il funzionario della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Terziario, Laura Bari
- Evelyn Racchelli, marketing specialist, Explora s.c.p.a.
- Marco Mariani, social media specialist Italia, Explora s.c.p.a.

4. Di stabilire che la Giuria svolgerà le attività previste nel Regolamento del concorso, secondo le modalità ivi previste e secondo i termini di conclusione del procedimento previsti dalla l. 241/90.

5. Di dare atto che la costituzione e la partecipazione alla Giuria del concorso non comporta alcun onere di spesa, in quanto non saranno attribuiti compensi, né rimborsi spese, ai componenti individuati.

6. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.commercio.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Anna Roberti

Provincia di Monza e della Brianza Avviso in attuazione al piano provinciale disabili 2014 - 2016

Il Settore Complesso Welfare della Provincia di Monza e della Brianza, in qualità di capofila del partenariato interprovinciale sottoscritto per la realizzazione di azioni di sistema finanziate da Regione Lombardia a valere sui Piani Provinciali Disabili, rende nota l'apertura dell'avviso pubblico:

«Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento di un servizio finalizzato allo sviluppo di strumenti per la valutazione del potenziale occupazionale finanziato con risorse del fondo regionale per i disabili ai sensi della l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate».

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. che non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- iscrizione alla C.C.I.A.A per oggetto di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto o iscrizione agli appositi Albi, se cooperative o consorzi, o nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione che abbiano tra le attività previste dallo statuto quello oggetto dell'appalto.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Esperienza in almeno due dei successivi campi:

- a. consulenza organizzativa ai servizi pubblici,
- b. valutazione delle politiche sociali,
- c. ricerca sociale applicata

Aver svolto almeno un servizio, riguardante una delle aree di attività sopra indicate, nel campo della disabilità o dei servizi ad essa rivolti nell'ultimo quinquennio.

La manifestazione di interesse, dovrà essere inviata esclusivamente tramite il portale di e-procurement SINTEL di ARCA Lombardia raggiungibile al sito web www.arca.regione.lombardia.it entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19 ottobre 2015.

Il presente avviso viene pubblicato anche:

- sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza all'indirizzo <http://www.provincia.mb.it/index.html> nella sezione «bandi» e nella sezione «lavoro»;
- sul portale di e-procurement SINTEL di ARCA Lombardia raggiungibile al sito web www.arca.regione.lombardia.it;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste attraverso la piattaforma Sintel di ARCA Lombardia.

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Azienda Speciale Comune di Melzo (ASCM)
Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarico
triennale di direttore generale di ASCM (Azienda Speciale
Comune di Melzo)

Scadenza domande: entro le ore 12.30 del giorno
13 novembre 2015.

Il bando integrale, con tutte le informazioni necessarie, in particolare su requisiti di ammissione, calendario e tipologia della prova, è disponibile sul sito www.farmaciecomunalmelzo.it.

Il presidente del c.d.a.
Enio Aloardi

Azienda Sanitaria Locale di Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per l'area economico-contabile

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1210 del 21 agosto 2015 e conformemente alle vigenti disposizioni in materia, è indetto:

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D per l'area economico-contabile».

La presente selezione è disciplinata dalle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 79 n. 761, per quanto ancora in vigore, al d.p.r. 9 maggio 94, n. 487, per quanto applicabile, alla legge 127/1997 e ss.mm.ii., alla legge 12 marzo 99 n. 68, al d.p.r. 28 dicembre 00, n. 445, al d.p.r. 27 marzo 01 n. 220, al d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii ed al vigente CCNL del personale del Comparto Sanità.

* Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzietta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria*.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97 del 6 agosto 2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 97 n. 127, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) diploma di laurea magistrale, ai sensi del d.m. 270/2004 appartenente alle seguenti classi:
 - L.M. 31 - Ingegneria Gestionale
 - L.M. 56 - Scienze dell'Economia
 - L.M. 77 - Scienze Economico Aziendali

Sono fatte salve le equiparazioni tra le classi di laurea magistrale sopra indicate e le classi di laurea conseguite secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999 (lauree c.d. «vecchio ordinamento») e le classi di laurea specialistiche (d.m. 509/1999), sulla base della tabella di equiparazione di cui al decreto interministeriale 9 luglio 2009.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, MODALITÀ E TERMINI:

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, redatta su carta libera (legge 370/88) e indirizzata al Direttore generale dell'ASL di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - deve pervenire entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Le domande potranno essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande pervenute prima della pubblicazione non avranno effetto.

Domande consegnate a mano: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 19 - Milano - Piano Terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).

Domande inviate a mezzo servizio postale: le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando, pervengano all'Azienda Sanitaria, non oltre 3 (tre) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro postale dell'ASL di Milano.

Domande inviate a mezzo posta elettronica certificata: le domande potranno essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo protocollogenerale@pec.asl.milano.it e dovranno pervenire all'ASL di Milano entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando.

La domanda di partecipazione al Concorso con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa in un unico file a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura: «Integrazione alla domanda.....».

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASL di Milano. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASL di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione. Saranno accettati solo i file trasmessi sugli indirizzi PEC corrispondenti alle seguenti estensioni: pdf, pdfa, xml, jpeg, e medesimi formati firmati digitalmente .p7m. Saranno respinti i file con estensioni diverse da quelle elencate nonché cartelle o file .zip, o .zip.p7m, .tiff ecc.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Si precisa che, l'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005, «Codice dell'Amministrazione digitale», prevede che «Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; (229)

c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato».

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: «*Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D per l'area economico-contabile*»;

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'ASL di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti in corso (le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale);
- e) il possesso dei titoli di studio e dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza da parte del M.I.U.R.);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese;
- i) un recapito telefonico ed il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto l'indicazione della residenza;
- l) nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- m) la specifica volontà di partecipare alla riserva dei posti previsti dalla legge 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dall'art. 1014 del d.lgs. n. 66/2010;
- n) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- o) codice fiscale.

Chiunque abbia titolo a riserva di posti deve dichiararne dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i documenti probatori.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- A) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 d.p.r. n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio

di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica e profilo professionale;
- la disciplina;
- il regime orario (tempo pieno - part-time con relativa percentuale);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc.). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

- B) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. n. 445/2000) attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (esempio: attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, copie pubblicazioni; copie titoli di studio ecc.).

N.B. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di Legge, altrimenti non potranno essere valutate dalla Commissione preposta. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con esattezza il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;

- C) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza;
- D) curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, preferibilmente in formato europeo. Il curriculum formativo e professionale verrà valutato dalla Commissione preposta solo se corredato dalla dicitura:

«Il/La sottoscritto/a dichiara che le informazioni rese nel presente curriculum vitae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 sono veritiere e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo d.p.r. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi».

Anche in relazione alle esperienze professionali prestate nel privato, il candidato è tenuto ad autocertificare con precisione, o documentare, pena la non valutazione da parte della Commissione, tutte le informazioni relative al datore di lavoro, la qualifica professionale, l'impegno orario, la tipologia del rapporto di lavoro, le date di inizio-fine

del rapporto di lavoro, quant'altro fosse necessario per valutare le esperienze professionali.

- E) un elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
- F) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
- G) ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni da indicare nella domanda;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 220/2001, l'eventuale esclusione dal concorso è disposta mediante pubblicazione sul sito www.asl.milano.it nella sezione concorsi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dovrà altresì essere allegata la ricevuta di pagamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 10,33 - effettuato presso il Tesoriere della ASL, Monte dei Paschi di Siena - Via S. Margherita, 11 - 20121 Milano - ABI 01030 - CAB 01600 - CIN Q - c/c n. 000007517050 - IBAN IT 09 Q 01030 01600 000007517050 oppure sul c.c.p. 14083273 intestato ASL di Milano, Corso Italia, 19 Milano, specificando il concorso a cui si intende partecipare.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il concorso di cui al presente bando sarà espletato per titoli ed esami.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, i punti per titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|-------------|
| a) Titoli di carriera | punti 15,00 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 4,00 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4,00 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 7,00 |

PROVE D'ESAME

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

- | | |
|-------------------|-------------|
| a) Prova scritta: | punti 30,00 |
| b) Prova pratica: | punti 20,00 |
| c) Prova orale: | punti 20,00 |

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 consistiranno in:

PROVA SCRITTA: vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti tematiche: Diritto amministrativo, Diritto Costituzionale, Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale, con particolare riferimento alla contabilità delle Aziende Sanitarie, alla contabilità analitica e controllo di Gestione.

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta sulle materie argomento della prova scritta.

PROVA ORALE: vertente sulle materie della prova scritta, e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di elementi di informatica e di una lingua straniera a scelta tra le seguenti: 1) inglese - 2) francese.

La lingua straniera, oggetto di verifica dovrà essere indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

POSSIBILITÀ DI PRESELEZIONE:

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.p.r. n. 220/2001, ove il numero di iscritti al concorso risulti in numero uguale o superiore a 100, l'ASL di Milano si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione basata su test in forma di quesiti vertenti sugli argomenti della prova scritta e su argomenti diretti ad accertare il livello di cultura generale, di logica e di logica matematica del candidato.

Il diario delle prove scritte, nonché dell'eventuale prova prelettiva, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 giorni prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

GRADUATORIA, ASSUNZIONE

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le aree in cui si renda necessario l'inserimento della figura professionale messa a concorso.

È licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendace.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato idoneo dovrà prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione della proposta di assunzione da parte dell'Amministrazione.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL dell'area del Comparto.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

In caso di mancato rispetto del sopra citato termine di 30 giorni, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e il candidato verrà dichiarato decaduto.

N.B. Il Direttore Generale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di inizio servizio.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della proposta di assunzione da parte dell'Amministrazione, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni:

- a) casellario giudiziale;
- b) carichi pendenti

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) estratto riassunto dell'atto di nascita;
- f) stato di famiglia;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) residenza.

È licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, ai sensi dall'art. 15 del CCNL 1 settembre 1995 Comparto Sanità.

NORME FINALI:

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di quanto contenuto nel presente bando, nonché delle norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del SSN.

Il candidato portatore di handicap, qualora necessiti di ausili e di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, deve produrre apposita certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per poter godere dei benefici di cui alla legge 104/92. In particolare la certificazione dovrà indicare: - i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato; - i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

N.B. Si precisa che non si darà corso alle successive fasi concorsuali prima della conclusione delle procedure previste dagli articoli 30 comma 2 bis, 34 e 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'ASL di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Si precisa che il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet aziendale: <http://www.asl.milano.it> nella sezione Concorsi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane - S.S. Gestione Giuridica Dipendenti tel. 02.8578.2151/2310/2318.

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

FAC-SIMILE di DOMANDA (In carta libera)

N.B. Riportare sulla busta contenente la domanda la dicitura del concorso a cui si intende partecipare.

Al Direttore Generale
dell'ASL di Milano
C.so Italia n.19
20122 Milano

Il / La sottoscritt_ nato a il
e residente a in via..... n C.a.p.
chiede

di essere ammesso al Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato per **n.1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D per l'area economico-contabile** bandito da codesta Amministrazione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere cittadino/a (specificare se italiano o di altro Stato);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....;
- di avere/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso....(le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale);
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi di leva:(per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985);
- ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva, per le donne;
- di essere dipendente/di non essere dipendente di Pubblica Amministrazione;
- di avere prestato i seguenti servizi **presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale** e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (indicare Ente, periodo inizio/fine rapporto (giorno-mese-anno), qualifica rivestita, part-time o tempo pieno);

Datore di lavoro	Periodo		Qualifica	Impegno orario settimanale	Tipo di rapporto (*)
	data inizio (gg/mm/aa)	data fine (gg/mm/aa)			

(*) indicare: DIP per lavoro dipendente
LP per rapporto libero-professionale o di collaborazione coordinata e continuativa
(*) indicare se part-time con la relativa percentuale

- di aver prestato inoltre il seguente servizio:

<u>Datore di lavoro</u>	periodo		Qualifica Rvestita durante rapporto di lavoro	Impegno orario settimanale	Tipo di rapporto (*)
	data inizio (gg/mm/aa)	data fine (gg/mm/aa)			

(*) indicare: DIP per lavoro dipendente
 LP per rapporto libero-professionale o di collaborazione coordinata e continuativa,
 (*) indicare se part-time con la relativa percentuale

- di avere conseguito i seguenti titoli di studio:

Titolo
 Conseguito presso.....il.....

 Titolo
 Conseguito presso.....il.....

 Titolo
 Conseguito presso.....il.....

N.B. Per la laurea specificare se vecchio ordinamento, specialistica o magistrale, con la classe di laurea

- di essere o non essere iscritto all'Ordine o Collegio Professionale di dal..... al n.....;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione;
- di non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;
- che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal al
 dal al
 dal al
- di essere/non essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professione di.....;
- di scegliere la lingua (Inglese o francese)..... per la prova orale;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nella nomina (allegare documentazione):.....;

- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili (allegare documentazione);

- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:.....

- di avere il seguente codice fiscale

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'ASL di Milano da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

presso.....
Via/piazza.....n.....
c.a.p.....Città.....Provincia.....
telefono n.
e-mail.....
P.e.c.....

- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto allega alla domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati e documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

.....

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA A NORMA DELL'ART. 39 DEL DPR N. 445/2000

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

_____ . _____

Facsimile DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a a.....(.....)
il..... residente a (.....) in via
n.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere iscritto all'albo Professionale
- di essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professione
- di essere in possesso del titolo di studio.....conseguito
in data.....presso.....
- di essere in possesso della seguente specializzazione.....
- altro

(luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.

N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

Facsimile di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a a.....(.....)
il..... residente a (.....) in via
n.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che le copie dei documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali in mio possesso (numerare le fotocopie allegate):

.....
.....

- altro

.....

(ad esempio copie attestati: corsi formazione, docenza, partecipazione convegni e seminari, titoli di studio o di servizio incarichi libero professionali).

(luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.

N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

**Azienda Sanitaria Locale di Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un
incarico quinquennale di direttore della struttura complessa
s.c. igiene degli alimenti e nutrizione dell'ASL di Milano**

In attuazione della delibera del Direttore generale n. 1328 del 23 settembre 2015 esecutiva ai sensi di legge, l'ASL di Milano ha stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, e dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, dal d.l. n. 158/2012, convertito in l. n. 189/2012, e dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 per il conferimento di un

- incarico quinquennale per la copertura di un posto di Dirigente Medico, Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione a cui possano partecipare le seguenti figure professionali: Dirigenti Medici - Area di Sanità Pubblica - Disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e discipline equipollenti;

Ruolo: Sanitario

Area : Sanità Pubblica

Disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e discipline equipollenti.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:
a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;

La Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e Nutrizione si occupa della prevenzione dei rischi legati all'alimentazione attraverso le seguenti attività:

IGIENE DEGLI ALIMENTI

- vigilanza igienico-sanitaria sugli esercizi di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti e bevande
- controllo dei prodotti alimentari e delle bevande (con esclusione degli alimenti di origine animale)
- sorveglianza sui casi, presunti o accertati, di malattie trasmissibili con gli alimenti
- tutela delle acque destinate al consumo umano
- sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari
- attività di informazione ed educazione sanitaria in materia di igiene degli alimenti
- prevenzione dell'intossicazione da funghi: controllo dei funghi raccolti dai privati cittadini -

IGIENE DELLA NUTRIZIONE

- vigilanza nutrizionale
- interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva (scuole, attività socio-assistenziali, mense aziendali)
- prevenzione della malnutrizione nelle strutture sanitarie
- educazione alimentare
- promozione di comportamenti e stili di vita corretti

b) Sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

- ✓ Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti.
- ✓ Capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo.
- ✓ Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito delle rete di rapporti interdisciplinari.

- ✓ Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- ✓ Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ✓ Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività della SC Igiene Alimenti e Nutrizione.
- ✓ Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.
- ✓ Capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate.
- ✓ Capacità di problem solving.
- ✓ Monitoraggio delle attività verificando le ricadute in termini organizzativi, di comportamento e di necessità formativa e provvedendo di conseguenza con propri atti o con proposte agli uffici e servizi competenti, ove e quando necessario.
- ✓ Supporto alla Direzione strategica nei processi di cambiamento organizzativo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Al fine di partecipare ai presenti avvisi, il candidato deve essere in possesso di:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente da parte di soggetti che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea siano familiari di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea. Possono partecipare all'avviso pubblico anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito;
- b) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati esclusi dall'elektorato politico attivo;
- c) non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale;
- d) non essere sottoposto a procedimenti pendenti;
- e) idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata dall'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio);
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati dispensati all'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- h) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, l. n. 127 del 15 maggio 1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline o discipline equipollenti, e specializzazione nelle discipline o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nelle discipline. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al d.m. 30 gennaio 1998;

- b) iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o a corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali - organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del d.p.r. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- d) attestato di formazione manageriale (di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del su citato d.p.r. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ii.), che deve essere conseguito dai dirigenti cui viene conferito l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
- e) di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quello previsto al punto e) dei generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) degli specifici (poiché si può acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Azienda entro e non oltre le ore 12,00 del **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Le domande potranno essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande pervenute prima della pubblicazione non avranno effetto.

Domande consegnate a mano: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 19 - Milano - Piano Terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).

Domande inviate a mezzo servizio postale: le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando, pervengano all'Azienda Sanitaria, non oltre 3 (tre) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di Protocollo dell'ASL di Milano.

Domande inviate a mezzo posta elettronica certificata: le domande potranno essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo protocollogenerale@pec.asl.milano.it e dovranno pervenire all'ASL di Milano entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando.

La domanda di partecipazione al concorso con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa in un unico file a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura: «Integrazione alla domanda».

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASL di Milano. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASL di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione. Saranno accettati solo i file trasmessi sugli indirizzi PEC corrispondenti alle seguenti esten-

sioni: pdf, pdfa, xml, jpeg, e medesimi formati firmati digitalmente .p7m. Saranno respinti i file con estensioni diverse da quelle elencate nonché cartelle o file .zip o .zip.p7m, .tiff ecc.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Si precisa che, l'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005, «Codice dell'Amministrazione digitale», prevede che «Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; (229)

c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato».

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: «Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di n. 1 posto di Direttore Responsabile della Struttura Complessa «S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione».

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'ASL di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- procedura a cui intendono partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamenti di domicilio.
- l) Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della l. n. 104 del 5 febbraio 1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

La domanda deve essere datata e firmata dal candidato, pena l'esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - della legge 127/97 e dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà espressamente dichiarare di accettare senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso, le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda, nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle finalità del decreto legislativo 196/2003.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per il parere della Commissione, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000) relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche dovranno essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso e certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di Struttura Complessa responsabile dell'U.O. di appartenenza;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina e al profilo oggettivo che definisce la Struttura oggetto del presente avviso, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica (non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale).

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi pubblici e tirocini.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» e allegare fotocopia documento d'identità (art. 47, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

In luogo alle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, conformità agli originali di copie...). Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstract, la casistica operatoria, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica e profilo professionale;
- la disciplina;
- il regime orario (tempo pieno - part-time con relativa percentuale);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In particolare, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari dovranno indicare con esattezza il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 71 e 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non è ammessa la produzione di documenti e pubblicazioni dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco analitico esaustivo dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione, datato e firmato.

Alla domanda devono essere allegati altresì:

- eventuali titoli comprovanti diritti di precedenza o preferenza;
- ricevuta del pagamento della tassa concorso di €. 10,32 - non rimborsabile - effettuato presso il Tesoriere della ASL Monte dei Paschi di Siena - Via S. Margherita, 11 - 20121 Milano - ABI 01030 - CAB 01600 - CIN Q - c/c 000007517050 - IBAN: IT 09 Q-01030 01600 000007517050 oppure sul c.c.p. 14083273, intestato Tesoriere ASL di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano, specificando il concorso cui si intende partecipare.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di false dichiarazioni delle conseguenze, anche di ordine penale, di cui all'art. 76 del d.p.r. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della l. n. 189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013.

La selezione viene effettuata da una Commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia ove ha sede questa Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un Componente della Commissione, Direttore di Struttura Complessa, in Regione diversa da quella ove ha sede questa Azienda. È altresì prevista l'individuazione di n. 3 Componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La Commissione elegge un Presidente tra i tre Componenti titolari sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il Componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

La Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- dell'analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e della aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'Avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) Curriculum - punteggio massimo 40 punti
- b) Colloquio - punteggio massimo 60 punti

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale che, completate le operazioni condotte, con la relazione sintetica, devono essere pubblicate sul sito internet aziendale, (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis - punto d) del d.lgs. n. 502/1992), e trasmesse formalmente al Direttore generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il giudizio riferito al curriculum deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di quindici giorni prima della data fissata per

l'espletamento dello stesso, sul sito internet aziendale, www.asl.milano.it, nella sezione Concorsi - Concorsi Pubblici. Pertanto la comunicazione sul sito aziendale avrà effetto di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il terzo giorno di calendario successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, alle ore 10,30, presso la stanza n. 211 - Il piano - della sede ASL Milano - C.so Italia n. 19 - Milano. Qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il citato termine è procrastinato alla stessa ora e luogo del primo giorno lavorativo seguente.

In caso di indisponibilità dei Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni giorno successivo, con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non abbia conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente CCNL per l'area SPTA, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii, in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della l. 122/2010; art. 1, comma 18 della l. 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 (come modificato dalla legge n. 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'ASL verificherà la sussistenza del possesso dei requisiti auto-certificati dall'assegnatario dell'incarico. Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Azienda, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo decadrà da benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del CCNL vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da par-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

te del Direttore generale, di cui al paragrafo precedente (conferimento incarico), primo periodo.

**TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE
PROCEDURA SELETTIVA**

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, (da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande), è il 31 marzo 2016.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Unità Sanitaria Locale, nella persona del Direttore generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: d.lgs. n. 165/2001, d.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii., d.lgs. n. 196/2003.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'ASL di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ASL di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - S.C. Gestione delle Risorse Umane - S.S. Gestione Giuridica Dipendenti Tel. 02/8578.2151/2310/2318/2347.

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

— • —

- dalal
(indicare gg/mm/a: inizio/fine rapporto)
- qualifica
- disciplina
- Ente presso il quale si è svolto il servizio.....

- 11) di essere in possesso/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5,comma 1, lettera d) DPR 484/97;
- 12) di avere/non avere riportato condanne penali e di essere/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo indicare quali);
- 13) di essere stato sottoposto/di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari e di avere/non avere procedimenti disciplinari pendenti (in caso affermativo indicare quali);
- 14) dichiaro inoltre che, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 nonché ai sensi del D.Lgs. n.39/2013 (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata):
 - di non incorrere in alcuna delle cause di **inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013

Oppure

- che sussistono le seguenti cause di **inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013 :

Descrizione carica / incarico ricoperto	Disposizione di riferimento del D.L.gs n. 39/2013

- 15) dichiaro inoltre che, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 nonché ai sensi del D.Lgs. n.39/2013 (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata):
 - di non incorrere in alcuna delle cause di **incompatibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013

Oppure

- che sussistono le seguenti cause di **incompatibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013 :

Descrizione carica / incarico ricoperto	Disposizione di riferimento del D.L.gs n. 39/2013

- 16) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 17) di non essere stato destituito o dispensato dal Servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 18) di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

data inizio (gg/mm/aa):/...../..... data fine (gg/mm/aa):/...../.....;
data inizio (gg/mm/aa):/...../..... data fine (gg/mm/aa):/...../.....;

19) di autorizzare l'ASL di Milano al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

20) di accettare senza riserve tutte le condizioni previste dal bando di concorso.

Chiede che tutte le comunicazione inerenti la presente domanda devono essere inviate al seguente indirizzo:

Via.....n.....Città.....(c.a.p.....)
Recapito telefonico
E-mail.....
PEC.....

Data

Firma.....

— • —

Facsimile DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a a.....(.....)
il..... residente a (.....) in via
n.....
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere iscritto all'albo Professionale
 - di essere in possesso del titolo di studio conseguito in data.....presso.....;
 - di essere in possesso della seguente specializzazione.....;
 - di avere prestato il seguente servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
 - dalal
(indicare gg/mm/a: inizio/fine rapporto)
 - qualifica
 - disciplina
 - Ente presso il quale si è svolto il servizio.....
 - di avere svolto presso Enti Privati la seguente attività lavorativa:
 - dalal
(indicare gg/mm/a: inizio/fine rapporto)
 - qualifica
 - Ente presso il quale si è svolto il servizio.....
 - altro
- (luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante
.....

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.
N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

Facsimile di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a a.....(.....)
il..... residente a (.....) in via
n.....
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che le copie dei documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali in mio possesso (numerare le fotocopie allegate):
.....
.....
- altro
.....

(ad esempio copie attestati, corsi formazione, docenza, partecipazione convegni e seminari, titoli di studio).

(luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante
.....

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.

N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

**Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico di anatomia patologica - area della
medicina diagnostica e dei servizi**

In esecuzione della deliberazione n. 483/2015/DG dell'8 settembre 2015 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Anatomia Patologica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 403 del 13 giugno 2011 nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

- b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi Decreti Ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - Viale Fortanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00/14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda ospedaliera declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.aogarbagnate.lombardia.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso Pubblico Dirigente Medico di Anatomia Patologica»

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 138 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accertarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, in mancanza di tale

espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, purché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT 62005584 3313 000000007072);

con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Anatomia Patologica».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aogarbagnate.lombardia.it «sezione Concorsi» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:**
relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **PROVA PRATICA:**
su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **PROVA ORALE:**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'A.O. «G. Salvini» - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera G. Salvini - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it> - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese, 7 ottobre 2015

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

_____ . _____

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera
"G. Salvini" di Garbagnate M.
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico Anatomia Patologica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____:
 - ai sensi del D.Lgs. 257/91
 - ai sensi del D.Lgs n. 368/99;(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____;
- essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

— • —

• altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

_____ • _____

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.Lgs. 196/03)**

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**), acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

ESENTE DA BOLLO (DPR n. 342/54)

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N.
_____ DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Milano Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa u.o.c. ortopedia traumatologia III

In attuazione della deliberazione del Direttore generale n. 423 del 29 settembre 2015, atti 121/2015, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

- Direzione della Struttura Complessa
Ortopedia traumatologia III
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15 co. 7 bis del d.lgs. n. 502/1992» approvate con deliberazione di Giunta regionale - Lombardia - n. X/553 del 2 agosto 2013 (di seguito denominate direttive regionali).

Alla presente procedura si applicano le seguenti normative:

- il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 15;
- il d.p.r. n. 484/1997 e s.m.i.
- il d.m. 23 marzo 2000 n. 184
- il d.l. 13 settembre 2012 n. 158 convertito con legge 8 novembre 2012 n. 189;
- d.g.r. n. 553 del 2 agosto 2013 «approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 co. 7 bis del d.lgs. n. 502/1992;
- Decreti ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini;
- le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.
- le disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- le disposizioni ex d.lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali;

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, d.lgs. n. 165/2001 e d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, è pubblicata sul sito internet aziendale www.gpini.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi /Concorsi.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito

l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e nel d.m. n. 184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 484/1997 da redigere esclusivamente secondo il fac simile reperibile sul sito www.gpini.it (bandi, avvisi e concorsi);
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del d.p.r. n. 484/1997. L'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dalla data di inizio del conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo lo schema reperibile sul sito www.gpini.it (bandi avvisi e concorsi), è sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In tal caso devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a) e b) dell'elenco sopra riportato. Per quanto at-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

tiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;

- f) il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere c) relativamente all'anzianità di servizio e d) relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- l) l'indirizzo presso il quale deve essergli data ogni necessaria comunicazione comprensivo di numero telefonico ed indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

I candidati beneficiari della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. n. 445/2000, datato e firmato;
- la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferite all'ultimo decennio;
- attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;
- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;
- la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto dei successivi punti 5 e 7;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati dovranno, inoltre, allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 10,00 non rimborsabile, a favore dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'UOC Ortopedia Traumatologia III», tramite:

- c/c bancario n. 009134230351 Intesa San Paolo - Filiale di Milano - Corso di Porta Romana n. 78 20122 Milano - intestato all'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano - IBAN: IT 36 E 03069 09454 0091 34230 351 (abi 03069 - cab 09454 - cin E - bic BCITITMMXXX).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati,

qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi dell'artt. 19 o 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, oltreché le attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovranno essere documentate attraverso attestazioni rilasciate dalle aziende/enti presso le quali l'attività è stata svolta.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione - redatta su carta libera secondo lo schema reperibile sul sito www.gpini.it (bandi, avvisi e concorsi) - debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - e dovrà essere indirizzata Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano; potrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini Piazza Cardinal Ferrarini, 1 - 20122 Milano dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00;
- trasmissione a mezzo del servizio pubblico postale con plico raccomandato A.R. (in caso di spedizione attraverso il servizio postale la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare perentoriamente la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'Avviso per il conferimento della Struttura Complessa di Ortopedia Traumatologia III»). Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 5 (cinque) giorni dal termine di scadenza;
- trasmissione tramite utilizzo di posta elettronica certificata personale del candidato al seguente indirizzo bandie-avvisi@pec.gpini.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale e con le modalità di firma previste dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005). Si precisa che in caso di trasmissione della domanda di partecipazione tramite PEC il termine ultimo di invio, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro ufficio di questa A.O., considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC personale entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della PEC.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni dei files.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/1992 così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito con l. n. 189/2012 e s.m.i. e dalle direttive regionali d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione sorteggiati da un Elenco Unico Nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa dipendenti di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura complessa presso una Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. La composizione della Commissione (con almeno un componente proveniente da regione diversa dalla Lombardia) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente. Nel caso, pertanto, di sorteggio di un unico componente titolare di Regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da altra Regione diversa dalla Regione Lombardia.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso l'Aula Consiglio del Padiglione Principe dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrarini 1 - Milano, con inizio alle ore 10,00 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo alle ore 10,00 nello stesso luogo e con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore generale che, contestualmente, individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con funzioni di Segretario

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITO DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio. Così come disposto dalla d.g.r. n. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997:

la Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

La terna degli idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 30

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi dieci anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo decennio: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente/relatore;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza e alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza pubblicistica dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

B) COLLOQUIO

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 nel colloquio affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R o telegramma, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della d.g.r. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.gpi-ni.it), prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- f) le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

11. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio. Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivandone analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) del precedente punto 10.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 3 novembre 2005 - area della dirigenza medica e veterinaria i Direttori di Struttura Complessa assicurano la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della Struttura cui sono preposti ed organizzano il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri Dirigenti, per il espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata. La presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o can-

cellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINE PER LA CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dott.ssa Sandra Di Simone Dirigente della Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il

medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali all'Area Giuridica delle Risorse Umane (tel. 02/58296531 oppure 02/58296618)

L'Ufficio Concorsi è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda e di curriculum, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini, all'indirizzo internet www.gpini.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi /Concorsi.

Il direttore generale
Amedeo Salvatore Tropiano

CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO
E PROFESSIONALE CHE
CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA III

Profilo Oggettivo - Caratteristiche della Struttura

Contesto Aziendale	L'Istituto Ortopedico Gaetano Pini costituisce da oltre un secolo un Centro riconosciuto di Eccellenza per le attività ortopediche. Attualmente è un'Azienda ospedaliera costituita con d.p.g.r. n. 4072 del 30 giugno 1994, rettificata con d.g.r. 32242 del 15 giugno 1999 e convenzionata con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
Organizzazione	L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia III è dotata di: - 30 Posti Letto di degenza ordinaria - 6 Sedute operatorie settimanali in anestesia generale, 1 seduta operatoria per interventi in regime di ricovero breve a bassa complessità organizzativa ed assistenziale (BOCA) - Ambulatori divisionali dedicati L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia III ha la seguente dotazione organica: - 1 Direttore di Struttura Complessa - 8 Dirigenti Medici di Ortopedia e Traumatologia - 1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere - 10 C.P.S. Infermieri - 1 Operatore Socio Sanitario - 1 Operatore Tecnico
Attività	L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia III è riferimento regionale per l'alta professionalità raggiunta dai medici nell'ambito della traumatologia del bacino e degli arti inferiori e superiori e dei postumi. In particolare l'attività dell'U.O. si è focalizzata, con utilizzo di tecniche innovative, nel trattamento delle deformità post traumatiche degli arti inferiori, delle pseudoartrosi e delle fratture da fragilità ossea, in collaborazione con l'U.O.C. Reumatologia. Nell'U.O.C. Ortopedia Traumatologia III vengono trattate tutte le patologie ortopediche e traumatologiche degli adulti e del bambino, primitive e secondarie, a carico dell'apparato muscolo scheletrico. La maggior parte dei pazienti trattati chirurgicamente affinisce all'UOC dal Pronto Soccorso e gli interventi vengono effettuati entro le successive 48 ore dal ricovero in accordo con il Programma nazionale esiti formulato dal Ministero della Salute attraverso l'Agendas e richiamato nelle Regole di Sistema del SSR. I pazienti affetti da frattura del collo del femore (fratture sottocapitate, pertrocanteriche e sottotrocanteriche) o da fratture su arti protesizzati (peripotesiche) costituiscono quasi la metà dei pazienti complessivamente trattati. Statisticamente questi pazienti sono quelli che presentano i maggiori problemi di carattere medico ed assistenziale durante tutto il percorso di cura e che richiedono tempi più lunghi per la stabilizzazione clinica.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

	L'attività chirurgica viene espletata sia in elezione sia in urgenza in caso di fratture patologiche e riguarda le seguenti patologie: 1. trattamento di fratture del bacino e degli arti in pazienti con tecniche di avanguardia; 2. trattamento di fratture in pazienti con tecniche di ricostruzione che comprendono i trapianti autologhi, da osso di banca (allograft da donatore e con protesi, trattamento delle fratture patologiche in pazienti provenienti dal PS e da altri nosocomi 3. chirurgia spinale per fratture del rachide con tecniche chirurgiche ordinarie L'attività specialistica ambulatoriale comprende : 1. prime visite ambulatoriali 2. controlli di follow-up dei pazienti dimessi 3. coordinamento dell'attività di consulenza e tele consulenza su richiesta di altre unità operative dell'Istituto e di altri ospedali regionali.
Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale	L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia III afferisce al Dipartimento di Orto-traumatologia Generale e Chirurgie Ortopediche Specialistiche per la realizzazione di tutte le attività chirurgiche e/o diagnostico assistenziali
Relazioni nell'ambito di altre Aziende	La U.O.C. Ortopedia Traumatologia III è caratterizzata da importanti relazioni che riguardano: - a livello regionale: servizio di consulenza e tele consulenza per pazienti ambulatoriali e pazienti degenti di diversi ospedali regionali

**Profilo Soggettivo -
Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione**

	<i>descrizione</i>
Conoscenze specifiche	Conoscenze - linee guida per il trattamento di tutte le patologie ortotraumatologiche scheletriche - documentata partecipazione a corsi e congressi di aggiornamento professionale - esperienza relativa al percorso Qualità e Accredimento Capacità - capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle sedute operatorie, delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, della telemedicina e specialistica ambulatoriale - capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega - capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato) - capacità di introdurre innovazioni tecnologiche per l'attività di degenza e per l'attività chirurgica Metodiche e Tecniche - utilizzo di tecniche innovative finalizzate al trattamento chirurgico delle deformità post-traumatiche degli arti inferiori, delle pseudoartrosi e delle fratture da fragilità ossea
Esperienze Specifiche	- adeguata esperienza chirurgica per tutte le patologie elencate con particolare riferimento a quelle ad alta complessità - adeguata esperienza nella chirurgia ortopedica traumatologica - adeguata esperienza e conoscenza in campo riabilitativo ortopedico al fine di aderire compiutamente al programma di riabilitazione come previsto dai dettami regionali

**Profilo Soggettivo -
Competenze generali richieste per ricoprire la funzione**

	<i>descrizione</i>
Aspetti operativi e gestionali	- Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza - Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza - Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget - Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori
Organizzazione e gestione delle risorse umane Rapporti interpersonali Relazioni e comunicazione	- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzativi - Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori - Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo - Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali - Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale - Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni - Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia

<p>Applicazione delle conoscenze teoriche</p> <p>Innovazione, ricerca e governo clinico</p> <p>Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy</p> <p>Anticorruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi - Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni - Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate - Promuovere l'identificazione e la mappature dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale - Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza - Promuovere la capacità di garantire la massima tutela delle qualità delle prestazioni erogate - Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza - Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici - Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali
--	--

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

**Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Milano
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale
per la direzione della struttura complessa u.o.c. ortopedia
traumatologia per la chirurgia della mano**

In attuazione della deliberazione del Direttore generale n. 423 del 29 settembre 2015, atti 121/2015, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

- Direzione della Struttura Complessa
Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della mano
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15 co. 7 bis del d.lgs. n. 502/1992» approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Lombardia - n. X/553 del 2 agosto 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali).

Alla presente procedura si applicano le seguenti normative:

- il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 15;
- il d.p.r. n. 484/1997 e s.m.i.
- il d.m. 23 marzo 2000 n. 184
- il d.l. 13 settembre 2012 n. 158 convertito con legge 8 novembre 2012 n. 189;
- d.g.r. n. 553 del 2 agosto 2013 «approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 co. 7 bis del d.lgs. n. 502/1992;
- Decreti ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini;
- le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.
- le disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- le disposizioni ex d.lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali;

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, d.lgs. n. 165/2001 e d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, è pubblicata sul sito internet aziendale www.gpini.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito

l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e nel d.m. n. 184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 484/1997 da redigere esclusivamente secondo il fac simile reperibile sul sito www.gpini.it (bandi, avvisi e concorsi);
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del d.p.r. n. 484/1997. L'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dalla data di inizio del conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo lo schema reperibile sul sito www.gpini.it (bandi avvisi e concorsi), è sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In tal caso devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a) e b) dell'elenco sopra riportato. Per quanto at-

tiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;

- f) il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere c) relativamente all'anzianità di servizio e d) relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- l) l'indirizzo presso il quale deve essergli data ogni necessaria comunicazione comprensivo di numero telefonico ed indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

I candidati beneficiari della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. n. 445/2000, datato e firmato;
- la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferite all'ultimo decennio;
- attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;
- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;
- la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto dei successivi punti 5 e 7;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati dovranno, inoltre, allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 10,00 non rimborsabile, a favore dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'UOC Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano», tramite:

- c/c bancario n. 009134230351 Intesa San Paolo - Filiale di Milano - Corso di Porta Romana n. 78 20122 Milano - intestato all'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano - IBAN: IT 36 E 03069 09454 0091 34230 351 (abi 03069 - cab 09454 - cin E - bic BCITITMMXXX).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Al sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi dell'artt. 19 o 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, oltreché le attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovranno essere documentate attraverso attestazioni rilasciate dalle aziende/enti presso le quali l'attività è stata svolta.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione - redatta su carta libera secondo lo schema reperibile sul sito www.gpini.it (bandi, avvisi e concorsi) - debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - e dovrà essere indirizzata Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

co Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano; potrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00;
- trasmissione a mezzo del servizio pubblico postale con plico raccomandato A.R. (in caso di spedizione attraverso il servizio postale la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare perentoriamente la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'Avviso per il conferimento della Struttura Complessa di Ortopedia Traumatologia per Chirurgia della Mano»). Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 5 (cinque) giorni dal termine di scadenza;
- trasmissione tramite utilizzo di posta elettronica certificata personale del candidato al seguente indirizzo bandie-avvisi@pec.gpini.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale e con le modalità di firma previste dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005). Si precisa che in caso di trasmissione della domanda di partecipazione tramite PEC il termine ultimo di invio, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro ufficio di questa A.O., considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC personale entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della PEC.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del files.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/1992 così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito con l.n. 189/2012 e s.m.i. e dalle direttive regionali d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione sorteggiati da un Elenco Unico Nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa dipendenti di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura complessa presso una Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. La composizione della Commissione (con almeno un componente proveniente da regione diversa dalla Lombardia) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente. Nel caso, pertanto, di sorteggio di

un unico componente titolare di Regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da altra Regione diversa dalla Regione Lombardia.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso l'Aula Consiglio del Padiglione Principe dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano, con inizio alle ore 10,00 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo alle ore 10,00 nello stesso luogo e con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore generale che, contestualmente, individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con funzioni di Segretario

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio. Così come disposto dalla d.g.r. n. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997.:

la Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

La terna degli idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 30

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi dieci anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo decennio: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza e alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza pubblicistica dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

B) COLLOQUIO

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

E' necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 nel colloquio affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente partecipante a mezzo lettera raccomandata A/R o telegramma, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della d.g.r. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.gpi-ni.it), prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;

e) l'atto di attribuzione dell'incarico;

f) le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

11. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio. Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivandone analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) del precedente punto 10.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 3 novembre 2005 - area della dirigenza medica e veterinaria i Direttori di Struttura Complessa assicurano la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della Struttura cui sono preposti ed organizzano il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri Dirigenti, per il espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata. La presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINE PER LA CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dott.ssa Sandra Di Simone Dirigente della Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data di conferimen-

to dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali all'Area Giuridica delle Risorse Umane (tel. 02/58296531 oppure 02/58296618)

L'Ufficio Concorsi è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda e di curriculum, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini, all'indirizzo internet www.gpini.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi /Concorsi.

Il direttore generale
Amedeo Salvatore Tropiano

CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO
E PROFESSIONALE CHE
CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA PER LA
CHIRURGIA DELLA MANO

Profilo Oggettivo

Caratteristiche della Struttura

Contesto Aziendale	L'Istituto Ortopedico Gaetano Pini costituisce da oltre un secolo un Centro riconosciuto di Eccellenza per le attività ortopediche. Attualmente è un'Azienda Ospedaliera costituita con d.p.g.r. n. 4072 del 30 giugno 1994, rettificata con d.g.r. 32242 del 15 giugno 1999 e convenzionata con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
Organizzazione	L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano è dotata di: <ul style="list-style-type: none"> - 18 Posti Letto di degenza ordinaria - 4 posti letto di Day Surgery - 4 Sedute operatorie settimanali in anestesia generale, 2 seduta operatorie per interventi in regime di ricovero breve a bassa complessità (BIC) - Ambulatori divisionali dedicati L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano ha la seguente dotazione organica: <ul style="list-style-type: none"> - 1 Direttore di Struttura Complessa - 6 Dirigenti Medici di Ortopedia e Traumatologia - 7 C.P.S. Infermieri - 1 Infermiere generico esperto - 1 Operatore Socio Sanitario - 2 Operatori Tecnici - 1 Ausiliario Socio Assistenziale
Attività	L'attività clinica dell'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano, riferimento regionale per l'alta professionalità dei medici assegnati e delle tecnologie utilizzate, copre tutta l'aria di competenza della patologia osteo-articolare, muscolo-tendinea, nervosa, vascolare, cutanea della mano e del polso, sia elettiva che traumatica. In particolare l'attività dell'U.O. si è focalizzata, con utilizzo di tecniche innovative, nel trattamento delle deformità post traumatiche degli arti inferiori, delle pseudoartrosi e delle fratture da fragilità ossea, in collaborazione con l'U.O.C. Reumatologia. Nell'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano vengono utilizzate tecniche chirurgiche sofisticate come la chirurgia artroscopica, la microchirurgia, la chirurgia protesica, tecniche chirurgiche di medicina generativa e tecniche chirurgiche di osteosintesi di ultima generazione per le quali l'unità operativa è uno dei primi centri di riferimento sul territorio nazionale.

	<p>La maggior parte dei pazienti viene seguita dai chirurghi dalla prima visita ambulatoriale durante tutto il percorso diagnostico terapeutico. La gran parte degli interventi viene effettuata in regime di Day Surgery o con il ricovero di un giorno. Presso l'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano viene effettuata la diagnosi delle più frequenti e delle più rare patologie riguardanti la regione del polso mano. Per il trattamento di queste condizioni vengono utilizzate le più aggiornate linee guida a livello internazionale e le più sofisticate metodiche quali le tecniche endoscopiche per la decompressione del canale carpale, del dito a scatto e per la fasciotomia endoscopica dello sportivo, così come tecniche mini invasive quali l'artroscopia per la corretta diagnosi e trattamento delle lesioni legamentose e traumatiche del polso e della mano.</p> <p>L'Attività specialistica ambulatoriale comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prime visite ambulatoriali 2. controlli di follow-up dei pazienti dimessi
Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale	<p>L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano afferisce al Dipartimento di Orto-traumatologia Generale e Chirurgie Ortopediche Specialistiche per la realizzazione di tutte le attività chirurgiche e/o diagnostico assistenziali.</p> <p>L'U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano è in sinergia con l'U.O.C. Reumatologia Universitaria per il trattamento della mano e del polso reumatoide. Inoltre è in sinergia con l'U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione per tutto il percorso riabilitativo del paziente.</p>
Relazioni nell'ambito di altre Aziende	<p>La U.O.C. Ortopedia Traumatologia per la Chirurgia della Mano è caratterizzata da importanti relazioni che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a livello regionale: servizio di consulenza e tele consulenza per pazienti ambulatoriali e pazienti degenti di diversi ospedali regionali

Profilo Soggettivo

Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

	<i>descrizione</i>
Conoscenze specifiche	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee guida per il trattamento di tutte le patologie osteo-articolari, muscolo-tendinee, nervose, vascolari e cutanee della mano e del polso - documentata partecipazione a corsi e congressi di aggiornamento professionale - esperienza relativa al percorso Qualità e Accreditamento <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle sedute operatorie, delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, della specialistica ambulatoriale - capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega - capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato) - capacità di introdurre innovazioni tecnologiche per l'attività di degenza e per l'attività chirurgica <p>Metodiche e Tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di tecniche innovative finalizzate al trattamento chirurgico delle deformità
Esperienze Specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Comprovata esperienza clinica nella gestione diagnostico terapeutica delle patologie muscolo scheletriche dell'arto superiore; - Expertise chirurgico completo nell'ambito delle ricostruzioni con protesi per la mano ed il polso e per eventuali innesti ossei; - adeguata esperienza in ambito traumatologico per la gestione delle patologie traumatiche primarie o da secondarismi mano polso; - consolidata esperienza nella trattamento chirurgico della mano e del polso reumatoide; - adeguata esperienza e conoscenza in ambito riabilitativo ortopedico al fine di aderire compiutamente al programma di riabilitazione come previsto dai dettami regionali.

Profilo Soggettivo

Competenze generali richieste per ricoprire la funzione

	<i>descrizione</i>
Aspetti operativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza - Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza - Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget - Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori
Organizzazione e gestione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzativi - Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori - Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo
Rapporti interpersonali	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali - Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale
Relazioni e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni - Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

	descrizione
Applicazione delle conoscenze teoriche Innovazione, ricerca e governo clinico Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi - Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni - Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate - Promuovere l'identificazione e la mappature dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale - Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza - Promuovere la capacità di garantire la massima tutela delle qualità delle prestazioni erogate - Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza - Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici - Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali

**Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano (MI)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche, disciplina di nefrologia, operativamente da assegnare, quale direttore, alla S.c. di nefrologia del p.o. di Vizzolo Predabissi**

In esecuzione al decreto n. 447 del 25 settembre 2015 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un

- incarico quinquennale di Dirigente Medico, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Nefrologia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Nefrologia del P.O. di Vizzolo Predabissi.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito dal Direttore generale con le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.p.r. 484/1997 per le parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalla deliberazione di Giunta regionale - Regione Lombardia - n. X/553 del 2 agosto 2013 ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a Dirigenti Sanitari (area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, d.lgs. n. 165/2001 e d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198).

1 - PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, è pubblicata sul sito internet aziendale www.aoamelegnano.it, sezione «bandi di concorso».

2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Ai fini dell'ammissione il candidato deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dello spazio economico europeo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Idoneità fisica all'impiego, l'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di uno dei Paesi dello spazio economico europeo devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che ne siano stati destituiti o dispensati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1. Titolo di Studio: Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine Professionale dei Medici-Chirurghi di uno dei Paesi dello spazio economico europeo, comprovata con certificazione rilasciata in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fermo restando, per gli iscritti in altri Paesi dell'U.E. l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e nel d.m. n. 184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario,

di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979 n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000 n. 184, e dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
5. Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Melegnano. Entro 30 giorni dall'adozione della relativa deliberazione l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata, con lettera raccomandata A/R, ai candidati interessati.

4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione e partecipazione all'avviso, indizzate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano, dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo sito in Via Pandina n. 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), **entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data e l'ora di spedizione, ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro posto dall'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire prima dell'adozione del deliberato di costituzione della Commissione che avverrà comunque non prima del quindicesimo giorno dalla data di scadenza del corrispondente bando.

Per le domande inviate tramite PEC utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'A.O. «Ospedale di Melegnano» protocollo@pec.aoamelegnano.it si specifica quanto segue:

- la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale;
- le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nell'ora del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato e l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con la A.O. di Melegnano.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

file\s in formato PDF. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file\s PDF da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

La domanda di ammissione deve essere redatta su carta semplice.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

5 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi previsti dalla vigente normativa;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali;
- i) il domicilio con il relativo numero di codice postale al quale il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni inerenti all'avviso e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza indicata al punto a);
- j) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda ospedaliera, UOC Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale, per il tramite dell'Ufficio Protocollo Generale sito in Via Pandina, 1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- k) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
7. la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 20,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c/c postale n. 41177205 intestato a Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano» - Via Pandina n. 1 - 20070, Vizzolo Predabissi, indicando nella causale «tassa ammissione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Nefrologia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Nefrologia del P.O. di Vizzolo Predabissi, oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Popolare di Lodi - agenzia interna all'Ospedale.

In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina bandita, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

7 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 in materia di decerificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario dell'Azienda ospedaliera dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le Pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19 o 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, oltreché le attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovranno essere documentate attraverso attestazioni rilasciate dalle aziende/enti presso le quali l'attività è stata svolta.

8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario Aziendale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano» e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. La data del sorteggio è fissata per il giorno 27 novembre 2015, alle ore 10,00 presso l'UOC Gestione delle Risorse Umane, 3° piano del Presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi, sito in Vizzolo Predabissi (MI), Via Pandina n. 1; la stessa è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia almeno quindici giorni prima della effettuazione. Del pari sarà pubblicata l'eventuale data e luogo della ripetizione del sorteggio fino a completamento della Commissione.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

9 - SVOLGIMENTO PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum formativo e professionale
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito alla valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 40/60.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, composta tenendo conto dei punteggi conseguiti alla valutazione del curriculum e del colloquio sostenuto, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di una analisi comparativa riguardante i curricula ed i titoli posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato dall'Azienda e dalla stessa inviato alla Commissione, nonché del colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere.

10 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento di un colloquio almeno 20 giorni prima del giorno fissato per il colloquio stesso mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.comelegnano.it, sezione «bandi di concorso». Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatarci, qualunque sia la causa dell'assenza.

11 - PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
- d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- e) le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

12 - ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di nomina dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente punto.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti, in data successiva alla sottoscrizione del contratto individuale.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 no-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

vembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione delle Risorse Umane - area reclutamento e selezione del personale, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

14 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrono motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda e di curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano» www.gomelegnano.it, sezione «bandi di concorso».

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano», tel. 02/98058421.

Il direttore generale
Paolo Grazioli

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI MELEGNANO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DI NEFROLOGIA DEL P.O. DI VIZZOLO PREDABISSI

PROFILO PROFESSIONALE
S.C. DI NEFROLOGIA DEL P.O. DI VIZZOLO PREDABISSI

	Categoria	Descrizione
Elementi Oggettivi Relativi alla Struttura Operativa	Organizzazione	<p>L' U.O.C di Nefrologia del P.O. di Vizzolo Predabissi è costituita da un reparto di degenza, un centro dialisi ospedaliero, una Struttura Semplice comprendente a sua volta un Centro di Assistenza Limitata (CAL) e una sezione di Dialisi Peritoneale, diversi Ambulatori ospedalieri e territoriali ed un'attività di Sala Operatoria.</p> <p>Il reparto di degenza è ubicato al sesto piano della struttura ospedaliera ed è integrato nella U.O.C. di Urologia, con cui condivide il personale infermieristico. Dispone di 8 posti letto accreditati di cui 6 attivi. La casistica osservata, consistente in 196 accessi annuali (dato relativo al 2014), si riferisce sia a pazienti già in dialisi presso il centro dialisi ospedaliero e il CAL, sia a pazienti nefropatici acuti o cronici. Nell'ambito dell'attività di reparto, svolge un ruolo importante la diagnostica delle nefropatie glomerulari mediante l'esecuzione della biopsia renale eco-guidata, effettuata integralmente da personale medico di reparto. L'attività di reparto prevede anche consulenze nefrologiche per le altre U.O.C., i servizi ed il P.S. del P.O. di Vizzolo Predabissi.</p> <p>Il Centro Dialisi ospedaliero è ubicato al piano terra della palazzina ex-infettivi. Esso è costituito da n° 18 posti tecnici, di cui 16 attivi. 15 posti tecnici sono dedicati a Pazienti cronici, 1 posto tecnico è riservato a Pazienti acuti e/o Pazienti per i quali si richiede l'isolamento (patologie infettive). Sono disponibili inoltre n° 2 posti tecnici situati rispettivamente in Rianimazione ed in Unità Coronarica per i Pazienti ad alto rischio.</p> <p>Le metodiche dialitiche utilizzate sono la "bicarbonato dialisi standard", "l'ultrafiltrazione isolata" e "l'emodiafiltrazione on-line pre-post diluizione". Nel 2014 sono stati sottoposti a trattamento emodialitico cronico N. 64 Pazienti distribuiti su 5 turni (3 nei giorni dispari e 2 nei giorni pari) per un totale di 9680 sedute emodialitiche. I Pazienti vengono sottoposti regolarmente a monitoraggio clinico, laboratoristico e calcolo degli indici di depurazione (KT/V).</p> <p>Il CAL è ubicato nel Distretto Sanitario di Peschiera Borromeo (MI) ed è costituito da n° 9 posti tecnici dedicati a Pazienti cronici.</p> <p>Le metodiche dialitiche utilizzate sono la "bicarbonato dialisi standard" e "l'emodiafiltrazione on-line pre-post diluizione". Nel 2014 sono stati sottoposti a trattamento emodialitico cronico N. 35 Pazienti distribuiti su 4 turni (2 nei giorni dispari e 2 nei giorni pari) per un totale di 4431 sedute emodialitiche. I Pazienti vengono sottoposti regolarmente a monitoraggio clinico, laboratoristico, calcolo degli indici di depurazione (KT/V).</p> <p>La presenza del medico è garantita una volta alla settimana per ogni turno. E' prevista una pronta disponibilità del medico nei restanti turni.</p> <p>La Dialisi Peritoneale viene gestita in un ambulatorio dedicato localizzato all'interno della stessa area ove è collocato il Centro Dialisi Ospedaliero. Il numero di Pazienti trattati con questa metodica, seppure con variazioni annue, si attesta intorno alle 10 unità. Un medico ed un'infermiera dedicata si occupano in modo specifico degli</p>

	<p>aspetti clinici e tecnici. Le metodiche in uso sono la dialisi peritoneale ambulatoriale continua (CAPD) e la dialisi peritoneale automatizzata (APD). I Pazienti vengono sottoposti regolarmente a monitoraggio clinico, laboratoristico, calcolo del KT/V totale settimanale e test di Equilibrio Peritoneale (PET).</p> <p>Le apparecchiature del Centro Dialisi Ospedaliero, del CAL e della Dialisi Peritoneale sono caratterizzate da un elevato livello tecnologico e sono pertanto soggette a periodici aggiornamenti che ne migliorano la funzionalità e l'efficacia. Di conseguenza, anche il personale preposto viene costantemente a sua volta aggiornato.</p> <p>Le prestazioni erogate sono mirate alla massima efficacia rispondendo sia ai criteri di accreditamento sia alle indicazioni e linee guida provenienti dalla letteratura scientifica e dalle varie società nazionali ed internazionali di Nefrologia. Periodicamente vengono definite le modalità organizzative, i ruoli professionali, l'applicazione di procedure e protocolli operativi, i piani di trattamento e gli indirizzi clinici.</p> <p>La gestione clinica dei Pazienti dializzati avviene mediante l'utilizzo di una <i>cartella clinica informatizzata</i> (Galenus di Infogramma), che racchiude in sé tutti i dati anagrafici, clinici e dialitici dei Pazienti in trattamento sostitutivo presso il centro, e del data base di Access integrato alla cartella clinica che permette l'estrazione di dati per tutti e/o singoli gruppi di Pazienti.</p> <p>Per quanto attiene l'Attività ambulatoriale, sono attivi gli ambulatori ospedalieri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nefrologia Generale. • Ecografia renale di secondo livello • Malattia renale cronica avanzata (MaReA) (agenda interna) • Follow-up trapianti renali (agenda interna) • Lettura dei sedimenti urinari per la valutazione della morfologia delle emazie urinarie (Studio della microematuria) • Diagnosi, trattamento e follow up delle Glomerulopatie (agenda interna) • Ecocolordoppler dei vasi venosi ed arteriosi di braccio e avambraccio per lo studio delle complicanze delle fistole artero-venose nei pazienti emodializzati e per lo studio vascolare preliminare all'allestimento di nuove FAV (agenda interna). <p>Sono altresì attivi 2 ambulatori territoriali di Nefrologia Generale allocati nei distretti sanitari di Peschiera Borromeo (MI) e di San Donato Milanese (MI).</p> <p>Nefrologia interventistica. Nell'ambito dell'attività nefrologica e dialitica, svolge un ruolo importante la Nefrologia interventistica svolta da personale medico di reparto. In particolare si effettuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biopsia renale percutanea sinistra con tecnica eco-guidata (reparto); • Confezionamento di fistole artero-venose distali e prossimali (sala operatoria); • Posizionamento di cateteri venosi centrali temporanei (sala di piccola chirurgia-centro dialisi); • Posizionamento/rimozione di cateteri venosi centrali tunnellizzati permanenti (sala operatoria); • Posizionamento di cateteri peritoneali con aiuto chirurgico (sala operatoria). <p>Tutti gli interventi vengono eseguiti da un operatore esperto dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi (delibera del Direttore generale n° 175 del 21/03/13 in merito alla costituzione di un Team per gli accessi vascolari), il quale svolge altresì attività di Tutorato degli altri operatori nefrologi attualmente dedicati alla sala operatoria.</p>
Dotazione Organica	<p>n. 1 Direttore di Struttura Complessa n. 6 Dirigenti Medici (di cui n. 2 a tempo determinato)</p> <p>Reparto integrato di Nefro-Urologia:</p>

		<p>n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Coordinatrice infermieristica n. 15 Collaboratori professionali sanitari- Infermieri (di cui 4 in carico alla Nefrologia) n. 1 Operatori Socio-Sanitari (OSS) n.2 Ausiliari specializzati addetti ai servizi socio assistenziali n.1 Operatori Tecnici Ausiliari</p> <p>Centro Dialisi Ospedaliero n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Coordinatrice infermieristica (in comune con il CAL di Peschiera Borromeo). n. 16 Collaboratori professionali sanitari- Infermieri n. 3 Ausiliari specializzati addetti ai servizi socio assistenziali</p> <p>CAL di Peschiera Borromeo n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto- Coordinatrice infermieristica (in comune con il Centro Dialisi Ospedaliero) n. 9 Collaboratori professionali sanitari- Infermieri</p> <p>Dialisi peritoneale n. 1 Collaboratori professionali sanitari- Infermieri</p> <p>Ambulatori n. 1 Collaboratore professionali sanitario- infermieri (proveniente dai poliambulatori del Presidio Ospedaliero)</p>
	Tecnologia	<p>Reparto integrato di Nefro-Urologia n.1 Elettrocardiografo n.1 Defibrillatore n. 2 Pulsossimetri n.1 Apparecchio per aerosol n.1 Frigorifero biologico n.1 Aspiratore medico chirurgico n.1 Maceratore n.1 Sollevatore malati</p> <p>Centro Dialisi Ospedaliero n. 24 apparecchi per emodialisi n. 7 letti-bilancia n.11 poltrone-bilancia n.1 pulsossimetro n.1 defibrillatore n.1 elettrocardiografo n. 2 pompe peristaltiche n.1 frigorifero biologico n.1 maceratore n. 1 microscopio a contrasto di fase n.1 centrifuga n.1 ecotomografo provvisto di sonda convex e lineare (utilizzato prevalentemente per il posizionamento eco-guidato dei cateteri venosi centrali) n.1 impianto di produzione di acqua osmotizzata per emodialisi</p> <p>Cal di Peschiera Borromeo n. 13 apparecchi per emodialisi n. 9 poltrone-bilancia n.1 elettrocardiografo n.1 defibrillatore n.1 frigorifero biologico n.1 analizzatore emogasanalisi ed elettroliti n. 1 impianto di produzione di acqua osmotizzata per emodialisi</p>

	<p>Dialisi peritoneale n. 4 macchine per dialisi peritoneale automatizzata –APD n. 13 scaldasacche</p> <p>Ambulatori n. 1 Ecotomografo provvisto di sonda convex e lineare, modulo color-doppler e guida per biopsia renale.</p>
<p>Budget Beni sanitari 2014 Budget Beni non sanitari</p>	<p>Budget Beni Sanitari: 1.012.460 euro Budget Beni non sanitari: 2106 euro</p>
<p>Attività erogata nell'ultimo anno</p>	<p>ANNO 2014</p> <p><u>Ricoveri:</u> Totale dimessi: 196 Valorizzazione: 750.890 euro</p> <p><u>Attività Ambulatoriale:</u> Numero prestazioni: 32.624 Valorizzazione: 3.226.600 euro</p>
<p>Relazione rispetto all'ambito aziendale</p>	<p>L'U.O.C. di Nefrologia afferisce al Dipartimento Gestionale di Medicina Cardio-Cerebro-Nefro-Vascolare. Esiste forte interazione e collaborazione con le strutture del Dipartimento Medico e Chirurgico, con cui la S.C. di Nefrologia si relaziona per assicurare, nei Pazienti nefropatici, qualità in ambito assistenziale. Tale collaborazione si realizza anche nella discussione di casi clinici complessi al fine di definire procedure diagnostiche e terapeutiche appropriate.</p> <p>L'U.O.C di Nefrologia fornisce prestazioni intermedie e attività di consulenza per tutte le UU.OO.CC. (mediche e chirurgiche) del Presidio, ed in particolare collabora con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'U.O.C. di Cardiologia /U.T.I.C., il Servizio di Pronto Soccorso e il Servizio di Rianimazione, per la gestione delle emergenze/urgenze nefrologiche e dialitiche. - L'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia a cui fornisce consulenza per la patologia renale in gravidanza. - L'U.O.C. di Chirurgia per la gestione dei pazienti emodializzati sottoposti ad intervento chirurgico. - L'U.O.C di Pediatria per la lettura del sedimento urinario e valutazione della morfologia delle emazie urinarie in bambini affetti da micro/macroematuria e/o glomerulonefrite. - L'U.O.C. di Oncologia per l'inquadramento diagnostico-terapeutico e il follow up di pazienti emodializzati affetti da neoplasie. - l'Ambulatorio Preparazione Interventi per tutte le problematiche emergenti in pazienti nefropatici candidati a procedure interventistiche o interventi chirurgici. - Il Servizio di Dietologia e Nutrizione Clinica per la stesura e lo sviluppo di un programma dietetico in pazienti nefropatici, sia in regime ambulatoriale sia di ricovero. <p>La S.C. di Nefrologia coopera proficuamente con i Servizi di Radiologia e di Laboratorio, con i quali si confronta discutendo indicazione, appropriatezza, esiti di accertamenti richiesti in relazione ai diversi quadri clinici.</p>

Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie di pertinenza e verificare periodicamente la correttezza dei dati inseriti nel sistema informativo di gestione delle stesse. • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologie finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, integrare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed i comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo. • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato, alle attività ed ai volumi prestazionali. • Promuovere la formazione e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali. • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto di tutti gli utenti
	Innovazione ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la corretta applicazione dei percorsi di diagnosi e cura e favorire la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro multicentrici. • Garantire la formazione continua ed il miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare periodicamente il rispetto del cronoprogramma degli interventi di manutenzione programmata delle apparecchiature biomediche di pertinenza. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina di Nefrologia relativamente alle attività cliniche di diagnosi e trattamento, in riferimento alle sue più frequenti applicazioni e alla casistica di presidio ed aziendale. • Conoscenza delle apparecchiature per dialisi e delle diverse metodiche dialitiche. • Esperienza e competenza in nefrologia interventistica con particolare riferimento alla esecuzione di biopsie renali ed allestimento di accessi vascolari per dialisi. • Conoscenza di linee guida, protocolli assistenziali e dei percorsi diagnostico terapeutici inerenti alla disciplina. • Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza e alle caratteristiche del territorio, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza. • Capacità di integrazione già consolidata con la medicina territoriale, per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici integrati e condivisi (Cooperativa CReG Servizi – Chronic Related Group), al fine di assicurare la continuità di cura territorio-ospedale con particolare riferimento agli aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento. • Capacità di integrazione già consolidata con i centri trapianto del Nord Italia Transplant (NIT) per l'inserimento in lista e per la gestione dei Pz dializzati in attesa di trapianto renale. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo organizzativo e tecnologico secondo logiche di Health Technology Assessment.

		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di leadership e di relazione interpersonale. • Capacità di responsabilizzazione del personale affidato, con relativi criteri di delega, e capacità di individuazione delle priorità relative alla formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti. • Conoscenze relative a percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure. • Conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza/urgenza (compresi corsi di BLS-D e più avanzati). <p>L' U.O.C. di Nefrologia è comunque autosufficiente per quanto riguarda le più comuni procedure nefrologiche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ecografia renale di secondo livello. • Ecocolordoppler dei TSA per il posizionamento eco-guidato dei cateteri venosi centrali temporanei e permanenti. • Ecocolordoppler dei vasi venosi ed arteriosi di braccio e avambraccio per lo studio delle complicanze delle fistole artero-venose nei pazienti emodializzati e per lo studio vascolare preliminare all'allestimento di nuove FAV. • Biopsia renale percutanea eco-guidata sinistra. • Posizionamento di cateteri venosi centrali temporanei con tecnica eco-guidata. • Posizionamento/rimozione di cateteri venosi centrali permanenti (tunnellizzati) con tecnica eco-guidata. • Allestimento di Fistole artero-venose distali e prossimali. • Posizionamento di catetere peritoneale (con aiuto chirurgico).
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale.

Fac-simile domanda di ammissione

**Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo di Melegnano"
Via Pandina n.1
20070 – Vizzolo Predabissi (Mi)**

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

Di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico, Ruolo Sanitario – Profilo Professionale: Medici – Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Nefrologia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Nefrologia del P.O. di Vizzolo Predabissi.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere nato a _____ Prov. _____ il _____
- di risiedere a _____ Cap _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
- di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
cittadino _____ Stato membro **dell'Unione Europea**
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
- di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico
oppure
- di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) _____
oppure
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____ presso il Tribunale di _____
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione _____

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____
con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita in data _____ presso _____
- iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici della Provincia di _____ al n° _____
- diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università degli Studi di _____ durata legale del corso anni _____
- anzianità di servizio di anni _____, di cui maturati nella disciplina di _____
- di prestare servizio** con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente _____ nel profilo di _____
disciplina di _____ a tempo (*indeterminato/determinato*) _____
con rapporto di lavoro a tempo (*pieno/impegno ridotto*) _____ ore settimanali _____
dal (*giorno-mese-anno*) _____

- di aver prestato servizio** con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente _____ nel profilo di _____
disciplina di _____ a tempo (*indeterminato/determinato*) _____
con rapporto di lavoro a tempo (*pieno/impegno ridotto*) _____ ore settimanali _____
dal (*giorno-mese-anno*) _____

- che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente pubblico avviso è il seguente:

Via _____ n° _____ Città _____ CAP _____
Recapito telefonico _____ pec _____ e-mail _____

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo del sottoscritto di comunicare gli eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- di aver preso visione del profilo professionale, che caratterizza la Struttura in oggetto, allegato e pubblicato sul sito WWW.aomelegnano.it, sezione concorsi e avvisi
- di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto esclusivo;

- di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:**

- l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Melegnano" non può accettare le **certificazioni rilasciate dalla - Pubbliche Amministrazioni e da privati gestori di pubblici servizi** in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000) e che in luogo di tali certificati è obbligatorio presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- prima della nomina del candidato prescelto, i **curricula** inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

- che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Data _____ firma _____

N.B. – Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione se non sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario dell'Area reclutamento risorse umane, deve essere inviata o consegnata unitamente alla fotocopia integrale, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Fac-simile curriculum

**Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo di Melegnano"
Via Pandina n.1
20070 – Vizzolo Predabissi (Mi)**

Il/La sottoscritto/a	cognome	Nome
----------------------	---------	------

nato il		a		prov.	
---------	--	---	--	-------	--

CODICE FISCALE:																			
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo" di Melegnano può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

<p>di essere in possesso della Laurea in conseguito in data..... presso l'Università degli Studi di</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento a cura delin data</p> <p>(duplicare il riquadro in caso di necessità)</p>
<p>di essere iscritto all'albo dell'ordine degli medici della Provincia di..... dal.....n° di iscrizione.....</p>
<p>di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:</p> <p>1) Disciplina: conseguita in data.....presso l'Università di..... ai sensi del DLgs 257/1991 <input type="checkbox"/> DLgs 368/1999<input type="checkbox"/> durata anni</p> <p>2) Disciplina:..... conseguita in data.....presso l'Università di..... ai sensi del DLgs 257/1991 <input type="checkbox"/> DLgs 368/1999<input type="checkbox"/> durata anni</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento a cura del....., in data</p>
<p>di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:</p>

profilo professionale disciplina

dal al

dal al

dal al

con rapporto determinato indeterminato

a tempo pieno con impegno ridotto, ore settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)

di - via n.

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi, senza assegni*):

dal al (indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN

nella branca di

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore

dal al

con impegno settimanale pari a ore

dal al

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)

di (prov. ...) - via , n.

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) di

..... (prov. ...) - via , n.

profilo/mansione/progetto

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o cause risoluzione

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o cause risoluzione

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver effettuato attività di frequenza volontaria

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)di
.....(prov. ...) – via , n.
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso di(prov. ...)
– via , n.
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...)

tipologia di incarico.....
dalalpresso.....
descrizione attività svolta.....
.....
.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dalal presso.....
contenuti del corso.....

dalal presso.....
contenuti del corso.....

dalal presso.....
contenuti del corso.....

di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.....nell'ambito del Corso di
insegnamentoa.a.
ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di essere autore o aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -
.....

2 -
.....

3 -
.....

4 -
.....

5 -
.....

(duplicare le righe se insufficienti)

di essere autore o aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori: Comunicazioni orali, abstract, poster (indicare: titolo lavoro, anno pubblicazione)

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

4 -
.....
.....

5 -
.....
.....

6 -
.....
.....

7 -
.....
.....

8 -
.....
.....

9 -
.....
.....

10 -
.....
.....

(duplicare le righe se insufficienti)

Altre attività <i>(duplicare le righe se insufficienti)</i>

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Nefrologia

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:
 1. cittadini italiani
ovvero
 2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
ovvero
 3. cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
ovvero
 4. i familiari di cittadini UE, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Per concorrere all'assegnazione del posto sono richiesti i seguenti requisiti previsti dall'art. 24 del d.p.r. 483/97:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 e la durata del corso di specializzazione);
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione.

I titoli di studio di cui alle lettere a) e b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico - chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere a) e b) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento» per la professione di medico-chirurgo.

Si precisa inoltre quanto segue:

Ai fini del presente concorso, ai sensi dell'art. 15 comma 7 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., è prevista la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione. I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano - scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico, e la relativa documentazione, può essere inviata, entro il termine stabilito,

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematiche sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale.

Si informa che il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti la relativa Commissione Esaminatrice del concorso pubblico in oggetto avrà luogo il 30° giorno successivo la data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi - UOC Organizzazione e Risorse Umane (Pad. 8) - del Presidio Ospedaliero L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

- la data e il luogo di nascita;
- il Comune e l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- il possesso della laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione Medico-Chirurgo;
- il possesso del diploma di Specializzazione richiesto per l'ammissione;
- iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la provincia;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irricepibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (laurea, abilitazione, specializzazione e iscrizione all'Ordine)
- 2) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria
- 3) i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - Fotocopia documento d'identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00.
- 4) le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo, i giorni di partecipazione.
- 6) il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- 7) elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia.
- 8) fotocopia del documento d'identità.
- 9) la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 15,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso ...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Possono essere inoltre autocertificati ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titolo di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- a) servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende;
- b) la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- c) dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- d) esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- e) indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di stu-

dio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica.
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- 10 punti per la carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per le coperture a tempo indeterminato dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l' idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'UOC Organizzazione e Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il

diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'UOC Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito internet aziendale www.hsacco.it.

Milano, 7 ottobre 2015

Il direttore u.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

_____ • _____

Rif. n. _____/2015

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto _____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
Cap _____ Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico – disciplina di Nefrologia.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso della Laurea Magistrale in: _____
- in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico – Chirurgica conseguita nell'anno _____ presso _____
- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici di _____ n. _____
- in possesso della Specializzazione in _____ della durata di _____

Dichiara inoltre:

- non avere riportato condanne penali;
- avere riportato condanne penali per _____
- non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
- avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego _____)
- non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina: _____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- autocertificazione ai sensi dell'art .46 DPR 445/00 (allegato A)
- autocertificazione ai sensi dell'art 47 DPR 445/00 (allegato B)
- autocertificazione ai sensi dell'art 19 DPR 445/00 (allegato C)

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 15, mediante:

- bollettino postale
 - bonifico bancario
- di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

(data)

(firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome

nome: _____

via: _____

cap città: _____

e -mail PEC _____

Azienda ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore tecnico - cat D - da assegnare all'ufficio flussi

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 870 del 24 settembre 2015 bandisce concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30^a giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e orario di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

È possibile inviare la domanda di partecipazione anche tramite posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ao-sanpaolo.it. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire in un unico file formato PDF esclusivamente all'indirizzo sopra indicato, entro la scadenza del bando (data e ora).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma di laurea triennale in scienze e tecnologie dell'informazione o equipollenti (art. 42 d.p.r. 220/01)
- abilitazione professionale, ove prevista,
- il possesso della cittadinanza italiana
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero
cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa
- idoneità fisica all'impiego;

La figura professionale richiesta è dotata di specifica e consolidata esperienza maturata dalla struttura dei Flussi e della normativa correlata. Conoscenza delle interconnessioni fra flussi (CEDAP su SDO), PSICHE gestione flusso e funzionamento del programma. Necessaria è altresì una consolidata esperienza maturata quale gestione di tutti i flussi presenti in azienda con controllo, analisi, correzione, reportistica. Utilizzo delle principali funzionalità offerte dalla piattaforma SISS. Conoscenza ed utilizzo programma DigitalSign. Portale SMAF.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo. L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46

del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve esser unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare. Si applicano le disposizioni di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 10,33 da versare c/o Banca Popolare Commercio e Industria - Sede di Milano-Meda sportello distaccato c/o Ospedale San Paolo - codice IBAN: IT88N0504801657000000000003 - Codice SWIFT: POCITM1XXX.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Ai sensi del d.lgs. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del d.lgs. 236/03, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.A.A.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 220/01 e più precisamente

- PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione e attinente al profilo previsto dal bando e dichiarato nel CCNL vigente del Comparto sanità o soluzione di quesiti a risposta sintetica
- PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta
- PROVA ORALE: oltre alla materia attinente al profilo specifico del posto messo a concorso comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese a scelta del candidato. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove, necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle due lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione, si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Ai concorrenti verrà comunicato tempestivamente la data degli esami.

Verrà pubblicato sul sito aziendale - www.ao-sanpaolo.it - amministrazione trasparente - l'elenco degli ammessi alle prove d'esame con la data e l'orario di convocazione. Nessuna altra comunicazione sarà inviata al domicilio. Il candidato dovrà recarsi munito di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno e ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------------|---------|
| a) titoli di carriera | punti 5 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 5 |

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

d) curriculum formativo e professionale punti 15

La Commissione Esaminatrice viene nominata a' sensi dell'art. 44 del d.p.r. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1 settembre 1995

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti pro-tempore.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1^a comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della l. 191/98

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione Risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 02.8184.4423 - 02.8184.4532.

Il direttore amministrativo
Sergio Tadiello

Il direttore generale
Enzo Brusini

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: radioterapia**

ART. 1 PREMessa

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Radioterapia.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della Professione Medico - Chirurgica
- Iscrizione all'ordine dei Medici, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL o Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.
- Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*)

- Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11-23900 Lecco

- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio ospedaliero di Lecco o del Presidio ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it.

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc.) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
 - la categoria e il profilo professionale;
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto;
- j. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- k. il codice fiscale;
- l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l.n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).

Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità in caso di:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
- mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
 2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
 3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
- Non sono ammessi lavori:
- manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
 - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
 7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
 8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.

Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di TUTTI i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

- ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
 - c/c postale n. 10292225 oppure
 - Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 00000777X57 - Banca Popolare di Sondrio
- N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina: Radioterapia» intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dpr 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione

di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);

- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati saranno convocati per sostenere le prove (scritta, pratica ed orale) almeno 20 giorni prima del giorno fissato nel luogo e nella data indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10
- titoli accademici e di studio: max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- curriculum formativo e professionale: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- prova scritta: max punti 30
- prova pratica: max punti 30
- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.ospedali.lecco.it >Concorsi>Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda ospedaliera autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- o gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda ospedaliera, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

dall'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489055-56-97; e-mail: personale.concorsi@ospedale.lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo.

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: RADIOTERAPIA.

<p>AL COMMISSARIO STRAORDINARIO dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco Via Dell'Eremo, 9/11 23900 LECCO</p>
--

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: RADIOTERAPIA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

- a. di essere nato/a a _____ il ____/____/____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)
- b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)
- in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

- c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
 stato membro dell'unione europea _____
 altra (allegare permesso di soggiorno _____
(indicare il nome dello stato)

- d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

- e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali
 non avere procedimenti penali in corso
 di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della

non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____ / ____ / ____

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

j. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

aver assolto gli obblighi militari

essere nella seguente posizione _____

k. che il proprio codice fiscale è _____

l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

m. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____
e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

n. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto
_____ *(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)*

o. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

p. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma *(leggibile)*

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente Ingegnere da assegnare all' u.o.c. tecnico patrimoniale

Si rende noto che con deliberazione n. 495 del 28 settembre 2015 l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, nell'ambito del «Piano di Gestione delle Risorse Umane» disposto con d.g.r. n. X/3991 del 4 agosto 2015, ha indetto concorso pubblico, bandito ai sensi del d.p.r. n. 483/1997, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Ingegnere da assegnare all'UOC Tecnico Patrimoniale di questa Azienda.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai fini dell'ammissione al concorso pubblico, il candidato dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

«i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»,

nonché:

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».

2. Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio.
3. Godimento dei diritti politici.
4. Titolo di studio: diploma di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento ovvero laurea magistrale o specialistica in Ingegneria Meccanica, Civile, Idraulica;
5. Abilitazione all'esercizio professionale;
6. Iscrizione all'Albo Professionale: di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo di iscrizione in Italia all'Albo Professionale prima dell'assunzione in servizio;
7. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in formato «word» sul sito aziendale <http://www.ospedali.pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica).

Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì,

dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30;

- 2) inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

L'Azienda non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- 3) inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.ospedali.pavia.it.

Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del Candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa; ovvero
dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;
ovvero
dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6. posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente;
9. abilitazione all'esercizio professionale;
10. iscrizione all'Albo professionale;
11. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
12. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina;
13. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati;
14. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
15. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art. 74 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 lettera f) della legge n. 183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del candidato.

Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione dovranno essere surrogate da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il candidato dichiarerà e descriverà in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il candidato dovrà redigere il proprio «curriculum vitae» utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in formato «word» sul sito aziendale <http://www.ospedali.pavia.it/Avvisi> e Concorsi).

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

È onere del candidato dichiarare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia -, con indicazione specifica nella causale che trattasi di concorso per Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- un elenco (in duplice copia), redatto in carta semplice, di tutti i documenti che il candidato allegnerà alla propria domanda, come da fac simile che si allega al presente bando;

- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, come da modello allegato.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art. 64 del d.p.r. n. 483/1997 in:

- 1) 1) PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- 2) PROVA TEORICO PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.
- 3) PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte nonché su altre materie indicate nel bando di concorso, che, nella presente sede, sono identificate come segue: gestione calore, elementi di idraulica termo-tecnica, impiantistica, sicurezza dei cantieri.

La Commissione Esaminatrice orienterà i contenuti delle prove di ogni concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al d.p.r. n. 483/1997 e s.m.i.

CONVOCAZIONI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove saranno pubblicati sul sito internet aziendale: <http://www.ospedali.pavia.it> sezione Avvisi e Concorsi, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, almeno venti giorni prima delle medesime. La predetta pubblicazione ha valore di notifica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

I candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'UOC Risorse Umane.

NOMINA DEL VINCITORE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il vincitore del concorso, classificato nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria con deliberazione del Direttore generale, verrà assunto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione del vincitore. Sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti il candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichia-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

razioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo della graduatoria degli Idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, si sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003 previo accordo tra le amministrazioni interessate.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art. 18, comma 2, legge n. 68/1999;
- art. 5 d.p.r. n. 487/1994.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione all'Interessato del trattamento economico relativo al posto messo a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

PARI OPPORTUNITÀ

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi:

- all'Ufficio Concorsi - Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - 27029 Vigevano (PV)

dal lunedì al venerdì negli orari 9,00-12,00 e 14,00-16,00

Telefono 0381/333521 - 524 - 535 -

Pavia, 7 ottobre 2015

Il direttore generale
Daniela Troiano

— • —

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Di seguito viene riportato fac-simile della domanda di ammissione e partecipazione al concorso, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

I... sottoscritt... ..nato/a a il

e residente in Via n. c.a.p.

codice fiscale

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Ingegnere.

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);

oppure

di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art. 7 della legge n. 97/2013:

2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di(.....) ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di.....(.....) per i seguenti motivi.....

(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), (indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)

ovvero

di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)

e/o i seguenti provvedimenti

ovvero

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali".

4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio.....

5) di essere iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri di.....dal.....

6) di essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguita presso.....il.....

7) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare: (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne);

8) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

10) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
.....

11) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo:
Via.....n.....Città.....(c.a.p.....)
Recapito telefonico: n. cell.: n.
Eventuale e-mail:

Data.....

Firma.....

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA


- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N.

(segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato allegherà alla domanda).

Firma _____

Data _____

_____ • _____

curriculum vitae 
--

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, DPR 28.12.2000, n. 445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da _____ pagine, sono rispondenti al vero.

li _____

Firma: _____

GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome
Indirizzo
Tel.
Cell.
E-mail
Nazionalità
Luogo di Nascita
Data di nascita
Stato civile

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
<p>Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)</p>
<p>qualifica periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>
<p>tipologia contrattuale</p>	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <input type="checkbox"/> Altro
<p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>
<p>monte ore settimanale</p>

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
<p>Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)</p>
<p>qualifica</p>
<p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>
<p>tipologia contrattuale</p>	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <input type="checkbox"/> Altro
<p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>
<p>monte ore settimanale</p>

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p>Datore di lavoro (denominazione e indirizzo)</p>
<p>qualifica</p>
<p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>
<p>tipologia contrattuale</p>	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <input type="checkbox"/> Altro
<p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>
<p>monte ore settimanale</p>

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p>Datore di lavoro (denominazione e indirizzo)</p> <p>.....</p> <p>qualifica</p> <p>.....</p> <p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p> <p>.....</p> <p>tipologia contrattuale</p> <p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right; margin-right: 100px;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p> <p>.....</p> <p>monte ore settimanale</p> <p>.....</p>	

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
<p>Diploma di Laurea in</p> <p>.....</p> <p>Conseguito il</p> <p>.....</p> <p>Presso</p> <p>.....</p> <p>Master o altro titolo di studio Conseguito il</p> <p>.....</p> <p>Presso</p> <p>.....</p> <p>Durata anni</p> <p>.....</p> <p>Abilitazione all'esercizio della professione</p> <p>.....</p> <p>Conseguita il</p> <p>.....</p> <p>Presso</p> <p>.....</p> <p>Iscrizione Albo Professionale di</p> <p>.....</p> <p>Data di iscrizione</p> <p>.....</p> <p>Numero di iscrizione</p> <p>.....</p>	

PUBBLICAZIONI	
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>

Borsa di studio effettuata presso: materia periodo
Stage effettuato presso: qualifica periodo e monte ore settimanale
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale

Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)
Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)

- Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:
 - 1 tipologia evento
 - 2 titolo evento
 - 3 data svolgimento
 - 4 ente organizzatore
 - 5 esame finale (si/no)
 - 6 partecipazione in qualità di(relatore/discente ecc..)

- Si allega copia n..... attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

Capacità e competenze personali	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia

Capacità e competenze tecniche

Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)

NOME E COGNOME

_____ li' _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate - Gallarate (VA)
Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei seguenti pubblici concorsi per titoli ed esami:
n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D); n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere (cat. D) per il servizio di ingegneria clinica; n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'u.o. amministrazione del personale e sviluppo risorse umane

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 557 del 7 settembre 2015 ed ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblica la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a

- n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (categoria D).

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CANDIDATO	DIRITTO DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA	PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)
1	PROCOPIO CLAUDIA		66,650
2	SINDONA MARINA		65,410
3	CARBONARO SAMANTHA		64,915
4	CENTOLA ANTONELLA		64,340
5	CACCIAPUOTI VALENTINA		63,790
6	MORO ALBERTA		63,245
7	ERRIGO FRANCESCO		63,110
8	QUINTO MARIA TERESA		62,575
9	ROMAGNINO ALESSIO		62,530
10	CHIRTOACA ELENA		61,900
11	GUI ELENA		61,179
12	NUNZIANTE ANTONELLA		60,485
13	FOSSO GENNARO		59,889
14	BIANCO DANIELA		59,580
15	TRUFELLI ALESSANDRA		59,430
16	MONNI GIULIA		59,140
17	D'ALLURA SABRINA		58,813
18	DI FILIPPO ERIKA		58,610
19	PELLEGRINO FABRIZIO		58,237
20	MANTEGNA CARMELO		58,211
21	CARABELLI VERONICA		58,155
22	DI GREGORIO MARGHERITA		58,019
23	ROMANIELLO MARIANNA		57,830
24	LEPORE MARGHERITA		57,690
25	DI DONFRANCESCO DONATO	D.p.r. n. 487/94 art. 5	57,510
26	CALAFATO TANIA LORENZA		56,855
27	IMBROGNO MARIO		56,816
28	BARBAGALLO SIMONA		56,665
29	DI FRAIA IVAN		56,570
30	DI PRETE ALESSANDRA		56,220
31	PANUELE LUCA		56,173
32	SPADARO CARMELINA		56,170
33	IELPO GIAMINA		56,020
34	NATI SIMONE		56,010
35	FABRIZI DILETTA	nata il 21/01/1992	56,000

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CANDIDATO	DIRITTO DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA	PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)
36	COGHI CHIARA MARIA	nata il 18/09/1991	56,000
37	LIGUORI TERESA	nata il 05/09/1990	56,000
38	RAVELLI ELENA		55,995
39	CASCIOLI ALGA		55,923
40	TOGNINI MORENA		55,904
41	AVELLINO ANDREA	DPR n. 487/94 art. 5	55,890
42	COSCIA GIUSEPPE		55,845
43	MASINI VALENTINA		55,781
44	CROSTA DAVIDE		55,678
45	DE FAVERI GRETA		55,666
46	FUZIO NICOLETTA		55,600
47	GUSTINETTI MONICA		55,520
48	BELLUSCIOLA FABIO		55,500
49	FLORE SERAFINA		55,465
50	BIRTOLO PASQUALINA		55,400
51	CENTONZE MARIACARMEN		55,392
52	CASCIONE PAOLA		55,351
53	GAMBERA CHIARA		55,307
54	TALAMONA ELISA		55,214
55	POMA FILIPPA		55,198
56	DE PIERI FEDERICA		55,178
57	SEDERINO EMANUELE		55,147
58	TOMASSONI GIULIA	nata il 19/03/1991	55,110
59	BELLOTTI ARIANNA	nata il 24/09/1990	55,110
60	COGHI BENEDETTA MARIA		55,090
61	ROMEO AGATA		55,075
62	LAVAZZA MARTA		55,073
63	PERRI SUSANNE		55,072
64	SPEDICATO CONSIGLIA		55,065
65	FIOTTA ANGELA		55,043
66	LUCCONI MARICA	nata il 16/01/1991	55,040
67	DI GIORGI CINZIA	nata il 05/07/1975	55,040
68	SABBATINO GAETANO		55,038
69	VURCHIO ALESSANDRO		55,030
70	RUSSO IVAN		55,020
71	CECCHINI MARZIA		55,000
72	ROSSO GRETA		54,628
73	LUZZI MARINA		54,532
74	CARRUBBA VIVIANA		54,518
75	MOSCATELLI DAIANA	nata il 28/11/1990	54,500
76	BERTOSSI LAURA	nata il 09/01/1987	54,500

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CANDIDATO	DIRITTO DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA	PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)
77	ACCARDI GIUSEPPINA		54,407
78	ROSELLA DANIELA		54,370
79	ELLI ELEONORA		54,300
80	MACCHI GIADA		54,256
81	ROSSI ELISA		54,201
82	DE SANCTIS LUCIA		54,200
83	CAMMAROTA MARIAGRAZIA		54,175
84	LULLO STEFANIA		54,173
85	BRIZZI BENEDETTA		54,140
86	TOMASSONI GIORGIA		54,110
87	IANNARELLI ANGELO		54,100
88	BALZANO DANIELA		54,075
89	LORUSSO ELISABETTA		54,057
90	D'AMELIO MARIA CARLA		54,045
91	FRONDUTI MISHAL	nata il 3/9/1976 genitore unico	54,030
92	CORDARO CINZIA	nata il 30/09/1990	54,030
93	SCOTTO GIOVANNI LORENZO	nato il 28/08/1988	54,030
94	PEPE GIOVANNA		54,010
95	NEGRI GIULIA	nata il 07/10/1989	53,900
96	ZOIA MARTINA	nata il 15/09/1989	53,900
97	GORNATI STEFANO	nato il 11/11/1986	53,720
98	ANZANI SARA	nata il 07/10/1982	53,720
99	DI MATTEO ROBERTA		53,659
100	CRISA' IRENE		53,610
101	CASTELLOTTI CHIARA		53,570
102	RAPPA ALESSIA		53,500
103	BOGANI LIDIA		53,490
104	KUITCHOUA BERLINE		53,480
105	BATTIMO ALBERTO		53,345
106	GUARINO FRANCESCA		53,278
107	VITIELLO ANTONIO		53,185
108	GIRIBUOLA LUISA		53,160
109	MATRANGA GLORIA RITA		53,117
110	BERGAMINI SERENA		53,100
111	COLUCCI CHRISTIAN		53,093
112	BOTTONE MONICA		53,090
113	ANCARANI STEFANO		53,084
114	IZZO SIMONA		53,063
115	LANDINI VALENTINA		53,040
116	COZZARI MATTIA		53,035

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CANDIDATO	DIRITTO DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA	PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)
117	LAMBOGLIA MARIANGELA		53,020
118	DE RISO ISABELLA		53,010
119	RAIA ANNA PAOLA	nata il 23/01/1992	53,000
120	NAPOLETANO FABRIZIO	nato il 13/12/1990	53,000
121	COLOMBO SARA	nata il 29/05/1983	53,000
122	ANFUSO SALVATORE		52,846
123	ITALIANO ROBERTO		52,673
124	LA DELFA LAVINIA		52,670
125	CALO' ALESSIA		52,652
126	SORBELLO GILDA		52,600
127	PEDONE MARIA ROSARIA		52,520
128	RAGUSI ANTONINO		52,480
129	RAPISARDA VALERIA		52,405
130	RAITO MARIKA		52,300
131	LORENZO VITTORIANA		52,250
132	LORDI VERONICA		52,228
133	BASTONE SARA		52,190
134	VEZZOLA SABINA		52,184
135	TITTOTO FRANCESCA		52,178
136	ANDRIULLI GIUSEPPE		52,176
137	GUERRIERO FELICE		52,148
138	STOYKOVA STANIMIROVA		52,117
138	STANIMIRA DIMITROVA		52,117
139	ATTIANESE MARIAROSARIA		52,106
140	MORELLI PAOLA		52,065
141	DE NUCCIO NICOLETTA	nata il 27/12/1989 - figlio a carico	52,060
142	DELLO IACONO FEDELE	nato il 17/01/1986	52,060
143	VAGNI ANISE		52,044
144	LOFRANO ANTONIO		52,015
145	COLANGELO FLAVIA		52,010
146	LIBONATI ROSSELLA	nata il 25/09/1990	52,000
147	ORDONEZ ROJO EDGARD ENRIQUE	nato il 08/04/1976	52,000
148	MANUELE VALENTINA		51,940
149	ACETO ELENA		51,713
150	LA ROIA NAZARIO		51,700
151	CESTARI GLORIA		51,600
152	GIACHELLA SARA		51,550
153	PRISCO ANTONIETTA		51,520
154	GUIDA CHIARA		51,368
155	CALO' DANILIO		51,322
156	DEROSA ANGELIDE		51,300

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CANDIDATO	DIRITTO DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA	PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)
157	RIGGI ANTONELLA		51,205
158	BALDASSO FRANCESCA		51,200
159	BAIGUERA FRANCESCO		51,170
160	QUAGLIETTA TIZIANA		51,095
161	FELICI SIMONE		51,090
162	SERAFINI LORENZA		51,085
163	DEL VINO MARIA ANTONIETTA		51,075
164	COSENTINO VALERIA		51,073
165	PRADERIO SILVIA		51,071
166	DIYAPOGLU MURAT		51,066
167	SPITALERI CHIARA		51,050
168	BRENCA ADRIANO		51,030
169	AMORUSO GIOVANNI		51,020
170	FERLITO LORENA		51,015
171	SEMERARO PIERFRANCO	nato il 13/07/1990	51,000
172	DE CONCILIO GABRIELLA	nata il 06/02/1989	51,000
173	GENTILE MARTINA	nata il 13/10/1988	51,000
174	GIANELLINI DAVIDE MARIA		50,573
175	SPRIO DANIELA		50,418
176	BORSA LEILA		50,368
177	TREVISAN TATIANA		50,327
178	GHEZZA MONICA		50,316
179	BRUNO VALERIA		50,211
180	BARBERIO MAURO		50,207
181	MONGILLO LUISA		50,149
182	MURRO LEONARDO		50,110
183	ANGERAME SILVIA		50,102
184	CECI MARCO		50,060
185	SCOLLO ALESSANDRO	nato il 18/07/1989	50,000
186	DE LUCA GABRIELE	nato il 09/05/1984	50,000
187	BARRESI GIOVANNI		49,784
188	CATANIA SANTINA		49,510
189	SANTORO GIULIA MICHELA		49,200
190	TUTERA VANESSA		49,190
191	CASALE MARIA ANTONIA		49,080
192	DESSOLIS LILIANA		49,035
193	GRASSO ROBERTA		49,030
194	DEVITO DARIO		49,020
195	CANCIELLO ANTONIO		49,000

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 597 del 24 settembre 2015 ed ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblica la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere

(categoria D) da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica).

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio complessivo (massimo 100 punti)
1	BARBIERI RAFFAELE	72,178
2	COSTA FLAVIA	71,051
3	DONARINI ERICA	70,417
4	GAMBINI ISABELLA	69,152
5	DELL'ANNA BEATRICE	67,795
6	CRAVERO SILVIO	67,790
7	PUNZI MARINUNZIA	67,317
8	CATELLI CAMILLA CRISTINA	66,081
9	RANIERI PAOLO	62,638
10	BORGATO ALBERTO	62,419
11	D'EREDITÀ BARBARA	61,360
12	SCARSO ANTONIO	60,965
13	GORI LESLIE ANN	60,000

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 598 del 24 settembre 2015 ed ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l'U.O. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio complessivo (massimo 100 punti)
1	SALA SABRINA	76,859
2	ARRIGUCCI SARA	71,937
3	GORLA LEONARDO	66,520
4	COLOMBO EVA	66,090
5	ZANICHELLI PAOLO	65,995
6	LOTITO FRANCESCO	63,656
7	ATZORI MARIANNA	61,114

Il direttore generale
Humberto Pontoni

Azienda ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o. chirurgia toracica (area chirurgica e delle specialità mediche chirurgiche - disciplina chirurgia toracica)

In esecuzione della deliberazione n. 633 del 26 agosto 2015 esecutiva ai sensi di legge,

È INDETTO

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

INCARICO OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

- Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa U.O. Chirurgia Toracica.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO: L’unità operativa SC di Chirurgia Toracica dell’Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia opera nell’ambito del Dipartimento Cardio-Toracico. Attiva dal 1974, è centro di riferimento per la cura e gestione delle patologie neoplastiche (tumori polmonari, pleurici e mediastinici, primitivi e secondari, maligni e benigni) e delle malformazioni della parete toracica anteriore. Ha sviluppato nel tempo collaborazioni e partnership con centri di primaria importanza a livello nazionale e internazionale, con impegno costante nell’aggiornamento e nella ricerca. L’attività della SC è fortemente improntata ad una stretta collaborazione e integrazione con gli Specialisti di altre discipline e Strutture aziendali (tra le quali, con riferimento particolare all’ambito oncologico, Pneumologia, Oncologia, Ematologia, Endoscopia Respiratoria, Endoscopia Digestiva e Radioterapia) a garanzia della miglior efficacia e *personalizzazione* del percorso terapeutico. Si avvale inoltre di un Servizio di Anestesia e Rianimazione di specifica competenza, dedicato al Dipartimento Cardio-Toracico. L’Azienda ospedaliera di Brescia è classificata all’interno della rete regionale come Centro Traumi Specialistico (CTS), garantendo tutte le attività di emergenza urgenza per il grave politraumatizzato, in età adulta e pediatrica, nell’ambito delle quali la SC agisce con proficua competenza e sinergia. È accreditata per 22 posti letto ordinari (18 in esercizio) e 2 posti letto di Day Surgery. Con riferimento all’attività di ricovero e cura, la struttura è in linea con gli indicatori di outcome e indicatori NOC di Regione Lombardia, tendenzialmente più performante rispetto alla specifica casistica regionale per quanto attiene al peso medio dei ricoveri in degenza ordinaria.

PROFILO SOGGETTIVO: L’incarico di direzione della SC di Chirurgia Toracica richiede specificatamente

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della chirurgia toracica generale e in particolare, ad integrazione e completamento delle professionalità che connotano la Struttura, in chirurgia toracica oncologica, con sviluppo di metodiche innovative e tecniche mininvasive;
- documentata attività di ricerca e scientifica di rilievo negli ambiti della disciplina sviluppati dalla Struttura come sopra declinati;
- capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell’ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;

- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l’attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l’autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate
- capacità di favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione).

REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE

All’avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall’art. 38 D.Lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
- 2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.
L’accertamento dell’idoneità fisica è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera prima dell’immissione in servizio;
- 3) titolo di studio per l’accesso alla carriera di Medico Dirigente;
- 4) età: ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell’art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l’accesso all’incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all’albo dell’Ordine dei Medici;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ai sensi dell’art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell’art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell’art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell’art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l’attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall’inizio dell’incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dall’incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell’avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL’AVVISO

Per partecipare all’avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all’Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore generale dell’Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25125 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della l. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all’imposta di bollo. Le domande di partecipazione all’avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell’ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. È consentita la modalità di

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure:
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge).

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **pena declaratoria di non ammissibilità**:

- 1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni.

A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O. Chirurgia Toracica».
- 3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, di cui al punto c) dei requisiti specifici di ammissione, redatto in forma di autocertificazione in cui siano evidenziate le attività/competenze attinenti il profilo soggettivo richiesto dal presente bando. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da autocertificazione o idonea documentazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'«Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa» di cui all'art. 4 comma 1 d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge 189/2012. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti - avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il candidato da nominare. In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum: punteggio max 40 punti
- b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti re-

lative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 - d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e Codice disciplinare dell'Azienda pubblicato nel sito internet aziendale) Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Saranno altresì pubblicate le motivazioni del Direttore generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio. Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda ospedaliera.

DISPOSIZIONI VARIE

La presente procedura si concluderà entro il termine massimo di sei (6) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il secondo lunedì, non festivo, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica Italiana. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. L'Azienda informa che non utilizzerà gli esiti della presente procedura nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>.

Brescia, 25 settembre 2015

Il direttore generale
Ezio Belleri

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Azienda ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o. pronto soccorso pediatrico (area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria)

In esecuzione della deliberazione n. 633 del 26 agosto 2015 esecutiva ai sensi di legge,

È INDETTO

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

INCARICO OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

- Area Medica e delle Specialità Mediche

Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa U.O. Pronto Soccorso Pediatrico del Presidio Ospedale dei Bambini.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO: L’Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia si compone di quattro Presidi Ospedalieri di degenza (P.O. Spedali Civili e P.O. Ospedale dei Bambini, fisicamente collegati nel capoluogo di provincia, P.O. di Gardone V.T. e P.O. di Montichiari) ciascuno dotato di distinte Unità Operative di Pronto Soccorso. La SC di Pronto Soccorso Pediatrico è classificata come centro di EAS ed è elemento cardine e di rilevanza strategica nell’organizzazione funzionale della rete provinciale dell’emergenza urgenza per la fascia di età 0 - 15 anni. Opera nell’ambito del Dipartimento Funzionale Pediatrico dell’Azienda, sede di punto nascita e Rete STEN, nonché Centro Traumi Specialistico (CTS) nella rete regionale del trauma maggiore. La SC si avvale delle competenze ed opera in stretta collaborazione con le discipline specialistiche dedicate del P.O. Ospedale dei Bambini, tra le quali: Chirurgia Pediatrica e Chirurgie specialistiche ad indirizzo pediatrico (Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Maxillofacciale), Oncoematologia Pediatrica, Anestesia e Rianimazione Pediatrica, Cardiologia e Radiologia ad indirizzo pediatrico, oltre a Pediatria, Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza (struttura con degenza), Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale. L’approccio della SC agli accessi specialistici urgenti si avvale inoltre dell’efficace sinergia sviluppata con le altre discipline presenti nell’assetto aziendale, tra le quali Neurochirurgia e Neuroradiologia, Chirurgia Plastica, Oculistica, Dermatologia. La struttura dispone, in locali idonei all’accoglienza del paziente pediatrico, di sale visita, shock room e di una Osservazione Breve di 6 posti tecnici. Si avvale di personale medico ed infermieristico dedicato EAS e, in parte residuale, della Clinica Pediatrica, sede di Scuola di Specializzazione dell’Università degli Studi di Brescia. La SC ha una media annuale di circa 37.000 accessi, con una percentuale di ricovero pari circa al 7%.

PROFILO SOGGETTIVO: Si richiedono requisiti formativi, di conoscenza ed esperienza, attitudini, capacità professionali e culturali coerenti con il profilo oggettivo della Struttura come sopra declinato, e in particolare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nel settore dell’emergenza urgenza pediatrica, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta;
- conoscenza ed esperienza del modello regionale lombardo dell’emergenza urgenza, nell’ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione-stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell’urgenza e la necessaria integrazione inter- e intraaziendale;
- documentata competenza assistenziale del paziente pediatrico ed esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-dipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alla esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, a fianco di buone capacità di relazione e di integrazione con la pediatria territoriale, per l’ottimizzazione dei percorsi dedicati all’emergenza urgenza;

- a fianco di un adeguato percorso formativo specialistico, documentata attività di ricerca e produzione scientifica negli ambiti dell’emergenza;
- conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, con particolare riferimento ai requisiti richiesti per l’accreditamento Joint Commission International (il P.O. Ospedale dei Bambini è accreditato JCI);
- capacità di sviluppare e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico e organizzativo, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura, secondo logiche di health technology assessment.
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione di tecnologia complessa nell’ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo dell’impatto sui costi;
- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l’attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l’autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- capacità di favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione.).

REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE

All’avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall’art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
- 2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.
L’accertamento dell’idoneità fisica è effettuato a cura dell’Azienda ospedaliera prima dell’immissione in servizio;
- 3) titolo di studio per l’accesso alla carriera di Medico Dirigente;
- 4) età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell’art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l’accesso all’incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all’albo dell’Ordine dei Medici;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ai sensi dell’art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell’art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97. Ai sensi dell’art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell’art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l’attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall’inizio dell’incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente

al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25125 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della l. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. E' consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge).

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **pena declaratoria di non ammissibilità**:

- 1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione.
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O. Pronto Soccorso Pediatrico».
- 3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, di cui al punto c) dei requisiti specifici di ammissione, redatto in forma di autocertificazione in cui siano evidenziate le attività/competenze attinenti il profilo soggettivo richiesto dal presente bando. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da autocertificazione o idonea documentazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'«Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa» di cui all'art. 4 comma 1 d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge 189/2012. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti - avuto anche ri-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

guardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il candidato da nominare. In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum: punteggio max 40 punti
- b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 - d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e Codice disciplinare dell'Azienda pubblicato nel sito internet aziendale). Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Saranno altresì pubblicate le motivazioni del Direttore generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio. Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda ospedaliera.

DISPOSIZIONI VARIE

La presente procedura si concluderà entro il termine massimo di sei (6) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il secondo lunedì, non festivo, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica Italiana. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. L'Azienda informa che non utilizzerà gli esiti della presente procedura nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi

o recedere nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito internet: <http://www.spedalivicivi.brescia.it>.

Brescia, 25 settembre 2015

Il direttore generale
Ezio Belleri

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Valsasino - San Colombano al Lambro (MI)
Avvio della procedura per la surroga di un membro del Consiglio di Indirizzo

Il sottoscritto Emiliano Gaffuri, in qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Valsasino, Ente di diritto pubblico con sede legale a San Colombano al Lambro (MI), Via Valsasino n. 116, avente quale preminente finalità istituzionale il soddisfacimento di bisogni di salute riferibili prevalentemente alla popolazione anziana,

Vista la legge regionale n. 1/2003 e successive modificazioni e integrazioni,

Visto l'articolo 14 del regolamento regionale n. 11/2003 attuativo della legge regionale citata,

COMUNICA

che a seguito del decesso di un Consigliere di nomina regionale del Consiglio di Indirizzo dell'ASP Valsasino, si rende necessario riaprire i termini di presentazione delle domande per ricoprire la carica di amministratore dell'Azienda;

che in base all'art. 6 della legge regionale 21/2012 «*la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio di Indirizzo è onorifica e dà diritto soltanto al rimborso delle spese sostenute*».

INVITA

le persone interessate a ricoprire la carica di amministratore dell'Azienda, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 1 del regolamento regionale citato e nei cui confronti non ricorrano le cause di incompatibilità di cui all'art. 8 della l.r. 1/2003 e s.m.i. e agli articoli 14 e 15 del r.r. 11/2003 e alla normativa vigente in materia, a presentare entro il **23 ottobre 2015**, con le modalità previste dagli stessi Enti competenti alla nomina, la propria candidatura a:

- Direzione Generale dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato della Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia n. 1, Milano
(sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it è possibile reperire il fac-simile utile per la richiesta);

DISPONE

la pubblicazione del presente Atto all'Albo Aziendale, al sito istituzionale dell'ASP e al BURL della Regione Lombardia, al Comune di San Colombano al Lambro e all'Azienda Sanitaria della Provincia di Lodi.

San Colombano al Lambro, 28 settembre 2015

Il presidente
Emiliano Gaffuri

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurologia**

In esecuzione alla determinazione n. 2044 del 22 settembre 2015 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico

Disciplina: Neurologia

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i.;

- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

- c) laurea in Medicina e Chirurgia;

- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso presso U.S.L. o Aziende ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione.

- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite entro il suddetto termine. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione al concorso presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico tutti i giorni feriali dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine sopraindicato.

È consentito inoltre l'invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione redatta, pena l'esclusione, in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e, possibilmente, in stampatello secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
- 5) i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea e Specializzazione) con l'indicazione dell'Università presso la quale sono stati conseguiti e la data di conseguimento; per i candidati che hanno con-

- seguito il titolo di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati altresì gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;
- 6) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione;
 - 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (la dichiarazione non è dovuta per i nati dall'1 gennaio 1986 a seguito della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge n. 226/2004);
 - 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 9) i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione;
 - 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
 - 11) il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorchè la notifica venga restituita a questa Fondazione IRCCS per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere unita, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, comportano l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; il curriculum formativo e professionale, anche se redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
- 2) documentazione relativa a eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di Euro 10,33 = non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c/c postale intestato a «Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria» n. 63434237;
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti allegati alla domanda di ammissione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- a) in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 1 allegato al presente bando. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;

- b) autocertificati ai sensi della vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito.

Le autocertificazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 2 allegato al presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere prodotte in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti la conformità all'originale, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato nelle forme di cui sopra.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

La documentazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante - ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che a norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, a decorrere dall'1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli altri organi della pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del richiamato d.p.r. n. 445/2000.

Per effetto di quanto sopra, ai fini della relativa valutazione, per quando in particolare riguarda i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni il candidato potrà produrre apposita autocertificazione redatta secondo lo schema di dichiarazione n. 3 allegato al presente bando. In particolare deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con l'indicazione del relativo indirizzo della sede legale, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia (d.p.r. n. 445/2000) non saranno considerate valide ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e della valutazione dei titoli.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta ovvero, al domicilio o alla casella di posta certificata secondo quanto indicato al precedente punto 11.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
b) 24 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica ed orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 2 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 15 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 5 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita a' sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato d.lgs. n. 257/91 dovrà essere specificato nella relativa autocertificazione prodotta dai candidati.

GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della Legge 20 giugno 1998, n. 191.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

Il candidato nei confronti del quale verrà disposta l'assunzione dovrà aderire ai principi enunciati nel Codice Etico della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it / Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali.

A' sensi dell'art. 11 del d.lgs. 288/03 il rapporto di lavoro sarà di natura privatistica. Al rapporto di lavoro verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo:

www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Norme finali

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicata, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane della Fondazione IRCCS dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 14,30 - tel. 02/5503.8287-8254-8316.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 28 settembre 2015

Il direttore amministrativo
Francesca Fancelli
Il direttore generale
Luigi Macchi

_____ • _____

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

All'Amministrazione
Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via Francesco Sforza, 28
20122 M I L A N O

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso
pubblico per titoli ed esami per la copertura di:
.....

- A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
- di essere nato/a ail
 - di essere residente ain Via
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....;
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..... (in caso di mancata iscrizione, indicare il motivo) ovvero per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di non aver riportato condanne penali (in caso positivo dovranno essere precisati gli articoli di legge violati);
 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - ◊ Diploma di Laurea in.....conseguito presso l'Università degli Studi di..... in datacon voti.....;
 - ◊ Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi diin data con votia' sensi del D.L.vo 257/91 della durata di anni.....;
 per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando;
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi della Provincia di dal..... con il n.;
 - di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari **(la dichiarazione non è dovuta per i nati dall'1.1.1986 a seguito della sospensione obbligatoria di leva di cui alla legge n. 226/2004):**
 - di avere/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di aver diritto a riserva, a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per i seguenti motivi:
 - di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap, a' sensi dell'art. 20 della legge 104/92

(compilare solo in presenza di handicap riconosciuto)
.....
- che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessa-
ria comunicazione è il seguente:.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese a' sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196.

Data,

Firma (*)
(non autenticata)

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

— . —

SCHEMA N. 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione al concorso pubblico
per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono
conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a residente a
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

quanto segue:

.....
.....
.....

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....residente
in.....via.....
in relazione alla domanda di ammissione alla pubblica
selezione per la copertura di:

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

- di aver prestato servizio presso (1)
con sede in
Via/P.zza.....come segue:
- quale (2)
a tempo (3)..... dal.....al.....
- quale (2)
a tempo (3)..... dal.....al.....
- di aver fruito i seguenti periodi di aspettativa senza
assegni dal.....al.....
per i motivi.....
- indicare altri eventuali periodi di sospensione del
rapporto.....
- altro.....

Dichiaro inoltre che in riferimento ai servizi prestati di
cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo
comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. (In caso
positivo, il candidato deve precisare la misura della
riduzione del punteggio).

Milano, li.....

IL/LA DICHIARANTE (*)

.....

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità alla data di presentazione
della domanda.

- (1) indicare l'Azienda/Amministrazione
(2) indicare la qualifica e, ove prevista, la disciplina
(3) determinato/indeterminato ed eventuale tempo parziale
con relativa percentuale

N.B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad
idei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/1999 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione del metanodotto denominato «Nuova derivazione per Castiglione delle Stiviere» DN 250 (10") - DP 75 bar e brevi linee ad esso accorpate». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO,
ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1665 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Nuova derivazione per Castiglione delle Stiviere» DN 250 (10") - DP 75 bar e brevi linee ad esso accorpate», emesso ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di mq. 4.270 del terreno identificato in catasto al mappale 35 del foglio 35 di Castiglione delle Stiviere, di proprietà della ditta TONINI LUIGIA;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 18 novembre 2014 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Preso atto che:

- con relazione di stima n. 4/2015 in data 1 luglio 2015, la Commissione Provinciale Espropri di Mantova ha determinato in via definitiva l'indennità spettante alla ditta TONINI LUIGIA, asservita con il decreto suddetto;
- con nota in data 24 agosto 2015, assunta al n. 40917 PG del 25 agosto 2015, Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato l'intenzione di non proporre ricorso avverso la suddetta stima, ritenendo comunque giustificati gli indennizzi determinati dalla Commissione Provinciale Espropri;
- che, con nota in data 22 settembre 2015 n. 44808 PG in pari data, la ditta asservita TONINI LUIGIA ha accettato l'indennità di asservimento, di occupazione e aggiuntiva determinate dalla Commissione Provinciale Espropri, pari a complessivi Euro 10.133,90 (Euro 8.540,00 per indennità di asservimento ed Euro 1.593,90 per indennità di occupazione a corpo), dichiarando contestualmente la piena e libera disponibilità degli immobili asserviti;

Ritenuto, quindi, di disporre il pagamento delle indennità accettate;

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, pagherà la somma complessiva di Euro 10.133,90 (dicionsi Euro diecimilacentotrentatre/90), a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea a corpo unicamente a favore di:

- TONINI LUIGIA nata a Medole (MN) il 24 novembre 1947, c.f. TNNLQU47S64F086J, residente in via Umberto I° 71 - 46046 Medole (MN) - proprietà 1/1

2 - il promotore dell'asservimento, ai sensi dell'art. 26, comma 10 del d.p.r. n. 327/2001, esegue il pagamento della suddetta indennità entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento;

3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanz

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2000 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento ASM Brescia Termoelettrico» DN 400 (16") - DP 75 bar». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO,
ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1666 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree poste in Comune di Monzambano, necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento ASM Brescia Termoelettrico» DN 400 (16") - DP 75 bar", emesso ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di complessivi mq. 7.095 dei terreni identificati in catasto ai mappali 95, 96, 97, 99, 108, 109 e 225 del foglio 4 di Monzambano, di proprietà della ditta PROVOLI VITTORIO e PRÀ LIDA;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 18 novembre 2014 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Considerato che:

- con nota in data 15 dicembre 2014, assunta al n. 57017 PG del 17 dicembre 2014, successivamente reiterata ed assunta al n. 11510 PG del 12 marzo 2015, la ditta asservita PROVOLI VITTORIO e PRÀ LIDA ha richiesto che l'indennità di asservimento sia determinata in via definitiva dalla Commissione Provinciale Espropri, formulando contestualmente alcune osservazioni in ordine ai danni alle colture cagionati dal cantiere;
- con relazione di stima n. 5/2015 in data 1 luglio 2015, la Commissione Provinciale Espropri di Mantova ha determinato in via definitiva l'indennità spettante alla suddetta ditta asservita;
- con nota in data 24 agosto 2015, assunta al n. 40917 PG del 25 agosto 2015, Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato l'intenzione di non proporre ricorso avverso la suddetta stima, ritenendo comunque giustificati gli indennizzi determinati dalla Commissione Provinciale Espropri;

Atteso che con nota in data 3 settembre 2015, assunta in pari data al n. 42074 PG, la ditta asservita PROVOLI VITTORIO e PRÀ LIDA ha accettato l'indennità di asservimento, di occupazione e aggiuntiva determinate dalla Commissione Provinciale Espropri, pari a complessivi Euro 36.436,10 (Euro 21.285,00 per indennità di asservimento, Euro 12.991,10 per indennità di occupazione temporanea a corpo ed Euro 2.160,00 per indennità aggiuntiva di disagio), dichiarando contestualmente la piena e libera disponibilità degli immobili asserviti;

Ritenuto, quindi, di disporre il pagamento delle indennità accettate;

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, **pagherà ai proprietari sotto indicati le indennità determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Mantova, pari a complessivi Euro 36.436,10 (trentaseimilaquattrocentotrentasei/10):**

- PROVOLI VITTORIO nato a Costermano (VR) il 24 novembre 1946, c.f. PRVVTR46S24D118N, residente in via Mastroppla 48, 46040 Monzambano (MN) - proprietà 1/2
- LIDA PRA' nata a Monteforte D'Alpone (VR) il 16 maggio 1954, c.f. PRALDI54E56F508A, residente in via Mastroppla 48, 46040 Monzambano (MN) - proprietà 1/2

2 - il promotore dell'asservimento, ai sensi dell'art. 26, comma 10 del d.p.r. n. 327/2001, esegue il pagamento della suddetta indennità entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento;

3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanz

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2001 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Barilla DN 150 (6") in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO,
ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1663 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Barilla DN 150 (6") in comune di Castiglione delle Stiviere», emesso ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di mq. 662 del terreno identificato in catasto al mappale 35 del foglio 35 di Castiglione delle Stiviere, di proprietà della ditta TONINI LUIGIA;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 18 novembre 2014 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Preso atto che:

- con relazione di stima n. 1/2015 in data 1 luglio 2015, la Commissione Provinciale Espropri di Mantova ha determinato in via definitiva l'indennità spettante alla ditta TONINI LUIGIA, asservita con il decreto suddetto;
- con nota in data 24 agosto 2015, assunta al n. 40917 PG del 25 agosto 2015, Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato l'intenzione di non proporre ricorso avverso la suddetta stima, ritenendo comunque giustificati gli indennizzi determinati dalla Commissione Provinciale Espropri;
- che, con nota in data 22 settembre 2015 n. 44808 PG in pari data, la ditta asservita TONINI LUIGIA ha accettato l'indennità di asservimento, di occupazione e aggiuntiva determinate dalla Commissione Provinciale Espropri, pari a complessivi Euro 1.441,00 (Euro 1.324,00 per indennità di asservimento ed Euro 117,00 per indennità di occupazione temporanea a corpo), dichiarando contestualmente la piena e libera disponibilità degli immobili asserviti;

Ritenuto, quindi, di disporre il pagamento delle indennità accettate;

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, pagherà la somma complessiva di **Euro 1.441,00** (diconsi Euro millequattrocentoquarantuno/00) a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea a corpo unicamente a favore di:

- TONINI LUIGIA nata a Medole (MN) il 24 novembre 1947, c.f. TNNLQU47S64F086J, residente in via Umberto I° 71 - 46046 Medole (MN) - proprietà 1/1

2 - il promotore dell'asservimento, ai sensi dell'art. 26, comma 10 del d.p.r. n. 327/2001, esegue il pagamento della suddetta indennità entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento;

3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanz

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2002 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di pagamento dell'indennità accettata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1664 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere», emesso ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di mq. 720 del terreno identificato in catasto al mappale 35 del foglio 35 di Castiglione delle Stiviere, di proprietà della ditta TONINI LUIGIA;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 18 novembre 2014 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Preso atto che:

- con relazione di stima n. 2/2015 in data 1 luglio 2015, la Commissione Provinciale Espropri di Mantova ha determinato in via definitiva l'indennità spettante alla ditta TONINI LUIGIA, asservita con il decreto suddetto;
- con nota in data 24 agosto 2015, assunta al n. 40917 PG del 25 agosto 2015, Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato l'intenzione di non proporre ricorso avverso la suddetta stima, ritenendo comunque giustificati gli indennizzi determinati dalla Commissione Provinciale Espropri;
- che, con nota in data 22 settembre 2015 n. 44808 PG in pari data, la ditta asservita TONINI LUIGIA ha accettato l'indennità di asservimento, di occupazione e aggiuntiva determinate dalla Commissione Provinciale Espropri, pari a complessivi Euro 1.608,00 (Euro 1.440,00 per indennità di asservimento ed Euro 168,00 per indennità di occupazione temporanea a corpo), dichiarando contestualmente la piena e libera disponibilità degli immobili asserviti;

Ritenuto, quindi, di disporre il pagamento delle indennità accettate;

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, pagherà la somma complessiva di Euro **1.608,00** (dicomi Euro milleseicentotto/00) a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea a corpo per causa di pubblica utilità unicamente a favore di:

- TONINI LUGIA nata a Medole (MN) il 24 novembre 1947, c.f. TNNLQU47S64F086J, residente in via Umberto I° 71 - 46046 Medole (MN) - proprietà 1/1

2 - il promotore dell'asservimento, ai sensi dell'art. 26, comma 10 del d.p.r. n. 327/2001, esegue il pagamento della suddetta indennità entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento;

- 3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanz

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/2003 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO,
ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1664 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in Comune di Castiglione delle Stiviere», emesso ex artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di mq. 6.318 del terreno identificato in catasto al mappale 80 del foglio 33 di Castiglione delle Stiviere, di proprietà della ditta Beschi Aldo;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 10 febbraio 2015 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Considerato che la ditta Beschi Aldo, asservita con il decreto suddetto, pur avendo formalmente accettato in via definitiva l'indennità offerta, giusta dichiarazione pervenuta in data 5 marzo 2015 n. 10271 PG, non ha a tutt'oggi provveduto a dichiarare la piena e libera proprietà dell'immobile asservito (particella 80 parte del foglio 33 di Castiglione delle Stiviere), secondo quanto previsto al punto n. 9 del citato decreto di asservimento, né la medesima ditta asservita ha provveduto, unitamente ai signori Beschi Anna e Beschi Luigi, a formalizzare, come richiesto, la rinuncia al ricorso n. 661/2013 R.G., integrato da motivi aggiunti, proposto insieme ai predetti Beschi Anna e Luigi davanti al TAR per la Lombardia - Sezione di Brescia contro la Provincia di Mantova, la Snam s.p.a., il Comune di Castiglione delle Stiviere e nei confronti di Barilla G. e R. Fratelli s.p.a.;

Ritenuto, in attesa di ricevere le suddette dichiarazioni, di procedere al deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, delle indennità di asservimento e di occupazione stabilite con il citato decreto a favore della ditta Beschi Aldo, le quali ammontano complessivamente ad Euro 12.056,00 (Euro 9.361,00 per indennità di asservimento a corpo ed Euro 2.695,00 per indennità di occupazione temporanea a corpo);

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, depositerà presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, la somma complessiva di Euro **=12.056,00=** (dicomi euro dodicimilacinquantasei/00), a titolo di indennità definitiva di asservimento e di occupazione temporanea a corpo per causa di pubblica utilità a favore di:

- BESCHI ALDO nato a Castiglione delle Stiviere il 16 gennaio 1924, residente in via Valeri n. 16, 46043 Castiglione delle Stiviere - C.F. BSCLDA24A16C312E - proprietario per 1/1

2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in forza della sola autorizzazione allo svincolo del competente Dirigente della Provincia di Mantova.

- 3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanz

Provincia di Mantova
Atto dirigenziale n. PD/2004 del 22 settembre 2015 - Asservimento per p.u. delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «Rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in comune di Castiglione delle Stiviere». Ordinanza di deposito dell'indennità di asservimento
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO,
ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI**

Premesso che con atto n. 82/2 del 14 gennaio 2013 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale della Provincia di Mantova è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato il proprio atto n. PD/1664 del 14 ottobre 2014, avente ad oggetto il decreto d'imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità e occupazione temporanea delle aree necessarie per la costruzione, posa ed esercizio del metanodotto denominato «rifacimento allacciamento Nestlé DN 200 (8") - DP 75 bar in Comune di Castiglione delle Stiviere», emesso ex artt. 22 e 52-octies del d.p.r. 327/01, a favore di società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento medesimo;

Preso atto che il provvedimento di imposizione di servitù sopra citato:

- ha asservito una porzione di mq. 2.097 del terreno identificato in catasto al mappale 18 del foglio 33 di Castiglione delle Stiviere, di proprietà della ditta BESCHI ANGELO, BESCHI CARLO, BESCHI FRANCO, BESCHI GRAZIELLA e BESCHI UGO;
- è stato regolarmente notificato, a cura di Snam s.p.a., ai proprietari interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;
- è stato regolarmente eseguito, a cura di Snam s.p.a., in data 18 novembre 2014 con immissione in possesso degli immobili asserviti e redazione del relativo verbale;

Accertato che i proprietari asserviti hanno partecipato al procedimento amministrativo, essendo stato garantito il contraddittorio in ogni singola fase dello stesso, ed hanno preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte;

Considerato che la ditta BESCHI ANGELO, BESCHI CARLO, BESCHI FRANCO, BESCHI GRAZIELLA e BESCHI UGO, asservita con il decreto suddetto, non ha a tutt'oggi provveduto alla formale accettazione in via definitiva dell'indennità offerta, né a dichiarare la piena e libera proprietà dell'immobile asservito (particella 18 parte del foglio 33 di Castiglione delle Stiviere), secondo quanto previsto al punto n. 9 del citato decreto di asservimento;

Vista la relazione di stima n. 3/2015 in data 1 luglio 2015, con cui la Commissione Provinciale Espropri di Mantova ha determinato in via definitiva l'indennità spettante alla suddetta ditta asservita, regolarmente notificata agli interessati a cura di Snam Rete Gas s.p.a.;

Preso atto che:

- con nota in data 24 agosto 2015, assunta al n. 40917 PG del 25 agosto 2015, Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato l'intenzione di non proporre ricorso avverso la suddetta stima, ritenendo comunque giustificati gli indennizzi determinati dalla Commissione Provinciale Espropri;
- i proprietari asserviti non hanno presentato ricorso nei termini di legge avverso la stima e, pertanto, la stessa deve considerarsi inoppugnabile;

Ritenuto, in attesa di eventuale accettazione dell'indennità, di procedere al deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, delle indennità di asservimento e di occupazione stabilite con il citato decreto a favore della ditta asservita BESCHI ANGELO, BESCHI CARLO, BESCHI FRANCO, BESCHI GRAZIELLA e BESCHI UGO, le quali ammontano complessivamente ad Euro 5.282,00 (Euro 4.194,00 per indennità di asservimento ed Euro 1.088 per indennità di occupazione temporanea a corpo);

Richiamati

- l'atto dirigenziale n. 82/1 del 14 gennaio 2013;
- l'atto dirigenziale n. PD/1664 del 14 ottobre 2014;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327/2001;
- la l.r. della Lombardia n. 52/1982;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;

ORDINA

1 - per le motivazioni di cui in premessa, la società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese 20097 (MI), Piazza Santa Barbara 7, c.f. 10238291008, R.E.A. Milano 1964271, Promotore e Beneficiario dell'asservimento in oggetto, depositerà presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, la somma complessiva di Euro =5.282,00= (dicansi eurocinquemiladuecentottantadue/00), a titolo di indennità definitiva di asservimento e di occupazione temporanea a corpo per causa di pubblica utilità dell'immobile asservito per l'intervento in oggetto a favore di:

- BESCHI ANGELO nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 13 gennaio 1950 c.f. BSCNGL50A13C312V, residente in via Solferino 11, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
- proprietà 1/5
- BESCHI CARLO nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 6 aprile 1964 c.f. BSCCRL64D06C312W, residente in via Verdi 43, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
- proprietà 1/5
- BESCHI FRANCO nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 14 marzo 1959 c.f. BSCFNC59C14C312Y, residente in via Verdi 43, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
- proprietà 1/5
- BESCHI GRAZIELLA nata a Castiglione delle Stiviere (MN) il 20 agosto 1948, c.f. BSCGZL48M60C312Q, residente in via S. Marco 5, 25017 Esenta di Lonato (BS)
- proprietà 1/5
- BESCHI UGO nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 28 marzo 1954, c.f. BSCGUO54C28C312N, residente in via I. D'Este 46/a, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
- proprietà 1/5

2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Mantova - Servizio Depositi, in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in forza della sola autorizzazione allo svincolo del competente Dirigente della Provincia di Mantova.

3 - Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Provincia.

Mantova, 22 settembre 2015

Il dirigente
Gloria Vanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Città Metropolitana di Milano
Decreto r.g. 7861/2015. Lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in comune di Vaprio d'Adda. Decreto di espropriaione bonario n.p. 1. Proprietà Motta Maria Luisa. Atto repertoriato al n. 48/2015.

 IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la delibera della Giunta provinciale, R.G. 988/06 dell'11 dicembre 2006, con cui venne approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in comune di Vaprio d'Adda;

Accertato che la Provincia di Milano è entrata nel possesso degli immobili interessati in data 14 gennaio 2013, data di sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria con cui l'allora proprietaria Sig.ra Perego Caterina ha accettato di concordare la cessione amichevole dei beni ad un prezzo definito sulla base dell'indennità determinata con l'atto stesso;

Atteso che a seguito di Atto di Mediazione n. di repertorio 4889/3714, trascritto con nota R.G. 42792 in data 15 maggio 2014, la proprietà dell'immobile di cui sopra è stata trasferita alla Sig.ra Motta Maria Luisa;

Richiamato l'atto di liquidazione n. 6980/2015 (racc. gen.) del 30 luglio 2015 con cui è stato autorizzato il pagamento delle indennità convenute;

Visto il mandato di pagamento n. 5437/2015 in data 3 agosto 2015 da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad Interim).

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 - 33 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano gli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in Comune di Vaprio d'Adda;

N. P.	DITTA INTESTATARIA	COMUNE CENSUARIO	Fg.	Mapp	Superficie Catastale Espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
1	MOTTA MARIA LUISA (C.F. MTTMLS48M52F205X)	VAPRIO D'ADDA	2	338 ex 101	24	€ 72,18.-

Gli immobili sopra descritti vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128;

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente come da d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. alla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture
metrotranviarie ed espropri ad interim
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto r.g. 7863/2015 del 16 settembre 2015. Lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in comune di Vaprio d'Adda. Decreto di espropriazione bonario n.p. 2. Proprietà Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano. Atto reperitorio al n. 49/2015

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la delibera della Giunta provinciale, R.G. 988/06 dell'11 dicembre 2006, con cui venne approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in Comune di Vaprio d'Adda;

Accertato che la Provincia di Milano è entrata nel possesso degli immobili interessati in data 23 gennaio 2013, data di sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria con cui i proprietari di cui alla tab. - art. 1 hanno accettato di concordare la cessione amichevole dei beni ad un prezzo definito sulla base dell'indennità determinata con l'atto stesso;

Richiamato l'atto di liquidazione n. 6958/2015 (racc. gen.) del 29 luglio 2015 con cui è stato autorizzato il pagamento delle indennità convenute;

Visto il mandato di pagamento n. 5458/2015 in data 4 agosto 2015 da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad Interim).

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitanano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 - 33 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano gli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione della «Variantina di Vaprio d'Adda» lungo la S.P. ex S.S. n. 525 «Del Brembo» in Comune di Vaprio d'Adda;

N. P.	DITTA INTESTATARIA	COMUNE CENSUARIO	Fg.	Mapp	Superficie Catastale Espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
2	ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO (C.F. 08096580157)	VAPRIO D'ADDA	2	336 ex 100	79	€ 356,15.-

Gli immobili sopra descritti vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di volta catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l.n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128;

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente come da d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri ad interim
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Città Metropolitana di Milano**Decreto di svincolo r.g. 8201/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di sistemazione dell'incrocio della Strada Provinciale n. 13 «Monza - Melzo» con la viabilità comunale di Caponago. Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6151/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 4.141,86 a favore di Perego Alvaro e Perego Bruno Matteo****IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM**

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio provinciale di Milano n. 18584/1589/88 in data 22 settembre 1986 e 14 dicembre 1989, esecutive, con cui vennero dichiarati rispettivamente in progetto in linea tecnica e la Pubblica Utilità dell'opera per i lavori di sistemazione dell'incrocio della Strada Provinciale n. 13 «Monza - Melzo» con la viabilità Comunale di Caponago;

Richiamato il decreto dirigenziale di Svincolo R.G. 6151/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015;

Viste le note prot. 161735 e 161736 rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza in data 21 agosto 2015 con cui viene specificata la necessità di indicare nel decreto di svincolo numero di posizione e data di effettuazione del deposito da cui prelevare la somma da svincolarsi, condizione in assenza della quale non è possibile procedere alla corresponsione dell'indennità depositata a favore dell'interessato;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell' Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad interim);

Preso altresì atto che il presente procedimento, con riferimento all' Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall' art. 5 del PTPC;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

DECRETA

si conferma sia quanto in premessa, sia quanto disposto con decreto dirigenziale di Svincolo R.G. 6151/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015, autorizzando il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza a svincolare la somma di € 4.141,86,- e gli interessi maturati depositati a titolo di indennità provvisoria di esproprio per i lavori di sistemazione dell'incrocio della Strada Provinciale n. 13 «Monza - Melzo» con la viabilità comunale di Caponago da corrispondersi complessivamente a favore di:

- **PEREGO ALVARO**, nato a Monza il 17 agosto 1953 - C.F. PRGLVR53M17F704A, residente a Caponago c.a.p. 20867 (prov. MI) in viale Monza n. 14 - quota di proprietà 1/2
- **PEREGO BRUNO MATTEO**, nato a Caponago il 1 novembre 1956 - C.F. PRGBNM56S01B671S, residente a Caponago c.a.p. 20867 (prov. MI) in viale Monza n. 14 - quota di proprietà 1/2

Cod. IBAN: IT 59 U 02008 32760 000101224938 presso Banca Unicredit, conto intestato a Perego Alvaro e Bruno Matteo

dando atto che si esonera, in relazione a ciò, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano da ogni responsabilità in merito.

Tale importo è da prelevarsi dal Deposito Amministrativo n. 514402 del 29 marzo 1994, come da indicazioni rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza;

Sulle stesse somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente come da d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture
metrotranviarie ed espropri ad interim
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo r.g. 8203/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 178 «Roncello - Cornate d'Adda - Confine» tratto da Roncello a Busnago. Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6153/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 9.027,47 a favore di Maggioni Domenico e Silvana

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale di Milano n. 11561/426/96 in data 24 maggio 1996, esecutiva, con cui venne approvato il progetto in linea tecnica dell'opera per i lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 178 «Roncello - Cornate d'Adda - Confine» tratto da Roncello a Busnago;

Richiamato il decreto dirigenziale di Svincolo R.G. 6153/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015;

Viste le note prot. 156362 e 154546 rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza in data 5 agosto 2015 con cui viene specificata la necessità di indicare nel decreto di svincolo numero e data di effettuazione del deposito da cui prelevare la somma da svincolarsi, condizione in assenza della quale non è possibile procedere alla corresponsione dell'indennità depositata a favore dell'interessato;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad interim);

Preso altresì atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitaniano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d. lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

DECRETA

si conferma sia quanto in premessa, sia quanto disposto con decreto dirigenziale di svincolo R.G. 6153/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015, autorizzando il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano a svincolare la somma di € 9.027,47 e gli interessi maturati depositati a titolo di indennità provvisoria di esproprio per i lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 178 «Roncello - Cornate d'Adda - Confine» tratto da Roncello a Busnago da corrispondersi ripartita con le seguenti specifiche:

1) € 4.513,74.- a

- **MAGGIONI DOMENICO**, nato a Vimercate (MB) il 5 giugno 1963 - C.F. MGGDNC63H05M052F, residente a Roncello - c.a.p. 20877 (Prov. MB), via Brianza n. 5 - quota di proprietà 1/2

Cod. IBAN: IT 83 M 05696 33920 0000021 10X48 presso Banca Popolare di Sondrio - agenzia 544 di Trezzo sull'Adda

2) € 4.513,73.- a

- **MAGGIONI SILVANA**, nata a Milano (MI) il 9 dicembre 1957 - C.F. MGGSVN57T49F205G, residente a Trezzo sull'Adda - c.a.p. 20056 (Prov. MI), via Rocca n. 27 - quota di proprietà 1/2

Cod. IBAN: IT 65 J 05696 33920 0000021 01X39 presso Banca Popolare di Sondrio - agenzia 544 di Trezzo sull'Adda

dando atto che si esonera, in relazione a ciò, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano da ogni responsabilità in merito;

Tale importo è da prelevarsi dal Deposito Amministrativo n. 519356 del 27 giugno 2000, come da indicazioni rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza;

Sulle stesse somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente come da d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture
metrotranviarie ed espropri ad interim
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Città Metropolitana di Milano**Decreto di svincolo r.g. 8211/2015 del 24 settembre 2015. Lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 219 «Casalmaiocco - Vizzolo Predabissi - via Emilia» tratto da Casalmaiocco alla provinciale «Sordio - Bettola di Peschiera». Decreto di integrazione al decreto di svincolo r.g. 6152/2015 in data 8 luglio 2015 presso la Cassa DD.PP. dell'indennità depositata di € 1.125,36 a favore di Gilardi Giuseppe e Zacchetti Gabriella****IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM**

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio provinciale di Milano n. 18106/895/80 in data 18 settembre 1986 e 14 dicembre 1989, esecutive, con le quali venne approvato il progetto con dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera per i lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 219 «Casalmaiocco - Vizzolo Predabissi - via Emilia» tratto da Casalmaiocco alla provinciale «Sordio - Bettola di Peschiera»;

Richiamato il decreto dirigenziale di Svincolo R.G. 6152/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015;

Atteso che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza, ha recentemente specificato con note prot. 161735 e 161736 in data 21 agosto 2015, quale prassi per svincolare somme di cui non sia più reperibile la quietanza di deposito, la necessità di indicare nel decreto di svincolo numero e data di effettuazione del deposito da cui prelevare la somma da svincolarsi, condizione in assenza della quale non è possibile procedere alla corresponsione dell'indennità depositata a favore dell'interessato;

Considerata quindi la necessità di dover integrare il sopracitato decreto dirigenziale di Svincolo R.G. 6152/2015 con le specifiche di cui al punto che precede;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad interim);

Preso altresì atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitaniano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

DECRETA

si conferma sia quanto in premessa, sia quanto disposto con Decreto Dirigenziale di Svincolo R.G. 6153/2015 emesso da questa Amministrazione in data 8 luglio 2015, autorizzando il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano a svincolare la somma di € 1.125,36.- e gli interessi maturati depositati a titolo di indennità provvisoria di esproprio per i lavori di allargamento della Strada Provinciale n. 219 «Casalmaiocco - Vizzolo Predabissi - via Emilia» tratto da Casalmaiocco alla provinciale «Sordio - Bettola di Peschiera» da corrispondersi complessivamente a favore di:

- **GILARDI GIUSEPPE**, nato a Casalmaiocco il 6 ottobre 1940 - C.F. GLRGGP40R06B899K, residente a Milano - c.a.p. 20138 (Prov. MI), via F. Melotti n. 6
 - **ZACCHETTI GABRIELLA**, nata a Melegnano il 31 agosto 1944 - C.F. ZCCGRL44M71F100V, residente a Casalmaiocco - c.a.p. 26831 (Prov. LO), via Colombera n. 25
- Cod. IBAN: IT 97 Y 05034 34220 000000143847 intestato a GILARDI GIUSEPPE

dando atto che si esonera, in relazione a ciò, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano da ogni responsabilità in merito;

Tale importo è da prelevarsi dal Deposito Amministrativo n. 511160 del 24 luglio 1991, come da indicazioni rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza Brianza;

Sulle stesse somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente come da d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture
metrotranviarie ed espropri ad interim

Emilio De Vita

Comuni

Comune di Lumezzane (BS)

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione delle opere di allargamento del tratto di via Faidana nei pressi del civico 28/A - Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Lumezzane con decreto n. 34438 del 22 settembre 2015 ha pronunciato a favore della signora Cavagna Vittoria, l'espropriazione delle aree site nel Comune di Lumezzane identificate catastalmente all'NCT fg. 48 mappali 520,521,522 per complessivi mq. 37,00 con indennità pari a euro 5.766,00 per la realizzazione di allargamento del tratto di via Faidana nei pressi del civico 28/A.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il responsabile del procedimento
Gian Piero Pedretti

Comune di Valle Lomellina (PV)

Ordinanza n. 5/2015 - Interventi di bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), via Stazione - 3^a fase - 2° lotto - sub lotto B e 3° lotto - Occupazione temporanea aree non soggette a procedimento espropriativo

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

- ex art. 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

- a favore del Comune di Valle Lomellina, per l'occupazione temporanea delle aree non soggette a procedimento espropriativo, ubicate nel comune di Valle Lomellina occorrenti per la corretta esecuzione degli interventi in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OMISSIS

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, «occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio»

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata a favore del Comune di Valle Lomellina, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione temporanea degli immobili censiti a Catasto Terreni al Foglio 28 mappali 85 - 778 (ex 86) - 90 - 91 - 92 - 347 - 348 - 363 - 364, ricompresi nel piano particellare approvato ed allegato al presente decreto, siti nel Comune di Valle Lomellina, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente all'esecuzione degli interventi in oggetto, prevedendo comunque un termine massimo di mesi 12 dalla data di effettiva occupazione.

Art. 2 - Ai proprietari delle aree occupate è dovuta un'indennità pari a un dodicesimo di quella che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese.

L'indennità è stata provvisoriamente quantificata dall'Ufficio Tecnico Comunale in totali € 3.404,18, relazione allegata al presente decreto un unico piano particellare.

Se manca l'accordo sulla misura delle indennità gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione alla Commissione provinciale espropri prevista dall'art. 41 d.p.r. 327/2001.

L'indennità come quantificata, in riferimento alla causa civile in corso tra il Comune e la proprietà S.I.F. in merito al risarcimento delle spese sostenute per la bonifica, verrà depositata presso la Tesoreria Comunale a titolo cauzionale, dandone comunicazione al legale ai fini della tutela giudiziale dell'ente.

Art. 3 - L'Ufficio Tecnico del Comune di Valle Lomellina provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di occupazione temporanea alla proprietà S.I.F. Società Italiana del Furfurolo s.r.l. in liquidazione con sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 6, nonché al liquidatore SIELI Renato Giuseppe in Milano, Via Pisacane n. 34a, congiuntamente all'avviso di esecuzione del decreto stesso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo.

Dell'avvenuta esecuzione del presente ne sarà dato atto con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, da redigere in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano lavoratori dipendenti dell'Amministrazione Comunale. Potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto medesimo.

OMISSIS

Valle Lomellina, 22 settembre 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Piovan Simona

Allegati: relazione di quantificazione indennità e piano particellare. (OMISSIS)

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza n. 661 del 29 settembre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Como (CO) - Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P. 56-58-64

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Considerato che in data 22 novembre 2011 la Scrivente ha emesso l'ordinanza di deposito n. 117 presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio depositi definitivi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore della Ditta Proprietaria, a titolo di indennità di espropriazione determinate in via provvisoria e non accettate;

Vista la comunicazione di avvenuta costituzione del deposito dell'indennità di espropriazione provvisoria n. CO 1194949, CO 1194614, CO 1194619 e CO 1194549, del 31 maggio 2012 presso il Servizio depositi definitivi Ragioneria Territoriale dello Stato competente per complessivi € 20.965,17;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19607/15 del 21 luglio 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto definitivo della somma di € 89.318,12 (euro ottantanovemilatrecentodiciotto/12) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione e/o di asservimento, quale differenza tra l'importo del verbale di accordi pari a € 110.283,29 e l'importo dell'indennità provvisoria depositato di € 20.965,17 - deposito n. CO 1194949, CO 1194614, CO 1194619 e CO 1194549, in favore della Ditta Proprietaria indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 29 settembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il responsabile unico del procedimento - Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ DA LIQUIDARE	TOTALE INDENNITÀ DA SVINCOLARE
1	56-58-64	SIPAL S.R.L. con sede legale in Como - c.f. 02168750137	213	98	8155	140	AUTOSTRADA	€ .89.318,12	€ .20.965,17
				6629	8153	3			
				6627	8154	10			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 666 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A. Immobili siti nel territorio del comune di Solbiate Olona - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 28, 32, 75, 76, 84, 86, 90-110, 118

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MILANO) VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLINO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espresa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 512 emessa in data 27 novembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 50 del 10 dicembre 2014, divenuta esecutiva in data 10 gennaio 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Solbiate Olona e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato D.P.R. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede inoltre l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Tratta A - Asse principale - Elenco ditte - Comune di Solbiate Olona (VA)

N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq.	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOIO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
1	28	BIANCHI MARIA nata a Fagnano Olona (VA) il 9 gennaio 1934 c.f.: BNCMRA34A49D467G Prop. 3/12;	901	1125	7471	1.735	AUTOSTRADA	€ 23.679,23	€ 4.710,13	€ 0,00	€ 28.389,36
		COLOMBO TERESA nata a Solbiate Olona (VA) l'11 ottobre 1936 c.f.: CLMTRS36R511794S Prop. 4/12;									
		PAGANINI EUGENIO nato a Solbiate Olona (VA) il 14 febbraio 1931 c.f.: PGNGNE31B151794U Prop. 3/12;									
		PAGANINI LUIGINA nata a Solbiate Olona (VA) il 1 marzo 1962 c.f.: PGNLGN62C411794H Prop. 1/12;									
		PAGANINI VIRGINIA GIO- VANNA nata a Busto Arsizio (VA) il 11 aprile 1967 c.f.: PGNVGN67D51B300R Prop. 1/12.									
2	32	PAGANINI MARIA nata a Solbiate Olona (VA) il 16 giugno 1936 c.f.: PGNMRA36H561794M prop. 1/1.	901	1396	7468	875	AUTOSTRADA	€ 10.620,53	€ 2.513,47	€ 0,00	€ 13.134,00
					7469	410	RELIQUATO				
3	75	DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO nato a Busto Arsizio (VA) il 2 agosto 1964 c.f.: DLZPPL64M02B300R Prop. 1/2;	901	704	7481	2300	AUTOSTRADA	€ 37.867,50	€ 8.096,00	€ 0,00	€ 45.963,50
		ROSSETTI PAOLA nata a Gorla Minore (VA) il 3 agosto 1965 c.f.: RSSPLA65M43E102L Prop. 1/2.			7482	1525	RELIQUATO				
4	76	ANTONELLI ALESSANDRA nata a Busto Arsizio (VA) il 30 dicembre 1958 c.f.: NTNLSN58T70B300R Prop. 2/12;	901	709	7474	1285	AUTOSTRADA	€ 66.350,70	€ 22.228,47	€ 740,96	€ 89.320,13
		ANTONELLI ALESSANDRO GAETANO nato a Busto Arsizio (VA) il 2 giugno 1974 c.f.: NTNLSN74H02B300R Prop. 3/12;	715	7719	795	MITIGAZIONE					
				7720	3230	AUTOSTRADA					
				7714	45	MITIGAZIONE					
		ANTONELLI EMANUELE nato a Busto Arsizio (VA) il 9 gennaio 1960 c.f.: NTNLMNL60A09B300S Prop. 2/12;	726	7715	1430	AUTOSTRADA					
				7716	80	MITIGAZIONE					
		ANTONELLI LUISA nata a Busto Arsizio (VA) il 15 maggio 1966 c.f.: NTNLSU66E55B300D Prop. 3/12;	904	733	7685	90	MITIGAZIONE				
ANTONELLI ROBERTO nato a Busto Arsizio (VA) il 13 marzo 1957 c.f.: NTNRRRT57C13B300P Prop. 2/12.											

N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPAL E ORIGINARIO	MAPPAL E FRAZIONATO	MG.	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
5	84	COLOMBO CAROLINA nata a Solbiate Olona (VA) il 15 febbraio 1927 c.f.: CLMCLN27B55I794W Prop. 1/3; COLOMBO GIACINTO EMILIO nato a Solbiate Olona (VA) il 18 maggio 1937 c.f.: CLMGNT37E18I794J Prop. 1/3; COLOMBO MARINA nata a Solbiate Olona (VA) il 3 marzo 1935 c.f.: CLMMRN35C43I794I Prop. 1/3.	904	1399	7689	245	MITIGAZIONE	€ 2.205,00	€ 22.228,47	€ 704,38	€ 2.909,38
6	86	RAIMONDI GIUSEPPE nato a Busto Arsizio (VA) l'1 giugno 1938 c.f.: RMNGPP38H01B300B Prop. 1/2; RAIMONDI PIETRO nato a Busto Arsizio (VA) il 28 ottobre 1940 c.f.: RMNPTR40R28B300D Prop. 1/2.	904	1870	7735	160	MITIGAZIONE	€ 90.400,10	€ 28.877,77	€ 995,76	€ 120.273,63
					7736	4480	AUTOSTRADA				
					7737	15	MITIGAZIONE				
7	90- 110	CHIERICHETTI ELISABETTA nata a Busto Arsizio (VA) il 7 ottobre 1955 c.f.: CHRLBT55R47B300C Prop. 1/3; CHIERICHETTI MARCO nato a Busto Arsizio (VA) il 28 giugno 1948 c.f.: CHRMR48H28B300C Prop. 1/3; CHIERICHETTI MASSIMO nato a Busto Arsizio (VA) il 27 novembre 1946 c.f.: CHRMSM46S27B300H Prop. 1/3.	904	731	7693	130	MITIGAZIONE	€ 1.734,00	€ 553,92	€ 286,00	€ 2.573,92
				732	7691	100	MITIGAZIONE				
8	118	PALMA FRANCESCO nato a Olgiate Olona (VA) il 4 novembre 1928 c.f.: PLMFNC28S04G028R Usuf. 1/1; PALMA LUIGI nato a Busto Arsizio (VA) il 25 maggio 1967 c.f.: PLMLGU67E25B300D Nuda Prop. 1/3; PALMA MARCO nato a Busto Arsizio (VA) il 29 agosto 1964 c.f.: PLMMRC64M29B300T Nuda Prop. 1/3; PALMA MARIA CRISTINA nata a Busto Arsizio (VA) l'1 maggio 1971 c.f.: PLMMCR71E41B300C Nuda Prop. 1/3.	903	796	7387	635	MITIGAZIONE	€ 4.445,00	€ 1.419,93	€ 1.006,40	€ 6.871,33

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto n. 667 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A. Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago - Provincia di Varese. Ditta dell'Asse Principale: N.P. 68

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLINO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 503 emessa in data 11 novembre 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 3 dicembre 2014, divenuta esecutiva in data 3 gennaio 2015, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cislago e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Tratta A - Asse principale - Elenco ditte Comune di Cislago (VA)

N.O.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE AREE AGRICOLE	INDENNITÀ AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ DANNI - SOPRASSUOLO - MANUFATTI	TOTALE I NDENNITÀ
1	68	RESTELLI MARCO nato a VARESE il 27 ottobre 1972 c.f.: RSTMRC72R27L682R prop. 1/1.	107	973	8384	535	MITIGAZIONE	€ 17.852,40	€ 0,00	€ 5.702,85	€ 3.478,74	€ 27.033,99
					8385	1395	AUTOSTRADA					
				974	8381	185	MITIGAZIONE					
					8382	45	AUTOSTRADA					

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto n. 668 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese. Immobili siti nel territorio del comune di Gazzada Schianno (VA). Ditta dell'Asse Principale N.P. 33

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MILANO) VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 539 emessa in data 12 febbraio 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 4 marzo 2015, divenuta esecutiva in data 4 aprile 2015, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Gazzada Schianno, sez. Gazzada e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Tangenziale di Varese - Asse principale - Elenco ditte - Comune di Gazzada Schianno sez. A (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG - Sez.	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	33	BARBIERO ALBERTO nato a Varese (VA) l'8 maggio 1959 c.f.: BRBLRT59E08L682O Prop. 1/3;	903 Sez. A	2484	2871	430	MITIGAZIONE	€ 4.080,00	€ 1.190,00	€ 0,0	€ 5.270,00
		BARBIERO MAURO MARCO nato a Gazzada Schianno (VA) l'1 maggio 1957 c.f.: BRBMMR57E01D951S Prop.1/3;			2872	30	STRADA				
		CASSINELLI SANTINA nata a Bosnasco (PV) l'1 novembre 1931 c.f.: CSSSTN31S41B082P Prop.1/3.			2873	50	AUTOSTRADA				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto n. 669 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese. Immobili siti nel territorio del comune di Lozza (Provincia di Varese). Ditte dell'Asse Principale N.P. 8-37-103

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MILANO) VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 557 emessa in data 17 febbraio 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 4 marzo 2015, divenuta esecutiva in data 4 aprile 2015, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lozza e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Tangenziale di Varese - Asse principale - Elenco ditte - Comune di Lozza (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq.	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ AGGIUNTIVA ART. 40 C. 4	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
1	8-37-103	BRUMANA ANGELINA NORIS nata a Costa Valle Imagna (BG) il 9 maggio 1948 c.f.: BRMNLN48E49D103W Prop. 1/1	903	2232	2601	340	AUTOSTRADA	€ 80.861,00	€ 72.335,00	€ 24.896,67	€ 10.865,41	€ 188.958,08
					2602	350	MITIGAZIONE					
					2603	30	AUTOSTRADA					
				2230	2733	3.910	AUTOSTRADA					
					2731	930	AUTOSTRADA					
					2732	870	AUTOSTRADA					
				1687	1687	50	AUTOSTRADA					
				1688	2655	80	AUTOSTRADA					
					2656	610	RELIQUATO					
					2657	230	AUTOSTRADA					

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto n. 670 del 24 settembre 2015. Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta VA1 - Tangenziale di Varese - Immobili siti nel territorio del comune di Vedano Olona - Provincia di Varese. Ditte dell'Asse Principale: N.P. 3-6

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MILANO), VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio dott. Angelo Busani di Milano, Rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Viste le successive note con le quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., sulla scorta delle informazioni acquisite dai verbali dello stato di consistenza, ha rideterminato in via provvisoria, le indennità di espropriazione da offrire alle Ditte Proprietarie;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 642 emessa in data 7 luglio 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 22 luglio 2015, divenuta esecutiva in data 22 agosto 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Vedano Olona e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Traffa VA1 Tangenziale di Varese - Elenco ditte - Comune di Vedano Olona (VA)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	Mq	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE AREA AGRICOLA	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO DANNI E MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ
1	3-6	IMMOBILIARE GAN S.R.L. con sede in Varese (VA) cod. fisc. 00390050128 prop. 1/1	904	2015	2015	380	AUTOSTRADA	€ 11.200,00	€ 3.443,33	€ 0	€ 14.643,33
				2014	9058	100	AUTOSTRADA				
				2215	9061	360	AUTOSTRADA				
					9060	280	RELIQUATO				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 671 del 22 settembre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA). - Risoluzione Interferenza Snam - N.P. 126 - 134

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «...

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19693/15 del 1 settembre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 22 settembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento - Enrico Arini

_____ • _____

ALLEGATO:

Elenco Ditte Comune di Lozza - Risoluzione Interferenza SNAM - N.P. 126 - 134

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	TITOLO	MQ.	INDENNITÀ CONCORDATA
1	126	CIOVINI PIERA EMILIA nata a Malnate (VA) il 7 agosto 1934 c.f.: CVNPML34M47E863U Prop. 1/6; STEVENAZZI ADONELLA nata a Varese (VA) il 17 maggio 1963 c.f.: STVDLL63E57L682R Prop. 1/6; STEVENAZZI ERMINIA nata a Caronno Corbellaro (VA) il 28 novembre 1927 c.f.: STVRMN27S68B806R prop. 3/6; STEVENAZZI ROBERTO ATTILIO nato a Varese (VA) il 20 dicembre 1969 c.f.: STVRR69T20L682J Prop. 1/6	903	726	ASSERVIMENTO	66	€ 201,74
2	134	CHINETTI GRAZIELLA nata a Sumirago (VA) il 7 aprile 1941 c.f.: CHNGZL41D47L003Z	903	660	ASSERVIMENTO	347	€ 1.048,23

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto n. 672 del 23 settembre 2015 (art. 26, comma 10, e art. 27 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della tangenziale di Como - 1° lotto - Opera connessa TRCO03. Comune di Villa Guardia (CO) sez. Civello - Beni oggetto di procedura espropriativa: mappali 3352, 3354 e 3356, foglio 905 - N.P. 21

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO ED OPERE CONNESSE

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 21, comma 12, l'art. 26, comma 10 e l'art. 27, comma 2, del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto definitivo della somma di € 19.553,74 (euro diciannovemilacinquecentocinquantatre/74) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione accettata a favore della ditta Metronik s.n.c. di Messina Lorenzo, Messina Gabriele e Messina Tiziano con sede in Villa Guardia (CO) - C.F. 01714320130 per l'esproprio delle aree di cui ai mappali 3352 di mq 310, 3354 di mq 220 e 3356 di mq 310, foglio 905, in comune di Villa Guardia (sez. Civello).

DISPONE

che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e si provveda alla pubblicazione dello stesso, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento della predetta formalità, senza che siano state prodotte opposizioni dai terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 23 settembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico - Enrico Arini

Consorzio Parco del Lura - Cadorago (CO)

Decreti nn. 3/2014 da 8/2015 a 26/2015 da 28/2015 a 36/2015. Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo

Decreto di esproprio n. 3/2014 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore di Regione Lombardia, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n. 1 - C.F. 80050050154, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 4478	870	4477, 4480, strada consorziale detta dei Prati, 4988

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	ARRIGHI GIORGIO	RRGGRG48A07C933Y	Como 07/01/48

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 8/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 435	5280	427,437,436,440,442, 443, 434,201

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	ARRIGHI CARLO 1/1	RRGCRL53D06E659O	Lomazzo 06/04/1953

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Decreto di esproprio n. 9/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore di Regione Lombardia, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n. 1 - C.F. 80050050154, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 416	1750	1734, 417, 665, 1733, 1728, Strada Consorziale detta dei Prati

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	ARRIGHI CARLO 1/1	RRGCR153D06E659O	Lomazzo 06/04/1953

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

 Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 10/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 427	710	426,423, Torrente Lura, 437,435

NR	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	MARZORATI GIUSEPPE 1/1	MRZGPP30B06E659T	Lomazzo 06/02/1930

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

 Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 11/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 429	1000	2264,425,428,433,432,2727

nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RAMPOLDI DANIELA 1/2	RMPDNL89P64C933G	Como 24/09/1989
2	RIMOLDI LOREDANA 1/2	RMLLDN56C47I441R	Saronno 07/03/1956

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

 Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 12/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1-451	3400	447,445,452,458,459,461,462,1856

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RIVA RENATO - 1/2	RVIRNT34E11E659O	Lomazzo 11/05/1934
2	RIVA GIOVANNI - 1/2	RVIGNN33A07E659E	Lomazzo 07/01/1933

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

 Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 13/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 442	1420	435,440,Torrente Lura, 453,443

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RIVOLTA MASSIMO 1/1	RVLMSM58A27E629Z	Lomazzo 27/01/1958

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 14/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 454	900	435,440,Torrente Lura, 453,443

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	VOLONTERIO BRUNA 1/1	VLNBRN43D41B134V	Bregnano 01/04/1943

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 15/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 466	3200	476,465,Torrente Lura, 471,472,473

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RIVOLTA MARINELLA 1/1	RVLMLN160M43C933X	Como 03/08/1960

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 16/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto Terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 2262	1920	415,1723,2263, Consorziale detta dei Prati,
2	1 - 425	1670	2544,2447,428,429,2264,2263

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	GUERRA MASSIMO 1/2	GRRMSM66P26I441I	Saronno 26/09/1966
2	GUERRA NAZZARENO 1/2	GRRNZR41H12L267J	Torre di Mosto 12/06/1941

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Decreto di esproprio- n. 17/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 448	2350	447, 450, 462, 463, Consorziale detta dei Prati

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	FLORIAN MARIA PIA ½ Coniuge in comunione dei beni	FLRMRP41C67F130K	Meolo 27/03/1941
2	GUERRA LUCIANO ½ Coniuge in comunione dei beni	GRRLCN35L08L267N	Torre di Mosto 08/07/1935
3	GUERRA NAZZARENO 1/2	GRRNZR41H12L267J	Torre di Mosto 12/06/1941

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 18/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore di Regione Lombardia, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n.1 - C.F. 80050050154, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 411	3350	2993, 1707, 413, 2261, 2260

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	FLORIAN MARIA PIA ½ Coniuge in comunione dei beni	FLRMRP41C67F130K	Meolo 27/03/1941
2	GUERRA LUCIANO ½ Coniuge in comunione dei beni	GRRLCN35L08L267N	Torre di Mosto 08/07/1935
3	GUERRA NAZZARENO 1/2	GRRNZR41H12L267J	Torre di Mosto 12/06/1941

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 19/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 457	2700	452, 456, Torrente Lura, 459, 458
2	1-443	2820	434, 435, 442, 453, 444
3	1-445	2540	432, 434, 444, 452, 447, 446

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	P.IVA-C.F.- sede Legale	Dati del Legale Rappresentante
1	VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO S.P.A. 1/1	00221700131- Via Alla Fonte 13 22071 - CADORAGO (CO)	Rossi Roberto - Legale rappresentante nato a Castano Primo il 19/04/1954

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 20/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore di Regione Lombardia, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n.1 - C.F. 80050050154, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 408	1320	Strada consorziale detta dei Prati, 1706,3284, 407
2	1 - 406	2560	3284, 1706, 405, Strada consorziale detta della Corbetta

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	P.IVA - C.F. sede Legale	Dati del Legale Rappresentante
1	SPUMADOR FONTE S. ANTONIO S.P.A. -1/1	00221700131 - Via Alla Fonte 13 22071 - Cadorago (CO)	Rossi Roberto - Legale rappresentante nato a Castano Primo il 19/04/1954

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 21/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 440	2520	436,438,Torrente Lura, 442,435
2	1 - 476	5260	478,477,465,466,473,475,479

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	SOMAINI ANTONIO 1/3	SMNNTN48M22L487P	UGGIATE TREVANO 22/08/1948
2	SOMAINI CARLO 1/3	SMNCRL67E13F205X	MILANO 13/05/1967
3	SOMAINI GIUSEPPE 1/3	SMNGPP43P11L486X	UGGIATE 11/09/1943

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 22/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore di Regione Lombardia, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n.1 - C.F. 80050050154, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 1728	2740	416, 1733,415,Consorziale detta dei Prati
2	1 - 3284	1900	408,1706,406,Consorziale detta della Corbetta, 407

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	VERGA DANIELA 1/4	VRGDNL56R57F205S	MILANO 17/10/56
2	VERGA MADDALENA 1/4	VRGMDL54T56F205Q	MILANO 16/12/54
3	VERGA PAOLA 1/4	VRGPMR64E60F205U	MILANO 20/05/64
4	VERGA SIMONA 1/4	VRGSMN59P64F205Y	MILANO 24/09/59

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 23/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 2727	2000	2264,429,432,431,430

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	GUARNERIO LUIGI 1/3	GRNLGU66C18C933V	COMO 18/03/1966

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
2	GUARNERIO ANNA 1/3	GRNNA68C42B639G	CANTU' 02/03/1968
3	GUARNERIO ELISA 1/3	GRNLSE71A45B639Z	CANTU' 05/01/1971

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 24/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 447	2000	2264,429,432,431,430

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	LEGGIERO MICHELE 1/4	LGGMHL74A18B639R	CANTU' 18/01/74
2	LEGGIERO DAVIDE 1/4	LGGDVD77M15B639H	CANTU' 15/08/77
3	RIVOLTA ELENA 1/4	RVLLNE80D66F205I	MILANO 26/04/1980
4	BORTOLINI ROBERTA 1/4	BTRRT52D64B639W	CANTU' 24/04/1952

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 25/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 465	1700	477, Consortile detta dei Prati, 476,466

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	CORBELLA ERNESTO 2/8	CRBRST30L29L682N	VARESE il 29/07/1930
2	GUARNERIO GIOVANNA 2/8	GRNGNN27R58E659Y	LOMAZZO il 18/10/1927
3	RAMPOLDI DANIELA 1/8	RMPDNL89P64C933G	COMO il 24/09/1989
4	RAMPOLDI GIUSEPPINA 2/8	RMPGPP41P41E659F	LOMAZZO il 01/09/1941
5	RIMOLDI LOREDANA 1/8	RMLLDN56C47I441R	SARONNO il 07/03/1956

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 26/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

1. di rettificare l'intestazione catastale indicata nel decreto di esproprio n. 16 del 25 febbraio 2015 per quanto riguarda il bene immobile distinto al catasto Terreni di Como- Comune di Lomazzo Foglio 1 mappale 425 di superficie 1670 mq

da

- GUERRA MASSIMO nato a Saronno 26 settembre 1966
- GUERRA NAZZARENO nato a Torre di Mosto 12 giugno 1941

a

- GUERRA LUCIANO nato a Torre di Mosto 8 luglio 1935 proprietà per 1/2
- GUERRA NAZZARENO nato a Torre di Mosto 12 giugno 1941 proprietà per 1/2

2. di confermare le altre parti del decreto di esproprio n. 16 del 25 febbraio 2015. Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 28/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 423	470	422, torrente Lura, 427, 426
2	1 - 426	2800	424, 422, 423, 427, 301, 2447

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	FIGINI OMBRETTA 1/10	FGNMRT44A43E659S	LOMAZZO, 03/01/1944
2	REPOSSINI ANGELO 1/10	RPSNGL43M11G324Z	PARABIAGO, 11/08/1943
3	UBOLDI MAURA 8/10	BLDMRA66L65L319S	TRADATE, 25/07/1966

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 29/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 432	2050	429, 433, 434, 445, 446, 431, 2727
2	1 - 433	1580	428, 434, 432, 429

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	BENZONI VANDA 1/4	BNZVND53L47E659L	LOMAZZO, 07/07/1953
2	BENZONI LAURA 1/4	BNZLRA56L45E659K	LOMAZZO, 05/07/1956
3	BENZONI EZIO 1/4	BNZZEI60B20C933Z	COMO, 20/02/1960
4	BENZONI CARLO 1/4	BNZCRL60B20C933E	COMO, 20/02/1960

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 30/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1 - 434	7210	201, 435, 443, 444, 432, 433, 428

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO	04724150968	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO-Via Francesco Sforza 28 -20122 - MILANO (MI)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 31/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9 - 844	140	842,843,845, Torrente Lura

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	PEZZOLI ADRIANO -4/6	PZZDRN36D02D150F	CREMONA il 02/04/1936
2	PEZZOLI MARIA MADDALENA 1/6	PZZMMD63S65C933K	COMO il 25/11/1963
3	PEZZOLI MARINA -1/6	PZZMRN58A44C933W	COMO 04/01/1958

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 32/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

Nr	MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	1-455	1500	Torrente Lura, 1784

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	ZERBI ANNA LUISA - 1/6	ZRBNLS42L62F205U	MILANO il 22/07/1942
2	ZERBI DONATELLA- 1/6	ZRBDTL45B60I441G	SARONNO il 20/02/1945
3	ZERBI EUGENIA- 1/6	ZRBGNE47A48I441B	SARONNO il 08/01/1947
4	ZERBI PIERA- 1/6	ZRBPRI52P52F205S	MILANO il 12/09/1952
5	PARMA MARIA TERESA - 2/6	PRMMTR20L47I441C	SARONNO il 07/07/1920

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 33/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
1	Lomazzo	1	415	2.000	1728, 1733, Strada Consorziale dei Prati, 2262, 1723, 1737

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RONCALLI GIOVANNI -1/1	RNCGNN65P27C933K	COMO 27/09/1965

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
2	1	431	2.050	430, 2727, 432, 446, Strada Consorziale dei Prati

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
2	UBOLDI MAURA 1/1	BLDMRA66L65L319S	TRADATE, 25/07/1966

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
3	1	438	1.210	1995, Torrente Lura, 440, 436
3	1	444	3.040	434, 443, 453, 1758, 452, 445
3	1	473	4.070	475, 476, 466, 472, Strada Consorziale della Corbetta
3	1	1733	2.720	416, 665, 419, 421, 1737, 415, 1728
3	1	1737	560	421, Torrente Lura, 1746, 415, 1733
3	1	1995	310	437, Torrente Lura, 438, 436
3	1	2447	1.680	2544, 424, 426, 201, 428, 425

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
3	RONCALLI EUGENIO 1/1	RNCGNE35B17B854Q	CARVICO (BG) 17/02/1935

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 34/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
1	Lomazzo	1	471	2.300	472,466, Torrente Lura, 467, 469,635, Strada Consorziale della Corbetta
1	Lomazzo	1	488	3.640	414, Strada Consorziale dei Prati, 487,490,413

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	RONCALLI ALBERTO -2/9	RNCLRT66A27C933I	COMO 27/01/1966
1	RONCALLI MONICA-2/9	RNCMNC62H59C933X	COMO 19/06/1962
1	RONCALLI SILVIO-2/9	RNCSLV67E10E659R	LOMAZZO 10/05/1967
1	ZAN MERCEDES-3/9	ZNAMCD36T60F019P	MASON VICENTINO (VI) - 20/12/1936

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 35/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
1	Lomazzo	1	479	2320	481,478,476,475, Strada Consorziale della Corbetta
1	Lomazzo	1	2115	700	2265, Strada Consorziale dei Prati, 3180, 490

Nr	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	CATTANEO CARLO-1/1	CTTCRL40T01E659X	LOMAZZO 01/12/1940

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Decreto di esproprio n. 36/2015 - Ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma C.F. 80207790587, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	MQ MAPPALE	CONFINI da NORD
1	Lomazzo	1	452	2.520	445, 444,457,458, 451
1	Lomazzo	1	475	3.420	479, 476, 473, Strada Consorziale della Corbetta

NR	PROPRIETARI - QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA NASCITA
1	BENZONI CARLO-1/1	BNZCRL60B20C933E	COMO 20/02/1960

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Consorzio Parco del Lura - Cadorago (CO)

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001). Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- con delibera del CDA del Consorzio n. 36 del 28 luglio 2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;
- è stata inviata la comunicazione - ai sensi dell'art. 17 comma 2 d.p.r. 327/2001 di avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto

- che si è provveduto a concordare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che in tutte le comunicazioni di cessioni volontaria i rispettivi proprietari garantiscono l'esclusiva proprietà dei beni oggetto di espropriazione, liberi da debiti, pesi, liti in corso, oneri, ipoteche, privilegi anche fiscali, diritti di prelazione a favore di terzi e trascrizioni pregiudizievoli per cui viene prestata la più ampia garanzia da evizioni e da molestie nel possesso alla parte acquirente, dichiarando altresì di ritenere il beneficiario dell'esproprio e l'Autorità Espropriante estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra i cedenti ed eventuali terze persone, qualsiasi esse possano essere ed indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, qualunque essi siano;

Viste le comunicazioni allegate alle dichiarazioni di cessione volontaria con le quali i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento delle indennità accettate;

Visti:

- la legge della regione lombardia n. 3/2009;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302;

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (TU) e successive modificazioni ed integrazioni il pagamento, delle indennità di espropriazione sottoindicate, determinata in via di urgenza ai sensi del d.p.r. 327/2001 a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate:

<i>Ditta (Quota di proprietà)</i>	<i>Residenza</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Superficie esproprio</i>	<i>Indennità unitaria €/mq</i>	<i>Indennità totale</i>
CASTIGLIONI MARIA ANGELA 1/2 GRIMOLDI LUIGI 1/2	CANEGRATE (CO) 20010	CSTMNG54B49B593R GRMLGU52A07E659S	Lomazzo	1	4988	3100	€ 10,00	€ 3.100,00
DUBINI ANTONIA DUBINI DOMENICO DUBINI GIUSEPPA DUBINI LUIGIA DUBINI MICHELE MAZZORATI ANGELO			Lomazzo	1	665	3830	€ 10,00	€ 38.300,00
DUBINI ANTONIA DUBINI DOMENICO DUBINI GIUSEPPA DUBINI LUIGIA DUBINI MICHELE MAZZORATI ANGELO			Lomazzo	1	421	80	€ 3,00	€ 240,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	1733	2720	€ 10,00	€ 27.200,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	1737	560	€ 3,00	€ 1.680,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	2447	1680	€ 10,00	€ 16.800,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	1995	310	€ 3,00	€ 930,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	438	1210	€ 3,00	€ 3.630,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	473	4070	€ 10,00	€ 40.700,00
RONCALLI EUGENIO (1/1)	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNE35B17B854Q	Lomazzo	1	444	3040	€ 10,00	€ 30.400,00

Ditta (Quota di proprietà)	Residenza	Codice Fiscale	Comune	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale
Roncalli Giovanni 1/1	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCGNN65P27C933K	Lomazzo	1	415	2000	€ 10,00	€ 20.000,00
Ospedale Maggiore di Milano 1/1	VIA FRANCESCO SFORZA 28 20122 - MILANO (MI)	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO 04724150968	Lomazzo	1	434	7210	€ 10,00	€ 72.100,00
BENZONI CARLO (1/4) BENZONI EZIO (1/4) BENZONI LAURA (1/4) BENZONI VANDA (1/4)	VIA POZZETTO 10 - 22070 BREGNANO VIA ADAMELLO 14 IB - 22069 ROVELLASCA (CO) VICOLO TURCONI 4 - 22074 LOMAZZO (CO) VICOLO TURCONI 4 - 22074 LOMAZZO (CO)	BNZVND53L47E659L BNZLRA56L45E659K BNZZEI60B20C933Z BNZCRL60B20C933E	Lomazzo	1	433	1580	€ 10,00	€ 15.800,00
BENZONI CARLO (1/4) BENZONI EZIO (1/4) BENZONI LAURA (1/4) BENZONI VANDA (1/4)	VIA POZZETTO 10 - 22070 BREGNANO VIA ADAMELLO 14 IB - 22069 ROVELLASCA (CO) VICOLO TURCONI 4 - 22074 LOMAZZO (CO) VICOLO TURCONI 4 - 22074 LOMAZZO (CO)	BNZVND53L47E659L BNZLRA56L45E659K BNZZEI60B20C933Z BNZCRL60B20C933E	Lomazzo	1	432	2050	€ 10,00	€ 20.500,00
Uboldi Maura 1/1	VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	BLDMRA66L65L319S	Lomazzo	1	431	2050	€ 10,00	€ 20.500,00
RONCALLI ALBERTO (2/9) RONCALLI MONICA (2/9) RONCALLI SILVIO (2/9) ZAN MERCEDES (3/9)	VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCLRT66A27C933I RNCMNC62H59C933X RNCSLV67E10E659R ZNAMCD36T60F019P	Lomazzo	1	488	3640	€ 3,00	€ 10.920,00
RONCALLI ALBERTO (2/9) RONCALLI MONICA (2/9) RONCALLI SILVIO (2/9) ZAN MERCEDES (3/9)	VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO) VIA LIGURIA 13 22074 - LOMAZZO (CO)	RNCLRT66A27C933I RNCMNC62H59C933X RNCSLV67E10E659R ZNAMCD36T60F019P	Lomazzo	1	471	2300	€ 10,00	€ 23.000,00
CATTANEO CARLO 1/1	VIA BRAGHE 2 22074 - LOMAZZO (CO)	CTTCRL40T01E659X	Lomazzo	1	2115	700	€ 3,00	€ 2.100,00
BENZONI CARLO 1/1	VIA POZZETTO 10 22070 - BREGNANO (CO)	BNZCRL60B20C933E	Lomazzo	1	452	2520	€ 10,00	€ 25.200,00
BENZONI CARLO 1/1	VIA POZZETTO 10 22070 - BREGNANO (CO)	BNZCRL60B20C933E	Lomazzo	1	475	3420	€ 10,00	€ 34.200,00
PARMA MARIA TERESA 2/6 ZERBI ANNA LUISA 1/6 ZERBI DONATELLA 1/6 ZERBI EUGENIA 1/6 ZERBI PIERA 1/6	VIA BRERA 24 PL-20121 MILANO VIA BATTISTA DE ROSSI 15-00161 ROMA VIA S.MARTINO 11 B-20122 MILANO VIA GIOVANBATTISTA BOERI 11-20141 MILANO PIAZZA CASTELLO 5 -20121 MILANO	PRMMTR20L47I441C ZRBNLS42L62F205U ZRBBDL45B60I441G ZRBGNE47A48I441B ZRBPR152P52F205S	Lomazzo	1	455	1500	€ 3,00	€ 4.500,00
CATTANEO CARLO 1/1	VIA BRAGHE 2 22074 - LOMAZZO (CO)	CTTCRL40T01E659X	Lomazzo	1	479	2320	€ 10,00	€ 23.200,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

<i>Ditta (Quota di proprietà)</i>	<i>Residenza</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Superficie esproprio</i>	<i>Indennità unitaria €/mq</i>	<i>Indennità totale</i>
FIGINI OMBRETTA (1/10) REPOSSINI ANGELO (1/10) UBOLDI MAURA (8/10)	VIA FERMI 8 - 22074 LOMAZZO VIA FERMI 8 - 22074 LOMAZZO VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	FGNMRT44A43E659S RPSNGL43M11G324Z BLDMRA66L65L319S	Lomazzo	1	423	470	€ 3,00	€ 1.410,00
FIGINI OMBRETTA (1/10) REPOSSINI ANGELO (1/10) UBOLDI MAURA (8/10)	VIA FERMI 8 - 22074 LOMAZZO VIA FERMI 8 - 22074 LOMAZZO VICOLO SARDEGNA 15 22074 - LOMAZZO (CO)	FGNMRT44A43E659S RPSNGL43M11G324Z BLDMRA66L65L319S	Lomazzo	1	426	2800	€ 10,00	€ 28.000,00
Pezzoli Adriano 4/6 Pezzoli Maria Maddalena 1/6 Pezzoli Marina 1/6	VIA PRAVA 30 22070 - BREGNANO (CO) VIA PRAVA 30 22070 - BREGNANO (CO) VIA PRAVA 30 22070 - BREGNANO (CO)	PZZDRN36D02D150F PZZMMD63S65C933K PZZMRN58A44C933W	Bregnano	9	844	140	€ 3,00	€ 420,00

2. di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 TU

3. di eseguire, ai sensi dell'art. 26.1 TU il pagamento della indennità come sopra quantificata, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Repertorio n. 171 Raccolta n. 15 - Decreto di esproprio - Potenziamento della linea ferroviaria "Novara/Seregno". Comune di Castano Primo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della l.r.n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r.n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara - Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difforni, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 3031 del 26 aprile 2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 10 giugno 2010, 11 giugno 2010, 15 giugno 2010, 17 giugno 2010 e 30 giugno 2010 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che le ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 ed 8 del d.p.r. 327/2001;

- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 380616.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 5 agosto 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 384606.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 7 agosto 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 411977.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 2 settembre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 498037.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 10 ottobre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata, ad esclusione dell'immobile relativo al fg. 17 mappale 916, in quanto non è stato cancellato l'usufrutto della sig.ra Maino Pia, a seguito del decesso avvenuto in data 19 aprile 1989;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- REGIONE LOMBARDIA con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Potenziamento della linea ferroviaria Novara/Seregno» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
COMUNE DI CASTANO PRIMO con sede in Castano Primo C.F. 01639920154 Proprietà per 1/1	ferrovia - 887 - 915 - 916	17	914	00	01	08	108	3,30	356,40	-	356,40
GIUDICI ANGELA nata a Castano Primo l'8 gennaio 1932 C.F. GDCNGL32A48C052E Proprietà per 1/2	ferrovia - 914 - 917 - 918	17	916	00	00	83	83	2,20	182,60	91,30	273,90
GIUDICI CRISTINA PIA nata a Busto Arsizio il 6 marzo 1975 C.F. GDCCST75C46B300H Proprietà per 1/4											
ZOCCHI ELISA nata a Legnano il 28 settembre 1963 C.F. ZCCLSE63P68E514A Proprietà per 1/4											
NUOVA SERTA S.R.L. con sede in Milano C.F. 06013960155 Proprietà per 1/1	ferrovia - 928 - 921	17	920	00	00	46	46	6,81	313,26	-	313,26
	- 922										
	ferrovia - 920 - 923 - 929 929 - 925 - 926										
IMMOBILIARE ASCOT S.R.L. con sede in Cuggiono C.F. 05836810159 Proprietà per 1/1	929 - 924 - 927	17	926	00	00	20	20	3,30	66,00	-	66,00
FIMOTEX S.R.L. con sede in Lonate Pozzolo C.F. 01700250127 Proprietà per 1/1	ferrovia - 931 - 141 - 140	17	930	00	00	36	36	3,20	115,20	-	115,20
FERRARI RODOLFO nato a Castano Primo il 29 novembre 1940 C.F. FRRRLF40S29C052R Proprietà per 1/1	943 - 966 - ferrovia - 946	17	944	00	01	51	151	2,20	332,20	166,10	498,30

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
BONZA MARIA ASSUNTA nata a Turbigo il 26 novembre 1934 C.F. BNZMSS34S66L4711T Usufrutto per 4/12											
PICCO ALDO nato a Castano Primo il 29 agosto 1931 C.F. PCCLDA31M29C052M Proprietà per 4/12											
PICCO ANTONELLA nata a Castano Primo il 30 marzo 1958 C.F. PCCNNL58C70C052X Nuda proprietà per 1/12											
PICCO DANIELA nata a Castano Primo il 18 aprile 1960 C.F. PCCDNL60D58C052Z Nuda proprietà per 1/12	945 - 944 - ferrovia	17	946	00	03	05	305	2,20	671,00	335,50	1.006,50
PICCO EGIDIO nato a Castano Primo il 15 giugno 1930 C.F. PCCGDE30H15C052A Proprietà per 4/12											
PICCO MARIA ALESSANDRA nata a Busto Arsizio il 30 luglio 1971 C.F. PCCMLS71L70B300F Nuda proprietà per 1/12											
PICCO ROBERTO nato a Busto Arsizio il 19 marzo 1964 C.F. PCCRRT64C19B300F Nuda proprietà per 1/12											
TRAVAINI CARLO ARTURO nato a Cuggiono il 11 marzo 1963 C.F. TRVCLR63C11D198P Proprietà per 500/1000	969 - 959 - 129 - 961	17	960	00	00	63	63	3,20	201,60	-	201,60
TRAVAINI MONICA nata a Cuggiono il 14 giugno 1961 C.F. TRVMNC61H54D198X Proprietà per 500/1000											
POMPETRAVAINI S.P.A. con sede in Castano Primo C.F. 00692920150 Proprietà per 1/1	969 - 960 - 296	17	961	00	11	45	1.145	3,20	3.664,00	-	3.664,00
TOTALE INDENNITÀ											€ 6.692,65

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 10 settembre 2015

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla Cooperativa di Bessimo coop. soc. a r.l. Onlus per derivare acque sotterranee ad uso potabile ed igienico da n. 1 pozzo in comune di Fara Olivana con Sola (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1784 del 2 settembre 2015 è stata rilasciata alla Cooperativa di Bessimo Coop. Soc. a r.l. onlus la concessione per la derivazione ad uso potabile ed igienico di una portata media complessiva di 0,04 l/s e massima di 0,6 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 481, foglio n. 904, del Comune di Fara Olivana con Sola (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 agosto 2014 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 917 del 30 aprile 2015.

Bergamo, 24 settembre 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio al Comune di Ornica della concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico sulla rete acquedottistica comunale «Impianto Casera» - Pratica n. 143/12

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1699 del 14 agosto 2015 è stata rilasciata al Comune di Ornica (C.F. 94001390163 - PIVA 00864340161), con sede municipale in via Roma n. 1, la concessione a derivare acqua ad uso idroelettrico sull'esistente rete acquedottistica comunale - sorgenti denominate Casera 1, Casera 2 e Casera 3 - per una portata media di 4,8 l/s e massima di 8,0 l/s, con centrale in località Prato del Forno, per produrre, sul salto di 425 m, una potenza nominale media di 20 kW (Impianto Casera - pratica 143/12).

La durata della concessione è subordinata alla durata della concessione di derivazione idropotabile su cui insiste l'impianto, che ha scadenza prevista il 25 settembre 2032, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 834 del 22 ottobre 2014.

Bergamo, 29 settembre 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Capriate San Gervasio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 31 marzo 2015 è stato definitivamente approvata la Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n. 2 - Riadozione P.I.I. «Crespi - Via Fermi»;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Capriate San Gervasio, 7 ottobre 2015

La responsabile del III settore tecnico
area edilizia privata ed urbanistica
Elide Crippa

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di ampliamento insediamento produttivo ditta Inox-Mecc in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP

Vista la d.g.c. n. 124 del 27 novembre 2014, con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento di variante urbanistica

mediante sportello unico per le attività produttive per l'approvazione del progetto di ampliamento insediamento produttivo ditta Inox-Mecc in Civate al Piano secondo le procedure della l.r. n. 12/2005 e d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) S.U.A.P.

Considerato che in data 16 settembre 2015 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi per l'approvazione di tale progetto, con procedura SUAP;

Visto il d.p.r. n. 160/2010 s.m.i.;

Vista la l.r. n. 12/2005 s.m.i. e relativi criteri attuativi.

SI AVVISA

Dalla data odierna, gli atti resteranno depositati in pubblica visione presso l'Ufficio Tecnico per 15 giorni consecutivi. Nei successivi 15 giorni si potrà presentare, per iscritto osservazioni ed opposizioni in triplice copia all'Ufficio protocollo Generale, Palazzo Comunale, piazza Giovanni XXIII.

(La documentazione è consultabile nel sito internet del Comune di Civate al Piano (BG), - www.comune.civatealpiano.bg.it).

Civate al Piano, 22 settembre 2015

Il responsabile area ambiente - territorio e suap
Longo Battista

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di insediamento produttivo ditta Botali Giacomo via nuova s.p. n. 98 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP

Vista la d.g.c. n. 22 del 2 aprile 2014, con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento di variante urbanistica mediante sportello unico per le attività produttive per l'approvazione del progetto di insediamento produttivo ditta Botali Giacomo via nuova S.P. n. 98 in Civate al Piano secondo le procedure della l.r. n. 12/2005 e d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) S.U.A.P.

Considerato che in data 17 settembre 2015 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi per l'approvazione di tale progetto, con procedura SUAP;

Visto il d.p.r. n. 160/2010 s.m.i.;

Vista la l.r. n. 12/2005 s.m.i. e relativi criteri attuativi.

SI AVVISA

Dalla data odierna, gli atti resteranno depositati in pubblica visione presso l'Ufficio Tecnico per 15 giorni consecutivi. Nei successivi 15 giorni si potrà presentare, per iscritto osservazioni ed opposizioni in triplice copia all'ufficio protocollo generale, Palazzo Comunale, piazza Giovanni XXIII.

(La documentazione è consultabile nel sito internet del Comune di Civate al Piano (BG), - www.comune.civatealpiano.bg.it).

Civate al Piano, 22 settembre 2015

Il responsabile area ambiente - territorio e suap
Longo Battista

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di deposito verbale della conferenza di servizi e relativo progetto di insediamento produttivo ditta Edilprogress di Vavassori Rosa via nuova S.P. n. 98 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) SUAP

Vista la d.g.c. n. 23 del 2 aprile 2014, con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento di variante urbanistica mediante sportello unico per le attività produttive per l'approvazione del progetto di insediamento produttivo ditta Edilprogress di Vavassori Rosa via nuova S.P. n. 98 in Civate al Piano secondo le procedure della l.r. n. 12/2005 e d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 s.m.i.) S.U.A.P.

Considerato che in data 17 settembre 2015 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza di servizi per l'approvazione di tale progetto, con procedura SUAP;

Visto il d.p.r. n. 160/2010 s.m.i.;

Vista la l.r. n. 12/2005 s.m.i. e relativi criteri attuativi.

SI AVVISA

Dalla data odierna, gli atti resteranno depositati in pubblica visione presso l'ufficio tecnico per 15 giorni consecutivi. Nei suc-

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

cessivi 15 giorni si potrà presentare, per iscritto osservazioni ed opposizioni in triplice copia all'Ufficio Protocollo generale, Palazzo Comunale, piazza Giovanni XXIII°. (La documentazione è consultabile nel sito internet del Comune di Civate al Piano (BG), - www.comune.civatealpiano.bg.it).

Civate al Piano, 22 settembre 2015

Il responsabile area ambiente - territorio e suap
Longo Battista

Comune di Grassobbio (BG)
Avvio del procedimento relativo alla variante al piano di governo del territorio (PGT) e alla VAS

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., delle deliberazioni di Giunta comunale n. 201 e n. 202 del 21 settembre 2015

SI RENDE NOTO

l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della Variante al Piano del Governo del Territorio ed atti connessi contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche.

I suggerimenti, le proposte e gli allegati dovranno essere presentati, in duplice copia ed in carta semplice, all'ufficio protocollo presso la sede del Comune in via Vespucci n. 6, ovvero tramite pec al seguente indirizzo: comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2015.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, all'Ufficio Urbanistica (lunedì 16.00 - 17.00 e martedì e giovedì 10.00 - 13.00).

Grassobbio, 1 ottobre 2015

Il responsabile di area
Francesca Serra

Comune di Villa di Serio (BG)
Decreto di non assoggettabilità alla procedura VAS - SUAP presentata dalla società «Zife di Signori Zaccaria & C. s.a.s.»

Richiamata la richiesta di SUAP presentata dalla Società Zife di Signori Zaccaria s.r.l. & C. s.a.s. di Alzano Lombardo (BG);

Richiamata la l.r. 11 marzo 2005 n. 12, gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvato con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» e la delibera di Giunta comunale n. 93 del 10 agosto 2015;

Visto il verbale di Conferenza di verifica svolta in data 23 settembre 2015;

SI DECRETA

1. di non assoggettare il progetto di che trattasi, comportante variante allo strumento urbanistico vigente, alla procedura di Valutazione Ambientale - VAS;

2. di stabilire che vengano ottemperate in sede di realizzazione del progetto, le indicazioni poste negli allegati pareri e nelle proposte emerse in sede di Conferenza;

3. di procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del presente decreto.

Villa di Serio, 24 settembre 2015

L'autorità procedente
Fabio Conti

L'autorità competente
Liliana Pezzoni

Provincia di Brescia

Comune di Valvestino (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 14 giugno 2014 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Valvestino, 7 ottobre 2015

Il sindaco
Davide Pace

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Provincia di Como

Comune di Alserio (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 17 luglio 2015 è stata definitivamente approvata la rettifica per precisazione di rappresentazione grafica del Piano del Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti la rettifica per precisazione di rappresentazione sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Alserio, 7 ottobre 2015

Il responsabile del settore tecnico
Antonino Tramontana

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla ditta Pasquali Giuseppina in comune di San Giovanni in Croce - R.r. n. 2/06

La ditta Pasquali Giuseppina al prot. 37262 del 2 aprile 2015 e successive integrazioni ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo in comune di San Giovanni in Croce posto sul fg. 12 mapp. 109 nella misura di medi mod. 0,016 e massimi mod. 0,3 con un volume complessivo di 2.5540 m³ per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di San Giovanni in Croce 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 7 ottobre 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari
acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio variante della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Corte de' Frati (CR), alla ditta Colombarotto società agricola di Zavarise Angelo & C. s.s. - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

Con decreto del dirigente del settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 912 del 10 settembre 2015 è stata rilasciata alla ditta Colombarotto Società Agricola di Zavarise Angelo & C. s.s. la variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo, rilasciata dalla Provincia di Cremona con decreto n. 388 del 23 maggio 2015.

Cremona, 7 ottobre 2015

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione per derivare acqua sotterranea ad uso industriale in comune di Soncino alla Zincofer s.r.l.

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 672 del 24 giugno 2015 è stata rilasciata alla Zincofer s.r.l. la variante alla concessione rilasciata dalla Provincia di Cremona con decreto del Settore Agricoltura e ambiente n. 451 del 19 maggio 2010 al fine di derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,0127 (40.000 mc/anno, pari a 1,27 l/s) da destinare ad uso industriale mediante un pozzo posto sul Fg. 8 Mapp. 369 di Soncino.

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla SI.ME. s.r.l. per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Gabbioneta Binanuova

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 773 del 23 luglio 2015 è stata rilasciata la variante alla concessione alla SI.ME. s.r.l. di derivare mod. 0,00016 (0,016 l/sec - 500 m³) di acqua pubblica per uso igienico e mod. 0,00016 (0,016 l/s - 500 m³) di acqua pubblica

per uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Gabbioneta Binanuova.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Provincia di Mantova

Comune di Castel Goffredo (MN)

Avviso di deposito atti relativi allo sportello unico per le attività produttive denominato «Primato 2» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la determinazione n. 372 del 22 settembre 2015 con la quale è stato approvato il verbale della Conferenza di Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di «ampliamento calcificio» in Strada Acquafredda di questo Comune, presentato dalla ditta Calcificio Primato s.r.l. di Castel Goffredo, mediante l'istituto dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in variante al vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 (Sportello Unico per le Attività Produttive) e dell'art. 97 della legge regionale n. 12/2005;

Visto il decreto n. 16/2015 del 22 settembre 2015 con il quale l'Autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica - VAS ha disposto che il SUAP di cui sopra non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamati l'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e l'art. 97, comma 4, della legge regionale n. 12/2005;

AVVISA

– che copia della citata determinazione n. 372/2015, unitamente a tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi del progetto di SUAP è depositata presso la Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'Albo Pretorio del presente avviso (dal 23 settembre 2015) affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione (l'accesso alla pratica è comunque possibile oltre il termine di legge presso il Settore Assetto del Territorio)

– che chiunque ne abbia interesse potrà presentare eventuali osservazioni od opposizioni scritte alla variante urbanistica entro i successivi quindici giorni, all'Ufficio Protocollo del Comune (termine perentorio di scadenza: giovedì 22 ottobre 2015).

Castel Goffredo, 24 settembre 2015

Il responsabile del settore assetto del territorio
Luigi Azzaro

Comune di Castel Goffredo (MN)

Sportello unico per le attività produttive denominato «Primato 2» - Informazione circa la decisione di non assoggettabilità alla VAS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

– che il Comune di Castel Goffredo, con decreto n. 16/2015 emesso dall'Autorità competente per la VAS in data 22 settembre 2015, ha stabilito che il progetto di «ampliamento calcificio» presentato dalla ditta Calcificio Primato s.r.l., in variante al vigente piano di governo del territorio, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e dall'art. 97 della l.r. n. 12/2005, non è da assoggettare alla Valutazione Ambientale - VAS;

– che il citato decreto n. 16/2015, unitamente a tutta la documentazione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale in libera visione al pubblico ed è altresì pubblicato sul sito web del Comune e della Regione - SIVAS.

Castel Goffredo, 24 settembre 2015

Il responsabile del settore
Luigi Azzaro

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Cesano Boscone, presentata da cooperativa edilizia Don Milani III società cooperativa

Il richiedente Cooperativa Edilizia Don Milani III Soc. Coop., con sede in comune di 20090 Buccinasco MI, Via Papa Giovanni XXIII, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 197877 del 3 agosto 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 2.6 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 10 part: 546 nel Comune di Cesano Boscone.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di derivazione acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Carpiano, località Cascina Zunico, presentata da Taveggia Pietro e figli s.s. società agricola

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 8466 del 30 settembre 2015 al richiedente Taveggia Pietro e figli s.s. soc. agr., con sede in comune di Carpiano, Cascina Zunico, 1, per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 12 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, accatastato come fg: 1 part: 62 nel Comune di Carpiano, in località Cascina Zunico.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore sito in comune di Cassano d'Adda, località Isola Borromeo presentata da Comune di Cassano d'Adda

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione in sanatoria R.G. n. 8458/2015 del 30 settembre 2015 al richiedente Comune di Cassano d'Adda, con sede in comune di 20062 - Cassano d'Adda, Piazza Matteotti n. 1, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1.7 l/s e portata massima complessiva di 3 l/s, accatastato in Località Isola Borromeo come fg 13 map 72 nel Comune di Cassano d'Adda.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione variante sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile pubblico sito/i in comune di Vaprio d'Adda presentata da Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582

del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. 8311 n. del 28 settembre 2015 al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, Via Del Mulino, 2, per uso potabile pubblico, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 55 l/s, accatastato/i come fg: 11 part: 191 nel comune di Vaprio d'Adda.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di San Donato Milanese, presentata da le Corti di Monticello soc. coop.

Il richiedente Le Corti di Monticello soc. coop., con sede in comune di 20145 Milano MI, Via Mario Pagano, 49 ha presentato istanza Protocollo n. 222121 del 3 settembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 6 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come fg: 17 part: 330, fg: 17 part: 303 nel Comune di San Donato Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ad uso pompe di calore, igienico - sanitario e innaffiamento aree a verde e sportive, per una portata media totale di mod. 0,0751 (l/s 7,51) e massima totale di mod. 0,22 (l/s 22,00) - alla società cooperativa Edilizia Solidarnosc Procaccini soc. coop. s.r.l. - ID pratica MI03264062015 in via Giulio Cesare Procaccini, 1/3 in comune di Milano

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 7617 dell'8 settembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, per una portata media totale di mod. 0,0751 (l/s 7,51), di cui l/s 7,28 ad uso pompe di calore, l/s 0,15 ad uso igienico-sanitario e l/s 0,08 ad uso innaffiamento aree verdi e sportive e massima totale di mod. 0,22 (l/s 22,00), di cui l/s 21,34 ad uso pompe di calore, l/s 0,44 ad uso igienico-sanitario e l/s 0,22 ad uso innaffiamento aree verdi e sportive, pozzi ubicati in V. Giulio Cesare Procaccini, 1/3 in Comune di Milano - ID pratica MI03264062015 - alla società Cooperativa Edilizia Solidarnosc Procaccini soc. coop. s.r.l. - V. della Signora, 3 - 20122 - Milano.

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (8 settembre 2015) e quindi con scadenza 7 settembre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15/06/2015, registrato all'Agenzia delle Entrate DP di Alessandria - UT di Tortona il giorno 18 giugno 2015 al n. 304 serie 3. Milano, 28 settembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano presentata da Vodafone Omnitel B.V.**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 8050 del 21 settembre 2015 al richiedente Vodafone Omnitel B.V., con sede in comune di 10015 Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 3 pozzi di presa, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 60 l/s, accatastato/i come fg: 503 part: 16 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Rodella Pallets s.n.c. di Rodella Luciano e Magri Cristina. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di variante ad un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi in Bernate Ticino (MI) via San Giorgio n. 33/a. art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152**

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 8207/2015 del 24 settembre 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa Rodella Pallet s.n.c. di Rodella Luciano e Magri Cristina riguardante la variante ad un impianto esistente, finalizzata allo svolgimento di operazioni di recupero (R3, R13) di rifiuti non pericolosi, non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

**Città Metropolitana di Milano
Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,035 (l/s 3,5) e massima di mod. 0,14 (l/s 14,00) - ID Pratica MI03265682015 in via Cusani, 18 in comune di Milano**

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale racc. gen. n. 7515 del 7 settembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi di presa, per una portata media di mod. 0,035 (l/s 3,5), ad uso pompe di calore e massima di mod. 0,14 (l/s 14,00), pozzi ubicati in Via Cusani, 18 in Comune di Milano - ID pratica MI03265682015 - all'Impresa Pietro Carsana & C. s.r.l. - Via Gorizia, 51 - 23900 - Lecco (LC).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (7 settembre 2015) e quindi con scadenza 6 settembre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29 giugno 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate DP di Lecco - UT Lecco il giorno 2 luglio 2015 al n. 1471 serie 3.

Milano, 24 settembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile pubblico sito/i in comune di Vignate presentata da Cap Holding s.p.a..**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decre-

to di concessione R.G. n. 8315 del 28 settembre 2015 al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, Via Del Mulino, 2, per uso potabile pubblico, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 80 l/s, accatastato/i come fg: 8 part: 66 nel Comune di Vignate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo**

Il richiedente Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e de, con sede in comune di 20123 Milano MI, Corso Magenta, 24 ha presentato istanza Protocollo n. 220749 del 2 settembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come fg: 349 part: 283 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Settala presentata da Akno Business Parks s.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. del 28 settembre 2015 al richiedente Akno Business Parks s.p.a., con sede in comune di 20122 Milano MI, Via Dell'Unione, 3, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 8.3 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, accatastato/i come fg: 15 part: 103 nel Comune di Settala.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Vernate, presentata da Scotuzzi Libero**

Il richiedente Scotuzzi Libero, con sede in comune di 20080 Vernate MI, Via Einaudi, 7/c ha presentato istanza Protocollo n. 206010 del 12 agosto 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 1 l/s ad uso Scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 10 part: 116 nel comune di Vernate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Tecnologia e Ambiente s.r.l. con sede legale in Paderno Dugnano (MI) via G. Mazzini n. 101.
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi della parte seconda, del d.lgs. 152/06, relativa all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13, D15) e trattamento (R12, D13, D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Paderno Dugnano (MI) via G. Mazzini n. 101. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 8405/2015 del 29 settembre 2015, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa Tecnologia e Ambiente S.r.l. relativo all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13, D15) e trattamento (R12, D13, D14) di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Paderno Dugnano (MI) - Via G. Mazzini n. 101 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

La direttrice del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano
Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi, di cui n. 2 di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,21 (l/s 21,00) e massima di mod. 0,42 (l/s 42,00), con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo - ID pratica MI03263202015 in Viale Ambrogio de Predis, 7 in comune di Milano

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 7540 del 7 settembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi, di cui n. 1 di presa, per una portata media di mod. 0,21 (l/s 21,00), ad uso pompe di calore e massima di mod. 0,42 (l/s 42,00) con contestuale autorizzazione alla resa in falda a mezzo di n. 1 pozzo, pozzi ubicati in V.le Ambrogio de Predis, 7 in comune di Milano - ID pratica MI03263202015 - al Condominio Centrale Termica - Viale Ambrogio de Predis, 7 - 20100 - Milano.

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (7 settembre 2015) e quindi con scadenza 6 settembre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 4 giugno 2015, registrato all'agenzia delle entrate DP I Milano - UT Milano 1 il giorno 30 giugno 2015 al n. 5355 serie 3.

Milano, 24 settembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 0 ad uso sito/i in comune di Milano presentata da Investire Immobiliare SGR s.p.a ex Polaris Real Esta

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 8505 del 30 settembre 2015 al richiedente Investire Immobiliare SGR s.p.a. ex Polaris Real Esta, con sede in comune di , , per uso , mediante n. 0, con portata media complessiva di l/s e portata massima complessiva di l/s, accatastato/i come nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Pregnana Milanese (MI)

Avviso di avvio della procedura di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e di deposito del rapporto preliminare ambientale relativo al programma integrato «Pregnana Nuova - proposta di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT), piano delle regole e piano dei servizi»

L'AUTORITÀ PROCEDENTE DI CONCERTO
CON L'AUTORITÀ COMPETENTE

Vista

– la l.r. 12/05 Legge per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi,

Visti

– gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/3420 del 27 dicembre 2007.

Considerato

– che l'Amministrazione comunale, con delibera della Giunta comunale n. 123 del 23 settembre 2015, ai fini dell'avvio del procedimento di verifica e approvazione della Variante Parziale al PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Programma Integrato d'Intervento Pregnana Nuova, ha individuato le autorità proponente, precedente e competente.

Considerato

– che si rende necessario procedere alla verifica di assoggettabilità dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante Parziale al PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

Vista

– la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi

Visti

– gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto

– il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

– è avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Strategica Ambientale della Variante Parziale al PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi della Variante al Programma d'Intervento «Pregnana Nuova» da approvarsi in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005;

– la relazione Preliminare Ambientale per la procedura di assoggettabilità dalla valutazione ambientale strategica (ai sensi della d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) è depositata presso l'Ufficio Tecnico di Pregnana Milanese e in libera visione negli orari di apertura al pubblico, pubblicata sul sito istituzionale www.comune.pregnana.mi.it sul sito della Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>;

– gli enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare alla conferenza per la verifica di assoggettabilità dalla Valutazione Ambientale Strategica e a tal fine saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente;

– che è stata convocata presso la sala Carenzi della Biblioteca comunale, Via Liguria, 20010 Pregnana Milanese - per il giorno 10 novembre 2015 h. 10.30, una Conferenza di Verifica fra tutte le Amministrazioni Pubbliche coinvolte al fine di esaminare gli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale della variante al PGT vigente legata al Progetto.

Chiunque abbia interesse può presentare fin da ora, e comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL - prevista per il giorno 7 ottobre 2015 sul BURL, su un quotidiano locale, all'albo pretorio on-line e sul sito www.comune.pregnana.mi.it - istanze, suggerimenti, e proposte redatte in duplice copia in carta semplice presentate con le seguenti modalità:

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- 1) protocollate presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico
- 2) inviate all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.pregnana.mi.it.

INFORMA

Per eventuali chiarimenti è possibile fare riferimento al responsabile del procedimento dott. Alberto Folli, tel. 02/93967205 - fax. 02/93967219.

L'autorità procedente per la VAS
Alberto Folli

L'autorità competente per la VAS
Elisabetta Amariti

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Seregno (MB)

Avviso di approvazione correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRIGENTE DELL'AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
E SVILUPPO ECONOMICO

ai sensi dell'articolo 13 - comma 14 bis - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 12 del 17 marzo 2015, ha approvato la correzione di errori materiali e rettifiche agli atti di PGT;

La deliberazione di c.c. n. 12 del 17 marzo 2015 è depositata presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono altresì pubblicati in un apposito spazio dedicato sul sito istituzionale del comune www.comune.seregno.mb.it.

Seregno, 14 settembre 2015

Il responsabile del procedimento
Mauro Facchinetti

Il dirigente
Calogero Grisafi

Comune di Usmate Velate (MB)

Avviso approvazione variante piano regolatore cimiteriale comunale

SI RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 14 settembre 2015 - esecutiva ai sensi di legge a far data dal 14 settembre 2015 - è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Cimiteriale comunale del Comune di Usmate Velate.

La suddetta deliberazione completa di tutti gli allegati è depositata agli atti degli uffici comunali.

Usmate Velate, 28 settembre 2015

Il sindaco
Maria Elena Riva

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Approvazione dei piani di gestione delle ZPS IT2080701 «Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po», IT2080702 «Po di Monticelli Pavese e Chignolo Po», IT2080703 «Po di Pieve Porto Morone»

Con deliberazione di consiglio n. 84/71070 del 18 novembre 2014 la Provincia di Pavia ha approvato i Piani di gestione delle ZPS IT2080701 «Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po», IT2080702 «Po di Monticelli Pavese e Chignolo Po», IT2080703 «Po di Pieve Porto Morone».

I piani di gestione sono pubblicati sul sito web dell'Ente (www.provincia.pv.it, alla sezione Caccia e Riserve Naturali / Rete Natura 2000), e sono disponibili per la consultazione presso la sede di Via Taramelli, 2 - Settore Agro-Ambientale - previo appuntamento.

Il dirigente del settore agro-ambientale
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia Settore Agro-ambientale - Provvedimento di variante n. 18/2015 alla concessione n. 57/2010 da un pozzo in comune di Cava Manara. Moroni s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 del 11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015 di nomina del Dirigente del Settore Agro-Ambientale;

Visti:

- il r.d.n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e ss.mm.;
- il r.r. n. 2 del 24 marzo 06 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Richiamato il decreto di concessione n. 57/2010, rilasciato a favore della Moroni s.r.l. per derivare acqua da un pozzo in comune di Cava Manara ad uso industriale, con validità dal 1 gennaio 2011 al 1 gennaio 2041;

Esaminata la richiesta presentata in data 19 marzo 2015 (Prot. 17911) dalla Moroni s.r.l. (PIVA 017746701184) nella persona del legale rappresentante sig. Roberto Moroni (C.F. MRNRRT64T21G388S), con sede legale in Cava Manara, via Garibaldi 89, per ottenere la variante alla concessione di derivazione d'acqua di cui sopra;

Dato atto che la predetta variante consiste nel cambio d'uso da industriale ad altro uso (abbattimento polveri) senza variazione delle portate, dei volume prelevati e delle caratteristiche dell'opera di presa;

Considerato che la variante è stata qualificata come non sostanziale;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 19 del 6 maggio 2015;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. AMB n. 515 del 2 luglio 2015 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della variante ed in particolare che:

- la concessione mantiene la sua scadenza originaria al 1 gennaio 2041;
- si reputa di poter concedere una portata media di 0,2 l/s, una portata massima di 0,5 l/s e un volume massimo di 800 mc da prelevare annualmente ad altro uso (abbattimento polveri);

DECRETA

1. di variare la concessione n. 57/2010 e, per l'effetto, di concedere alla Moroni s.r.l. (P.I. 017746701184) con sede legale in Cava Manara, via Garibaldi 89 nella persona del legale rappresentante sig. Roberto Moroni (C.F. MRNRRT64T21G388S), salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la variante ad altro uso (abbattimento polveri), da un pozzo di profondità di 40 m in comune di Cava Manara, ubicato su terreno di proprietà distinto in C.T. del predetto comune al Fg. 2, Mapp. 135, per prelevare annualmente una portata media di 0,2 l/s, una portata massima di 0,5 l/s e un volume massimo di 800 mc;

2. di mantenere la scadenza originaria della concessione al 1 gennaio 2041;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, sostitutivo del precedente contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa così come variata e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di dare atto che la Provincia provvederà alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia e comunicherà tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa, non appena avvenuta;

5. di dare atto che il nuovo codice di identificazione della concessione al Catasto Utenze Idriche è PV03262972015;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare a mani il presente atto al legale rappresentante della Moroni s.r.l. o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia Settore Agro-ambientale - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso antincendio e lavaggio mezzi in comune di Pavia - ASM Pavia s.p.a.

Il dott. Claudio Tedesi legale rappresentante di ASM Pavia s.p.a. (PIVA 0174791010188) ha presentato in data 16 luglio 2015, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso antincendio e lavaggio mezzi. Il pozzo è ubicato in comune di Pavia sul foglio 18 mapp. 161. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media annuale 0,47 l/s; portata massima 2 l/s e un volume annuo pari a 15.000 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Agro-ambientale della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.o. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Comune di Mortara (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 22 del 4 agosto 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015;

- gli atti costituenti la variante al PGT - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015 sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Mortara, 7 ottobre 2015

Il capo area tecnica
Fabiano Conti

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 1 luglio 2002 e 13 febbraio 2006 (poi definitivamente precisata in data 15 dicembre 2014), la società Riri SA (C.F. e PIVA 04648350280), con sede legale in via dal Gas n. 3 - 6850 Mendrisio (CH) e sede operativa a Tirano in Via Vanoni n. 40, ha presentato alla Provincia di Sondrio domande intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua da n. 2 pozzi, situati sul mapp. 70, sub. 1, del foglio 42 del Comune di Tirano (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di complessivi l/s 15 massimi istantanei e l/s 2 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 63.000 mc). L'acqua derivata sarà utilizzata ad uso industriale nell'ambito del complesso produttivo della ditta richiedente, situato in Via Vanoni, nell'area industriale del Comune di Tirano.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tirano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 25 settembre 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Civo (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 2014

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 21 del 29 giugno 2015 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio 2014;

– gli atti costituenti la variante al PGT 2014 sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Civo, 7 ottobre 2015

Il responsabile del servizio
Walter Quinza

Comune di Torre di Santa Maria (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 2 del 30 marzo 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT relativa al Piano delle Regole sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Torre di Santa Maria, 7 ottobre 2015

Il responsabile del servizio
Ivana Palleni

Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Lonate Pozzolo, via Santa Caterina, n. 117, proposto dalla società Voltolin Luigi s.r.l., con sede legale in Lonate Pozzolo, via Santa Caterina, n. 117 - Provvedimento della Provincia di Varese del 13 agosto 2015, n. 2002

Il dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sulla base degli elaborati predisposti in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11317 anche con riferimento alle informazioni previste dall'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i., attesta che il progetto indicato in oggetto è escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il dirigente responsabile
Alberto Caverzasi

Provincia di Varese

Macrosettore Ambiente - Concessione alla Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a. per utilizzare a scopo idroelettrico le acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione di Cairate (VA) - Pratica n. 2760

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE
RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2305 del 24 settembre 2015 Prot. n. 57475/9.8.3, è stato concesso alla Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona in Provincia di Varese s.p.a. (C.F. 95014020127 e P.IVA 02487650125), con sede legale in Varese, piazza Libertà, n. 1, di utilizzare a scopo idroelettrico le acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione di Cairate (VA), per una portata media di 90,4 l/s, corrispondenti a 0,904 moduli, atti a produrre, su un salto utile di 32,57 m, la potenza nominale media di 28,87 kW. La portata massima di concessione è pari a 170 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 24 settembre 2015 e quindi con scadenza il 23 settembre 2045, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 31 agosto 2015 prot. n. 52594 registrato a Varese il giorno 8 settembre 2015 al n. 1638 Serie III.

Varese, 25 settembre 2015

Il dirigente responsabile
Alberto Caverzasi

Comune di Cairate (VA)

Avviso di approvazione rettifica del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE :

- 1) il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 25 del 27 luglio 2015 la rettifica del Piano Urbano Generale dei servizi del sottosuolo consistente nell'integrazione di elaborato grafico relativo alla rete del gas di alta pressione esistente della SNAM;
- 2) l'elaborato grafico è depositato in libera visione al pubblico presso il Servizio Tecnico del Comune di Cairate durante gli orari di apertura al pubblico, nonché pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cairate: www.comune.cairate.va.it;
- 3) il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi a partire dalla pubblicazione sul BURL;
- 4) la rettifica assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del servizio tecnico
Enrico Ermoni

Comune di Viggiù (VA)

Variante piano di costruire del governo del territorio (PGT) - Avviso di deposito atti (l.r. 11 marzo 2005 n. 12)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA CATASTO

Vista la deliberazione del c.c. n. 39/18.09.2015 «adozione variante piano di governo del territorio»;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

AVVISA

che gli atti relativi all'adozione della variante di cui in premessa, saranno depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal giorno 7 ottobre 2015 al giorno 5 novembre 2015;

Nei successivi 30 giorni e precisamente fino al giorno 5 dicembre 2015 gli interessati alla variante potranno presentare osservazioni per iscritto in duplice copia in carta semplice, all'ufficio protocollo del Comune;

Si da atto che il presente avviso viene pubblicato nel sito informatico del Comune di Viggiù nonché all'albo pretorio del Comune di Viggiù ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

Che il piano attuativo in argomento verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, entro il termine di cui al comma 7 dell'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12.

Viggiù 26 settembre 2015

Il responsabile del settore
Cracò Letizia